

**COMUNE DI SIZIANO**  
**Provincia di Pavia**



# PIANO CIMITERIALE

Fascicolo n. **1**  
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

---

I progettisti  
dott. arch. Mario Mossolani  
dott. ing. Marcello Mossolani

Il Responsabile del Settore 3  
Gestione del patrimonio  
geom. Ziliano Fabbian

Il sindaco  
Donatella Pumo

# COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

## PIANO CIMITERIALE

### Relazione illustrativa

---

#### INDICE

<b>1. QUADRO NORMATIVO .....</b>	<b>6</b>
LEGGI E REGOLAMENTI.....	6
CONTENUTI DEL PIANO .....	6
DEFINIZIONI .....	6
SINTESI DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	8
<b>2. CARATTERISTICHE CIMITERIALI DI SIZIANO .....</b>	<b>9</b>
GEOGRAFIA POLITICA.....	9
I CIMITERI DI SIZIANO .....	9
SVILUPPO STORICO DEI CIMITERI DI SIZIANO .....	11
<b>3. VERIFICHE URBANISTICHE .....</b>	<b>12</b>
VERIFICA CON IL PIANO DELLE REGOLE .....	12
VERIFICA CON IL PIANO DEI SERVIZI .....	13
VERIFICA DI VINCOLO DI POZZO DI ACQUEDOTTO .....	14
VERIFICA DI VINCOLO DI METANODOTTO.....	16
<b>4. INDICAZIONI GEOLOGICHE .....</b>	<b>17</b>
<b>5. PROGETTO DEL PIANO CIMITERIALE .....</b>	<b>18</b>
1) DIMENSIONAMENTO DELLA RICETTIVITÀ AL 2037.....	18
FASE 1 – ANALISI DELLA MORTALITÀ .....	18
FASE 2 – ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEI CIMITERI RICETTIVITÀ ESISTENTE .....	20
FASE 3 – CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ .....	21

FASE 4 – CALCOLO DEL FABBISOGNO.....	24
2) INDIVIDUAZIONE E DIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE CIMITERIALI .....	27
AREE PER L'INUMAZIONE.....	27
AREE PER INDECOMPOSTI .....	28
STRUTTURE PER LA TUMULAZIONE IN LOCULO .....	28
STRUTTURE PER CELLETTE OSSARIO E CELLETTE CINERARIO .....	29
3) STRUTTURE CIMITERIALI.....	29
4) TUTELA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI E MONUMENTALI E DEI MONUMENTI FUNERARI DI PREGIO .....	31
5) SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE .....	34
6) ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI MECCANICI E DELLA MOVIMENTAZIONE .....	35
7) IMPIANTI IDRICI E SERVIZI IGIENICI .....	35
8) RECINZIONE.....	36
9) ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE.....	37
<b>6. SINTESI DELLE INDICAZIONI DEL PIANO CIMITERIALE.....</b>	<b>40</b>
1) RISPONDENZA ALLA NORMATIVA CIMITERIALE.....	40
2) PREVISIONI DI AMPLIAMENTO.....	40
<b>7. AREA PER IMPIANTO DI CREMAZIONE .....</b>	<b>43</b>
NORMATIVA .....	43
INDICAZIONI OPERATIVE REGIONALI .....	43
SCELTE DEL PIANO CIMITERIALE .....	45
IL POTENZIALE BACINO PER LA CREMAZIONE.....	45
<b>8. ELENCO ELABORATI DEL PIANO CIMITERIALE .....</b>	<b>47</b>
<b>9. ALLEGATO 1: ESTRATTO NORME VIGENTI.....</b>	<b>49</b>
TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE .....	50
NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.....	51
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CREMAZIONE E DISPERSIONE DELLE CENERI.....	54
REGOLAMENTO IN MATERIA DI ATTIVITÀ FUNEBRI E CIMITERIALI .....	55
ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO REGIONALE 6/2004 .....	58
TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI SANITÀ.....	59
<b>10. APPENDICI: TABELLE E CALCOLI.....</b>	<b>60</b>
APPENDICE 1: DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE.....	61
APPENDICE 2: STIMA DELLA POPOLAZIONE NEI PROSSIMI 20 ANNI.....	66
APPENDICE 3: CENSIMENTO DELLE SEPOLTURE ATTUALMENTE DISPONIBILI.....	71
APPENDICE 4: CENSIMENTO DELL'UTILIZZAZIONE ATTUALE DELLE SEPOLTURE: CIMITERO DI SIZIANO.....	74
APPENDICE 5: CENSIMENTO DELL'UTILIZZAZIONE ATTUALE DELLE SEPOLTURE: CIMITERO DI CAMPOMORTO .....	75
APPENDICE 6: CENSIMENTO DELL'UTILIZZAZIONE ATTUALE DELLE CAPPELLE: CIMITERO DI SIZIANO.....	76
APPENDICE 7: CENSIMENTO DELL'UTILIZZAZIONE ATTUALE DELLE CAPPELLE: CIMITERO DI CAMPOMORTO .....	78
APPENDICE 8: DECESSI E SEPOLTURE (TUTTO IL COMUNE).....	79
APPENDICE 9: TOMBE UTILIZZATE NEGLI ULTIMI 10 ANNI NEL CIMITERO DI SIZIANO .....	80
APPENDICE 10: TOMBE NEGLI ULTIMI 10 ANNI NEL CIMITERO DI CAMPOMORTO.....	82
APPENDICE 11: CAPPELLE IN SCADENZA: CIMITERO DI SIZIANO.....	83
APPENDICE 12: CAPPELLE IN SCADENZA: CIMITERO DI CAMPOMORTO .....	84
APPENDICE 13: LOCULI IN SCADENZA NEI PROSSIMI 20 ANNI.....	85
APPENDICE 14: UTILIZZAZIONE DEI LOCULI IN CAMPATA E DEI LOCULI IN CAPPELLA PRIVATA NEI DUE CIMITERI .....	88
APPENDICE 15: RAPPORTO QUANTITATIVO E PERCENTUALE FRA I DUE CIMITERI.....	89
APPENDICE 16: TIPOLOGIE DEI LOCULI LIBERI E OCCUPATI E DEI DUE CIMITERI.....	90
APPENDICE 17: LOCULI IN SCADENZA E RINNOVI NEI DUE CIMITERI.....	91

APPENDICE 18:	LOCULI DISPONIBILI NEI DUE CIMITERI.....	92
APPENDICE 19:	LOCULI: CALCOLO DEL FABBISOGNO AL 2037.....	93
APPENDICE 20:	LOCULI: VERIFICA DELLA DISPONIBILITÀ AL 2018.....	94
APPENDICE 21:	LOCULI: RAPPORTO TRA FABBISOGNO E DISPONIBILITÀ AL 2037 – INDICAZIONI DEL PIANO CIMITERIALE.....	95
APPENDICE 22:	OSSARI: RAPPORTO TRA FABBISOGNO E DISPONIBILITÀ AL 2037 – INDICAZIONI DEL PIANO CIMITERIALE.....	96

## INDICE DELLE FIGURE

Figura n. 1.	L'organizzazione geografico-politica di Siziano e la posizione dei due cimiteri .....	9
Figura n.2.	Cimitero di Siziano.....	9
Figura n.3.	Cimitero di Campomorto .....	9
Figura n.4.	Tavolette dell'Istituto Geografico Militare del 1899 (prima levata), con la posizione dei due cimiteri di Siziano .....	10
Figura n. 5.	La crescita dei due cimiteri.....	11
Figura n. 6	Cimitero di Siziano.....	12
Figura n.7.	Cimitero di Campomorto .....	12
Figura n. 8.	Piano dei Servizi: Cimitero di Siziano.....	13
Figura n. 9.	Piano dei Servizi: Cimitero di Campomorto .....	13
Figura n. 10.	Cimitero di Siziano: zona di rispetto del pozzo idropotabile.....	14
Figura n. 11.	Cimitero di Siziano: particolare zona di rispetto del pozzo .....	15
Figura n.12.	Il metanodotto sfiora il confine nord del Cimitero di Campomorto.....	16
Figura n.13.	Cimitero di Campomorto su base CTR da noi elaborata secondo le indicazioni di Snam Rete Gas .....	16
Figura n. 14	Ubicazione delle "Camera mortuarie" esistenti.....	29
Figura n. 15	Ubicazione degli ossari e cinerari comuni esistenti .....	30
Figura n. 16	Ubicazione del "giardino delle rimembranze" previsto dal Piano Cimiteriale .....	30
Figura n. 17	Vincoli di tutela monumentale "ope legis" indicati dal PGT.....	31
Figura n. 18	Elenco tombe e cappelle monumentali nel cimitero di Siziano.....	32
Figura n. 19	Individuazione tombe e cappelle monumentali nel cimitero di Siziano .....	33
Figura n. 20	Individuazione tombe e cappelle monumentali nel cimitero di Campomorto .....	33
Figura n. 20	La posizione dei due parcheggi pubblici dotati di parcheggi riservati ai portatori di handicap (cerchio rosso) .....	34
Figura n. 21	La posizione dei due parcheggi pubblici dotati di parcheggi riservati ai portatori di handicap (cerchio rosso) .....	35
Figura n. 23	Dotazione di sevizi cimiteriali nel cimitero di Siziano .....	37
Figura n. 24	Dotazione di sevizi cimiteriali nel cimitero di Campomorto .....	37
Figura n. 25	Decreto prefettizio sulle fasce di rispetto cimiteriale di Siziano.....	38
Figura n. 26	Cimitero di Siziano.....	39
Figura n.27.	Cimitero di Campomorto .....	39
Figura n. 28	Cimitero di Siziano: stato di fatto e previsioni di ampliamento .....	41
Figura n. 29	Cimitero di Siziano: stato di fatto e previsioni di ampliamento .....	42
Figura n. 30	La collocazione dell'area per l'impianto di cremazione .....	45
Figura n. 31	Il potenziale bacino di cremazione.....	45
Figura n. 32	Il potenziale bacino può essere formato da 27 comuni nelle province di Pavia, Milano e Lodi .....	46
Figura n. 28	Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: TOMBE .....	74
Figura n. 29	Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: LOCULI IN PORTICATO .....	74
Figura n. 30	Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: CAPPELLE (sintetica) .....	74

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1	Le quattro fasi di sviluppo demografico corrispondenti all'ampliamento dei due cimiteri .....	11
Tabella n. 2	Stima del numero di decessi applicando i tassi di mortalità.....	20
Tabella n. 2	INUMAZIONI: caratteristiche.....	21
Tabella n. 4	TUMULAZIONI: caratteristiche .....	21
Tabella n. 5	Ricettività complessiva dei due cimiteri di Siziano .....	21
Tabella n. 6	Tipologia di sepoltura utilizzata .....	22
Tabella n. 7	Tipologia di sepoltura utilizzata .....	22
Tabella n. 8	Tipologia di loculo (presenza totale) .....	22
Tabella n. 8	Tipologia di loculo (Occupati) .....	22
Tabella n. 10	Tipologia di loculo (Liberi).....	23
Tabella n. 11	Tipologia di loculi liberi DISPONIBILI .....	23
Tabella n. 11	Tipologia di loculi in scadenza DISPONIBILI .....	24
Tabella n. 12	Tipologia di tutti i lotti DISPONIBILI .....	24

Tabella n. 13	Tipologia di sepoltura utilizzata (= preferita).....	25
Tabella n. 14	Tipologia di loculo (Occupati).....	25
Tabella n. 15	Loculi necessari nei prossimi 20 anni, suddivisi per tipologia .....	25
Tabella n. 17	Tombe 10nnali degli ultimi 10 anni: Siziano .....	26
Tabella n. 18	Tombe 10nnali del Piano Cimiteriale: Siziano.....	26
Tabella n. 19	Tombe 25nnali degli ultimi 10 anni: Siziano .....	26
Tabella n. 20	Tombe 25nnali del Piano Cimiteriale: Siziano.....	26
Tabella n. 21	Tombe 10nnali degli ultimi 10 anni: Campomorto.....	27
Tabella n. 22	Tombe 10nnali del Piano Cimiteriale: Campomorto.....	27
Tabella n. 23	Tombe 25nnali degli ultimi 10 anni: Campomorto.....	27
Tabella n. 24	Tombe 25nnali del Piano Cimiteriale: Campomorto.....	27
Tabella n. 25	Disponibilità di tombe decennali e venticinquennali nel Piano Cimiteriale.....	28
Tabella n. 26	Loculi previsti dal Piano Cimiteriale in ampliamento dei due cimiteri.....	28
Tabella n. 27	Elenco tombe e cappelle monumentali nel cimitero di Campomorto .....	32
Tabella n. 28	Sintesi delle sepolture previste dal Piano Cimiteriale .....	40
Tabella n. 29	Gli impianti di cremazione presenti in Lombardia.....	44
Tabella n. 30	La popolazione e la sua variazione del bacino, delle province di Pavia, Milano e Lodi e di Lombardia .....	46

## INDICE DELLE TABELLE DELLE APPENDICI

Append. Tab. 1	Andamento della popolazione residente nel comune e in provincia, ai censimenti dal 1891 al 2011 e dal 2012 ad oggi .....	61
Append. Tab. 2	Evoluzione della popolazione residente al 31 dicembre a Siziano (1861-2016).....	62
Append. Tab. 3	Siziano: popolazione residente nel comune suddivisa in maschi e femmine negli ultimi anni.....	63
Append. Tab. 4	Struttura schematica della popolazione nel comune.....	63
Append. Tab. 5	Siziano: andamento della popolazione nel comune: nati e morti negli ultimi anni.....	64
Append. Tab. 6	Movimenti naturali della popolazione: tasso di mortalità.....	65
Append. Tab. 7	Stima popolazione al 2037 col metodo dei minimi quadrati: parte 1.....	66
Append. Tab. 8	Stima popolazione al 2037 col metodo dei minimi quadrati: parte 2.....	67
Append. Tab. 9	Stima della popolazione al 2037: metodo dei tassi (naturale e migratorio): Parte 1.....	68
Append. Tab. 10	Stima della popolazione al 2037: metodo dei tassi (naturale e migratorio): Parte 2.....	69
Append. Tab. 11	Stima della popolazione al 2037: valore medio tra i due metodi.....	70
Append. Tab. 12	Riepilogo della ricettività del cimitero di Siziano.....	71
Append. Tab. 13	Riepilogo della ricettività del cimitero di Campomorto .....	72
Append. Tab. 14	Riepilogo della ricettività dei due cimiteri di Siziano e di Campomorto.....	73
Append. Tab. 15	Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: TOMBE .....	74
Append. Tab. 16	Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: LOCULI IN PORTICATO .....	74
Append. Tab. 17	Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: CAPPELLE (sintetica) .....	74
Append. Tab. 18	Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: OSSARI.....	74
Append. Tab. 19	Utilizzazione TOMBE nel cimitero di Campomorto .....	75
Append. Tab. 20	Utilizzazione LOCULI IN PORTICATO nel cimitero di Campomorto.....	75
Append. Tab. 21	Utilizzazione CAPPELLE nel cimitero di Campomorto .....	75
Append. Tab. 22	Utilizzazione OSSARI nel cimitero di Campomorto: OSSARI .....	75
Append. Tab. 23	Utilizzazione Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 1 (CIMITERO VECCHIO) .....	76
Append. Tab. 24	Utilizzazione Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 2 (CIMITERO NUOVO).....	76
Append. Tab. 25	Utilizzazione Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 3 (CIMITERO AMPLIAMENTO).....	77
Append. Tab. 26	Utilizzazione di dettaglio delle Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 4 (SINTESI .....	77
Append. Tab. 27	Utilizzazione Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 5 (CAPPELLE MONUMENTALI 1).....	77
Append. Tab. 28	Utilizzazione Cappelle cimitero di Campomorto: PARTE 1 (CIMITERO VECCHIO E NUOVO) .....	78
Append. Tab. 29	Utilizzazione Cappelle cimitero di Campomorto: PARTE 2 (SINTESI.....	78
Append. Tab. 30	Utilizzazione Cappelle cimitero di Campomorto: PARTE 3 (CAPPELLE MONUMENTALI 1) .....	78
Append. Tab. 31	Rapporto tra decessi e sepolture (dal 1995 al 2017) di entrambi i cimiteri.....	79
Append. Tab. 32	Tombe decennali degli ultimi 10 anni. Cimitero di Siziano.....	80
Append. Tab. 33	Tombe venticinquennali degli ultimi 10 anni. Cimitero di Siziano.....	81
Append. Tab. 34	Tombe decennali degli ultimi 10 anni. Cimitero di Campomorto.....	82
Append. Tab. 35	Tombe venticinquennali degli ultimi 10 anni. Cimitero di Campomorto .....	82
Append. Tab. 36	Cappelle in scadenza nel cimitero di Siziano (NESSUNA SCADENZA) .....	83
Append. Tab. 37	Cappelle in scadenza nel cimitero di Campomorto (NESSUNA SCADENZA).....	84
Append. Tab. 38	Loculi in scadenza (Solo loculi in porticato) del cimitero di Siziano .....	85
Append. Tab. 39	Loculi in scadenza (Solo loculi in porticato) del cimitero di Campomorto .....	86
Append. Tab. 40	Loculi in scadenza (Solo loculi in porticato) di entrambi i cimiteri (Siziano e Campomorto) .....	87
Append. Tab. 41	Loculi in porticato e loculi in cappelle nel cimitero di Siziano.....	88
Append. Tab. 42	Loculi in porticato e loculi in cappelle nel cimitero di Campomorto .....	88
Append. Tab. 43	Loculi in porticato e loculi in cappelle in entrambi i cimiteri di Siziano e di Campomorto .....	88
Append. Tab. 44	Numero di sepolture ultimi 23 anni (Siziano e Campomorto) .....	89
Append. Tab. 45	Numero di tombe presenti oggi (Siziano e Campomorto) .....	89
Append. Tab. 46	Rapporto percentuale fra i due cimiteri (Siziano e Campomorto) .....	89

Append. Tab. 47	Tipologia di loculo presente oggi nel cimitero di Siziano .....	90
Append. Tab. 48	Tipologia di loculo presente oggi nel cimitero di Campomorto .....	90
Append. Tab. 49	Tipologia di loculo presente oggi nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto .....	90
Append. Tab. 50	Tipologia di loculo e disponibilità oggi del cimitero di Siziano .....	90
Append. Tab. 51	Tipologia di loculo e disponibilità oggi del cimitero di Campomorto .....	90
Append. Tab. 52	Tipologia di loculo e disponibilità oggi dei due cimiteri di Siziano e di Campomorto .....	90
Append. Tab. 53	Loculi in scadenza nei due cimiteri .....	91
Append. Tab. 54	Percentuale di loculi rinnovati e no rispetto ai loculi in scadenza .....	91
Append. Tab. 55	Calcolo dei loculi rinnovati nel cimitero di Siziano nei prossimi 20 anni .....	91
Append. Tab. 56	Calcolo dei loculi rinnovati nel cimitero di Siziano nei prossimi 20 anni .....	91
Append. Tab. 57	Rilievo dei loculi disponibili oggi nel cimitero di Siziano .....	92
Append. Tab. 58	Rilievo dei loculi disponibili oggi nel cimitero di Campomorto .....	92
Append. Tab. 59	Rilievo dei loculi disponibili oggi nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto .....	92
Append. Tab. 60	Calcolo del fabbisogno complessivo al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto .....	93
Append. Tab. 61	Suddivisione del fabbisogno complessivo al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto suddiviso fra tombe e loculi .....	93
Append. Tab. 62	Suddivisione del fabbisogno complessivo al 2037 nel cimitero di Siziano suddiviso fra loculi in porticato e loculi in cappella .....	93
Append. Tab. 63	Suddivisione del fabbisogno complessivo al 2037 nel cimitero di Campomorto suddiviso fra loculi in porticato e loculi in cappella .....	93
Append. Tab. 64	Suddivisione del fabbisogno complessivo al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto suddiviso fra loculi in porticato e loculi in cappella .....	93
Append. Tab. 65	Rilievo della disponibilità di loculi in porticato (liberi e rinnovati) e in cappella ad oggi nel cimitero di Siziano .....	94
Append. Tab. 66	Rilievo della disponibilità di loculi in porticato (liberi e rinnovati) e in cappella ad oggi nel cimitero di Campomorto .....	94
Append. Tab. 67	Rilievo della disponibilità di loculi in porticato (liberi e rinnovati) e in cappella ad oggi nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto .....	94
Append. Tab. 68	Loculi previsti nelle tavole del Piano Cimiteriale .....	95
Append. Tab. 69	Calcolo del numero di loculi necessari per soddisfare il fabbisogno al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto .....	95
Append. Tab. 70	Calcolo del numero di loculi necessari per soddisfare il fabbisogno al 2037 nel cimitero di Siziano .....	95
Append. Tab. 71	Calcolo del numero di loculi necessari per soddisfare il fabbisogno al 2037 nel cimitero di Campomorto .....	95
Append. Tab. 72	OSSARI: rapporto tra il numero di ossari e sepolture negli ultimi 20 anni nel cimitero di Siziano .....	96
Append. Tab. 73	OSSARI: rapporto tra il numero di ossari e sepolture negli ultimi 20 anni nel cimitero di Campomorto .....	96
Append. Tab. 74	OSSARI: disponibilità nel cimitero di Siziano .....	97
Append. Tab. 75	OSSARI: disponibilità nel cimitero di Campomorto .....	97
Append. Tab. 76	Disponibilità complessiva del Piano Cimiteriale nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto .....	97
Append. Tab. 77	Numero di OSSARI indicati dal Piano Cimiteriale al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto .....	97

# 1. QUADRO NORMATIVO

## LEGGI E REGOLAMENTI

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa del Piano Cimiteriale del comune di Siziano.

Il Piano Cimiteriale è uno strumento di settore che definisce la programmazione degli spazi cimiteriali e per rispondere alle necessità di sepoltura nei 20 anni successivi alla sua approvazione.

Esso deriva dal DPR 10/09/1990 n. 285 ("Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria") che, agli articoli 54, 55 e 56 obbliga i comuni a dotarsi di planimetrie dei cimiteri esistenti e subordina la costruzione o gli ampliamenti di nuovi cimiteri alla predisposizione di uno studio tecnico sulla ubicazione, l'orografia, l'estensione delle aree e la natura fisico-chimica del terreno, ecc. che si configura come una "piano cimiteriale" ante litteram".

La Regione Lombardia, prima tra le altre regioni italiane, ha inteso sviluppare il suddetto DPR n. 285/1990, che disciplina la materia cimiteriale, con la legge regionale 18 novembre 2003, n. 22 ("Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali") abrogata e sostituita dal Capo III ("Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali") della successiva Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 ("Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità").

## CONTENUTI DEL PIANO

La definizione di Piano cimiteriale attualmente in vigore, in Regione Lombardia, è data dall'Articolo 6 del Regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 ("Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali")<sup>1</sup>, che ne ha precisato il significato ed i contenuti: la pianificazione cimiteriale ha per oggetto la definizione delle politiche comunali relative ai servizi cimiteriali, alla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, alla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché loro vigilanza, e su tutte le diverse attività connesse alla custodia delle salme e dei cadaveri. L'articolo 6, comma 9 e l'articolo 7, comma 1 di tale Regolamento regionale n. 6/2004 sono corredati dall'importante "Allegato 1) ("Documentazione dei piani cimiteriali, dei progetti di costruzione di nuovi cimiteri ed ampliamento degli esistenti").

Collegato al Piano Cimiteriale è il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. Siziano ha provveduto ad approvare il proprio regolamento con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 28/11/2016. Detto Regolamento disciplina i requisiti e le procedure dei servizi correlati al decesso delle persone ed alla cessazione della vita e, al comma 6 del suo articolo 47 (che si intitola "Piano Cimiteriale"<sup>2</sup>) indica gli spazi che devono essere presenti nel cimitero, che peraltro sono conformi a quelli del citato art. 6 ("Piani cimiteriali") del Regolamento Regionale n. 6/2004.

## DEFINIZIONI

Nel presente Piano Cimiteriale verranno usate le definizioni indicate nell'articolo 2 del Regolamento regionale n. 6/2004, adeguate in base alle consuetudini locali:

1. animali di affezione:	animali appartenenti alle specie zoofile domestiche
2. autopsia:	accertamento delle cause di morte o di altri fatti riguardanti il cadavere, disposto dall'autorità giudiziaria;

<sup>1</sup> In breve: RR 6/2004. Esso fu modificato dal Regolamento Regionale 6 febbraio 2007, n. 1. ("Modifiche al regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6")

<sup>2</sup> Riportato in allegato in calce alla presente relazione

3.	bara o cassa:	cofano destinato a contenere un cadavere;
4.	cassetta resti ossei:	contenitore di ossa o resti mortali assimilabili;
5.	ceneri:	prodotto della cremazione di un cadavere, di ossa o di resti mortali assimilabili o di sito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
6.	cinerario:	luogo destinato alla conservazione di ceneri;
7.	cimitero:	luogo di conservazione permanente di spoglie umane e di memoria storica per la collettività;
8.	cofano di zinco:	rivestimento, di norma interno alla bara, da utilizzare nella tumulazione in loculo stagno;
9.	colombaro o loculo o tumulo o forno:	vano di adeguate dimensioni per la collocazione di un feretro, una o più urne cinerarie o cassette di resti ossei, un contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
9 bis.	colombario:	struttura edilizia nella quale i loculi vengono sistemati a più colonne disposte in fila;
10.	concessione di sepoltura cimiteriale:	atto con il quale un soggetto avente titolo costituisce a favore di un terzo il diritto di uso di una porzione di suolo o manufatto cimiteriale. Si configura in una concessione amministrativa se rilasciata dal comune e in una concessione di un diritto reale d'uso, se disposta da un soggetto di diritto privato;
11.	contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi:	contenitore biodegradabile e combustibile, in genere di legno, cartone o altro materiale consentito, atto a nascondere il contenuto alla vista esterna e di sopportarne il peso ai fini del trasporto, in cui racchiudere l'esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
12.	cremazione:	riduzione in ceneri del feretro o del contenitore di parti anatomiche riconoscibili o dell'esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi o di ossa;
13.	crematorio:	struttura di servizio al cimitero destinata, a richiesta, alla cremazione di cadaveri, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili, ossa;
14.	deposito mortuario:	luogo all'interno di un cimitero destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione;
15.	deposito di osservazione:	luogo nel quale mantenere in osservazione una salma per evidenziarne eventuali segni di vita, prima dell'accertamento di morte;
16.	deposito temporaneo:	sepoltura o luogo all'interno di un cimitero destinati alla collocazione temporanea di feretri, cassette di resti ossei, urne cinerarie, in attesa della tumulazione definitiva;
17.	dispersione:	versamento del contenuto di un'urna cineraria in un luogo all'interno del cimitero, sia all'aperto che al chiuso, o all'esterno del cimitero, in natura;
18.	esiti di fenomeni cadaverici trasformativi:	trasformazione di cadavere o parte di esso in adipocera, mummificazione, codificazione;
19.	estumulazione:	disseppellimento di un cadavere precedentemente tumulato; è "ordinaria" se viene eseguita scaduta la concessione, ovvero dopo almeno venti anni, se eseguita in loculo stagno, e dieci anni, se eseguita in loculo aerato; è "straordinaria" se viene eseguita prima della scadenza della concessione (20 anni o 10 anni se in loculo stagno o areato);
20.	esumazione:	disseppellimento di un cadavere precedentemente inumato; è "ordinaria" se eseguita scaduto il turno ordinario; è "straordinaria" se eseguita prima dello scadere del turno ordinario di inumazione;
21.	feretro:	insieme della bara e del cadavere ivi contenuto;
22.	fossa:	buca, di adeguate dimensioni, scavata nel terreno ove inumare un feretro o un contenitore biodegradabile;
23.	giardino delle rimembranze:	area definita all'interno di un cimitero in cui disperdere le ceneri;
24.	inumazione:	sepoltura di feretro in terra;

25. obitorio:	luogo nel quale mantenere in osservazione e custodire una salma, in attesa di procedere ad indagini autoptiche o del riconoscimento, o salme di persone decedute in luoghi pubblici o in abitazioni antigieniche;
26. ossa:	prodotto della scheletrizzazione di un cadavere;
27. ossario comune:	ossario destinato alla conservazione indistinta di ossa;
28. sala del commiato:	luogo dove mantenere prima della sepoltura una salma e dove si svolgono i riti di commiato;
29. spazi per il commiato:	luoghi all'interno o all'esterno del cimitero, anche attigui al crematorio, nei quali vengono deposti i feretri e si svolgono riti di commiato, nonché gli spazi pubblici idonei ai funerali civili;
30. tomba familiare:	sepoltura a sistema di inumazione o tumulazione, con capienza di più posti, generalmente per feretri, con adeguato spazio anche per collocazione di cassette di resti ossei e di urne cinerarie;
31. tumulazione:	sepoltura in loculo, nicchia, forno, tomba di famiglia, di feretro, cassetta di resti ossei o urna cineraria, contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi.
32. urna cineraria:	contenitore di ceneri.

## SINTESI DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'elenco sintetico e delle disposizioni di legge da osservare, in parte descritte nei precedenti paragrafi è quindi il seguente:

### Normativa nazionale in materia cimiteriale:

a.	Regio decreto 27/07/1934, n. 1265 ("Testo unico delle leggi sanitarie")	Titolo VI ("Della polizia mortuaria"), artt. 337 ÷ 343 art. 338 Fascia di rispetto: modificato art. 28 Legge 01/08/2002, n. 166
b.	DPR 10/09/1990 n. 285 ("Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria")	articoli 54, 55, 56 e 57

### Normativa Regionale in materia cimiteriale

c.	Legge Regionale 30/12/2009 , n. 33 ("Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità")	Capo III ("Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali"): articolo 75
d.	Regolamento regionale 9/11/2004, n. 6 ("Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali")	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capo III ("Aree cimiteriali, disposizioni tecniche generali")</li> <li>- Capo IV ("Inumazione, tumulazione e cremazione")</li> <li>- Allegato 1) ("Documentazione dei piani cimiteriali, dei progetti di costruzione di nuovi cimiteri ed ampliamento degli esistenti")</li> <li>- Allegato 2 ["Requisiti dei loculi destinati a tumulazione (articolo 16, comma 5)"]</li> </ul>

### Normativa Comunale in materia cimiteriale

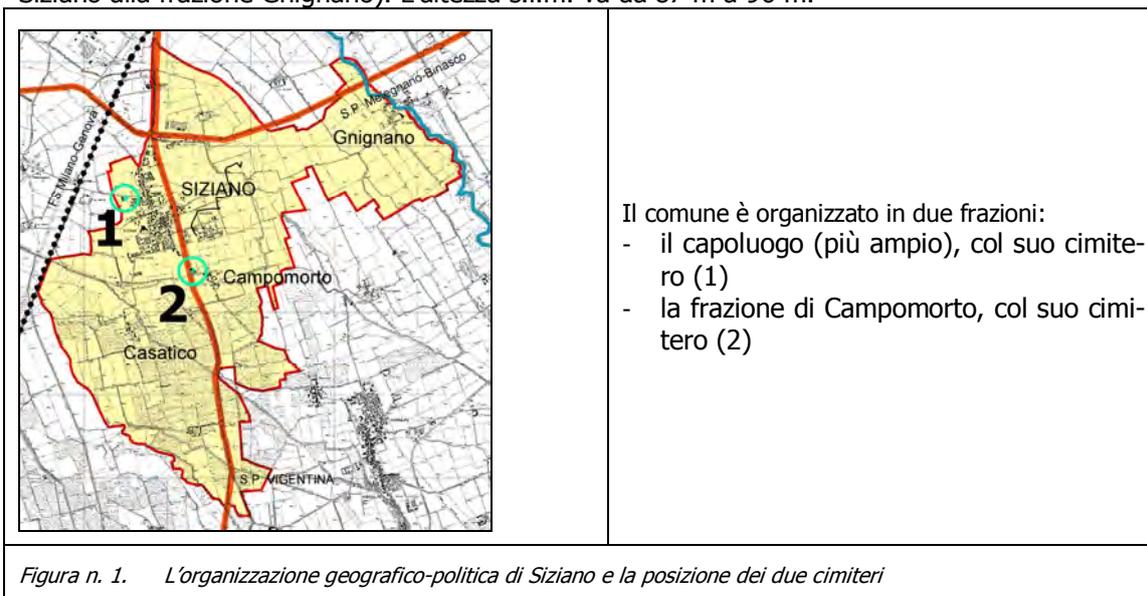
e.	Regolamento di Polizia Mortuaria del comune di Siziano, deliberazione Consiglio Comunale 28/11/2016. n. 55	art. 6 ("Piani cimiteriali")
----	--	------------------------------

## 2. CARATTERISTICHE CIMITERIALI DI SIZIANO

### GEOGRAFIA POLITICA

Il comune di Siziano si trova nel Pavese nordorientale, al confine con la provincia di Milano, nella pianura alla destra del Lambro meridionale. Esso dista circa 16 km da Milano e 16 km da Pavia, all'incrocio tra la Strada Provinciale Vigentina e la Strada Provinciale Melegnano-Binasco.

Il terreno è da considerare pianeggiante, con superfici lievemente ondulate, più accentuate nei pressi dei corsi d'acqua (rogge e soprattutto il Fiume Lambro Meridionale, che sfiora il confine di Siziano alla frazione Gnignano). L'altezza s.l.m. va da 87 m a 96 m.

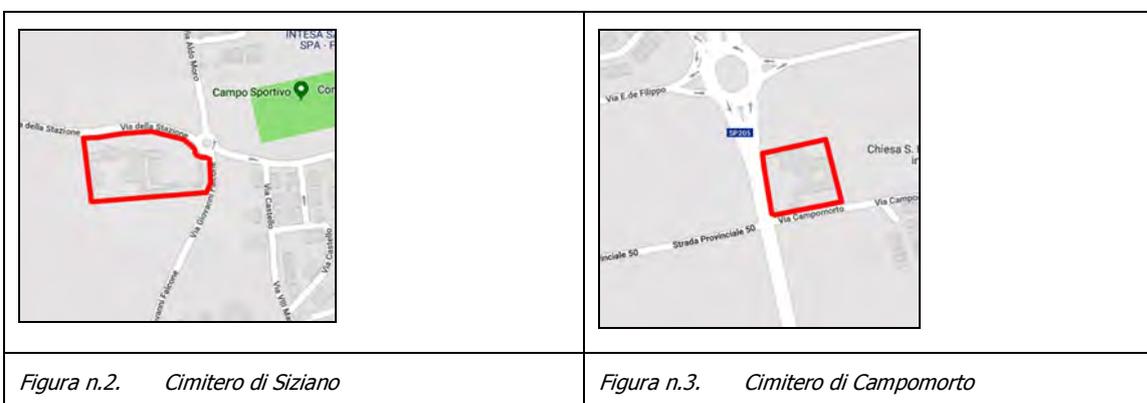


### I CIMITERI DI SIZIANO

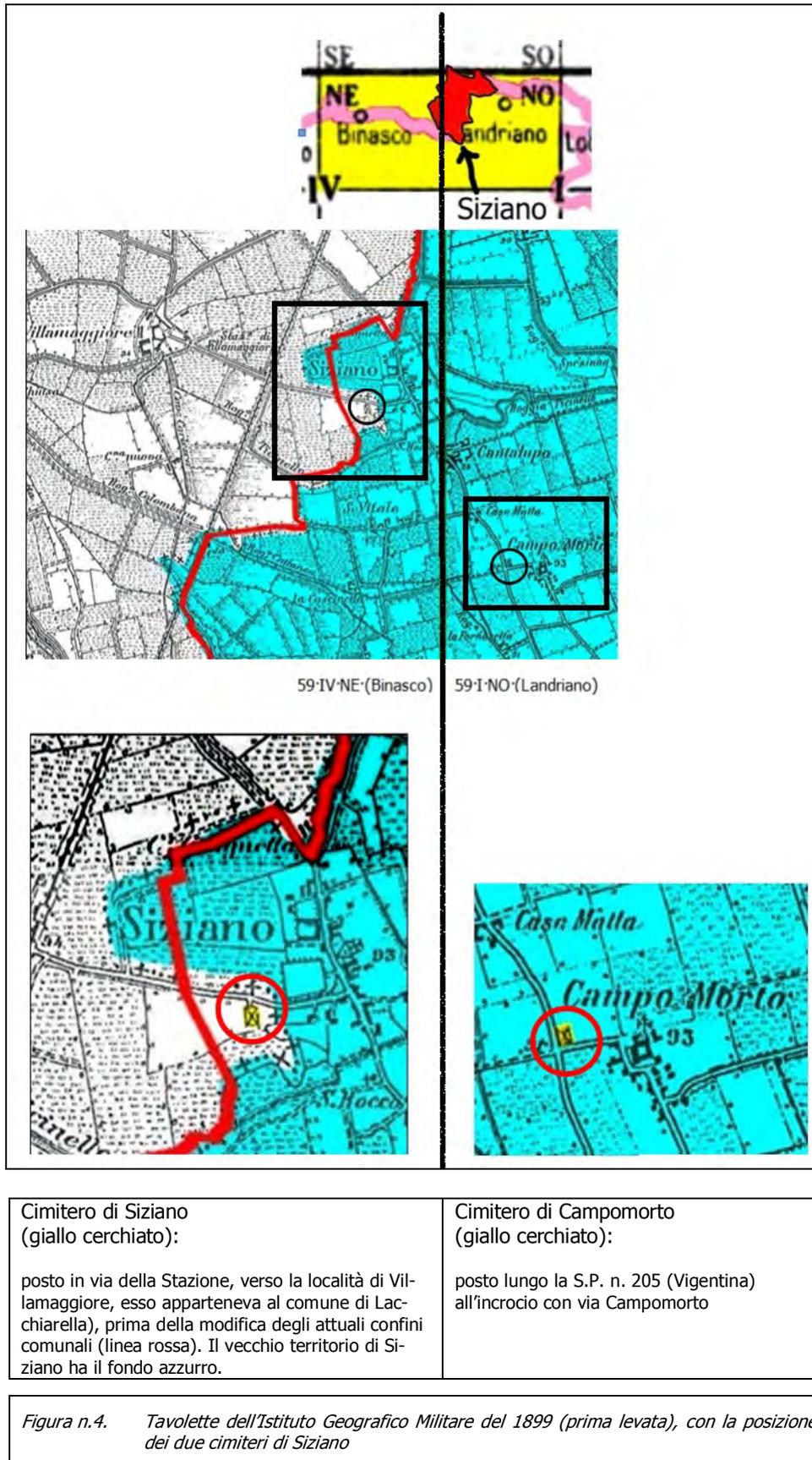
A Siziano sono presenti due cimiteri:

- Cimitero di Siziano
- Cimitero di Campomorto

Essi sono posti al servizio, grosso modo, della popolazione delle due parrocchie omonime, che fanno capo alle chiese parrocchiali di San Bartolomeo (Siziano) e di S. Maria Assunta (Campomorto).



Dal punto di vista della cartografia storica, i cimiteri di Siziano compaiono entrambi per la prima volta nelle Tavolette IGM in scala 1:25.000, prima levata del 1889.



## SVILUPPO STORICO DEI CIMITERI DI SIZIANO

Entrambi i cimiteri hanno avuto uno sviluppo nei decenni collegato, in linea di massima, allo sviluppo demografico della città.

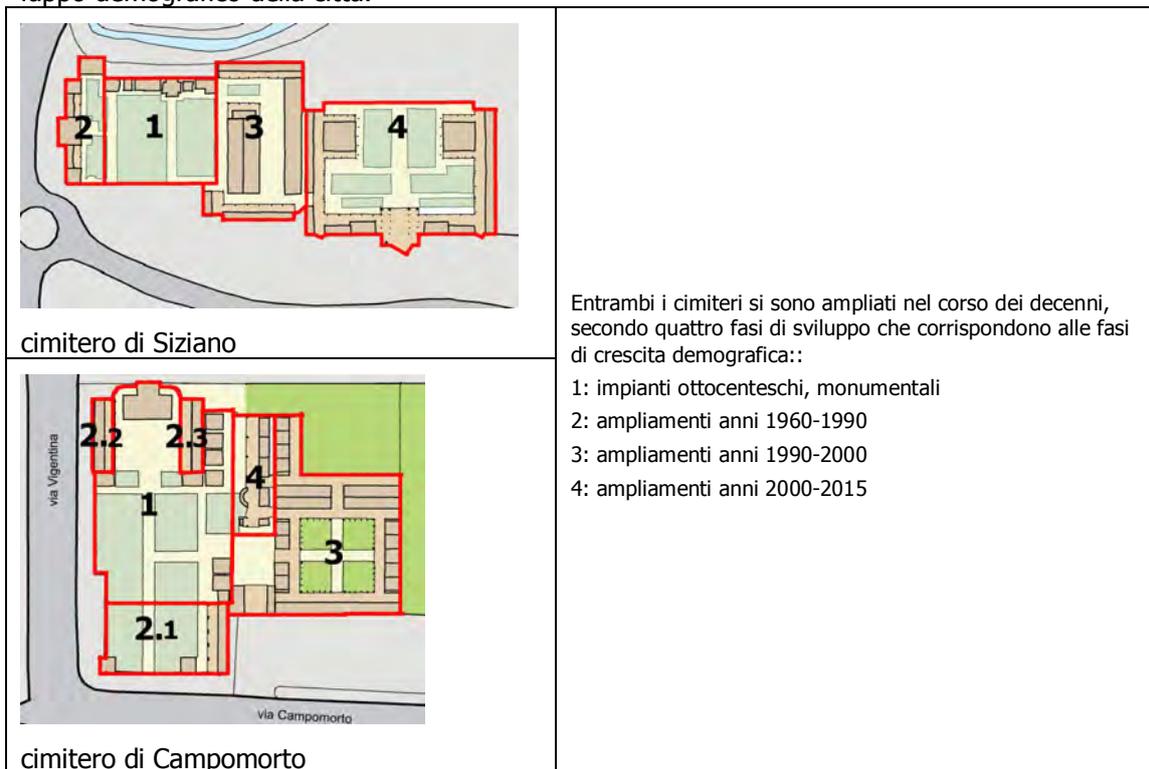


Figura n. 5. La crescita dei due cimiteri

ANNO	popolazione residente	incremento assoluto N.	indice al 1861=100 N.
1861	1.665		100,00
1961	2.411	+ 746	144,80
1991	4.124	+ 1.713	247,69
2001	5.228	+ 1.104	313,99
2.015	5.989	+ 761	359,70

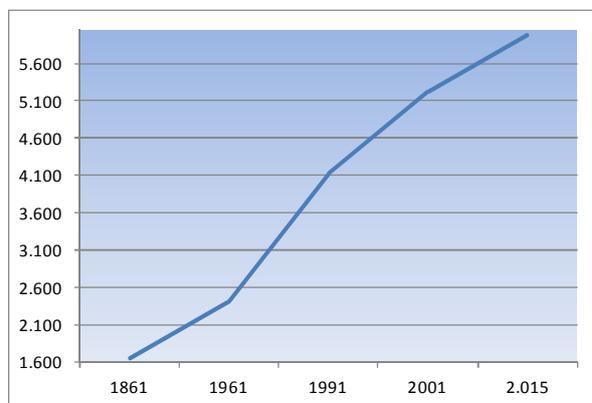


Tabella n. 1 Le quattro fasi di sviluppo demografico corrispondenti all'ampliamento dei due cimiteri

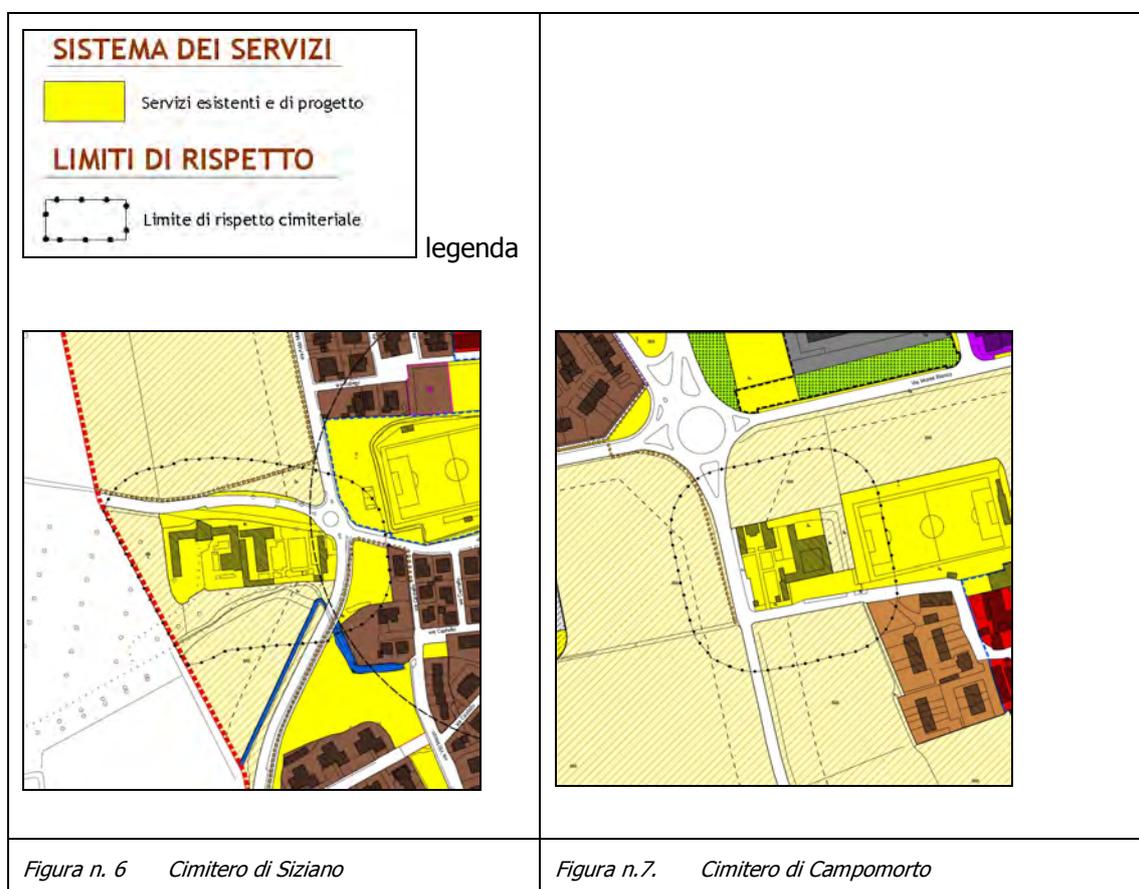
### 3. VERIFICHE URBANISTICHE

Il Comune di Siziano è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 27 ottobre 2011. Esso detta la disciplina urbanistica dell'intero territorio comunale, ed è articolato, come di norma, nei seguenti 3 atti:

- Il Documento di Piano (LR n. 12/2005, articolo 8), che disciplina le "scelte strategiche" di pianificazione e, in particolare, gli "ambiti di trasformazione urbanistica".
- Il Piano dei Servizi (LR n. 12/2005, articolo 9), che disciplina gli ambiti destinati a servizi pubblici, esistenti e di progetto.
- Il Piano delle Regole (LR n. 12/2005, articolo 10), che disciplina gli ambiti del "tessuto urbano consolidato" e gli ambiti agricoli.

I due cimiteri di Siziano trovano la loro disciplina nel "Piano dei Servizi" e nel "Piano delle Regole". In entrambi gli atti del PGT è verificata la conformità urbanistica. Si ha infatti:

#### VERIFICA CON IL PIANO DELLE REGOLE



I due cimiteri fanno parte del "Sistema dei servizi" (disciplinato dal Piano dei Servizi). Essi sono circondati dalla linea della "Fascia di rispetto cimiteriale", disciplinata dall'art. 84 (Limiti di rispetto cimiteriali) delle Norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole:

### Articolo 84. Limiti di rispetto cimiteriali

#### 1. Definizione

Si tratta della fascia di rispetto del cimitero di Siziano (via della Stazione) e del cimitero di Campomorto (via Campomorto). Le fasce di rispetto cimiteriali sono definite dall'articolo 338 del Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con RD 1265/1934 e successive modificazioni ed integrazioni. La fascia di rispetto riportata graficamente nella "Carta della disciplina delle aree" del PGT corrisponde alla fascia di rispetto approvata dalle Autorità Sanitarie.

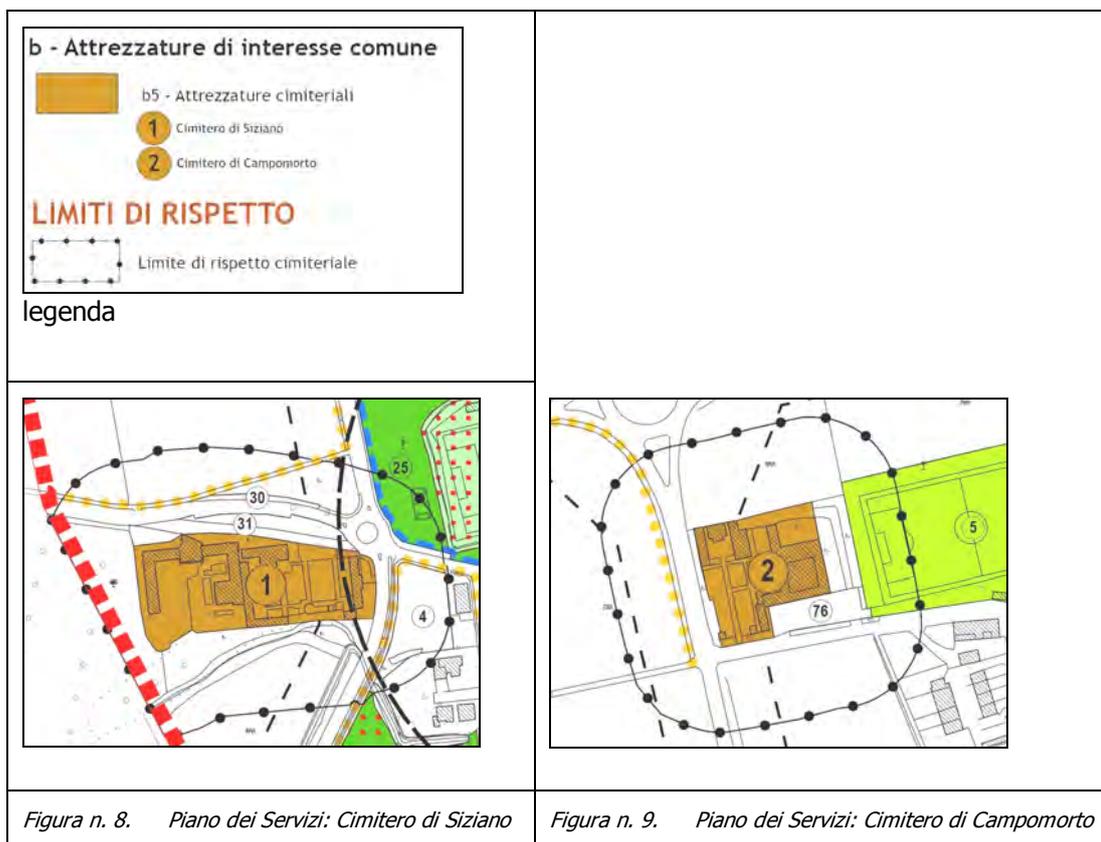
#### 2. Interventi consentiti

Le aree comprese entro la fascia di rispetto cimiteriale sono inedificabili, ma hanno la capacità volumetrica degli ambiti urbanistici sottesi, restando inteso che l'edificazione qui calcolata potrà essere realizzata solo al di fuori della fascia.

È vietata ogni nuova costruzione, nonché la ricostruzione e l'ampliamento degli edifici esistenti, per i quali sono ammessi solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e risanamento conservativo. Sono altresì ammessi i seguenti interventi:

- impianti cimiteriali;
- piccole costruzioni in concessione comunale su area pubblica o privata, per attività connesse al cimitero, quali edicole per la vendita di fiori e di oggetti per il culto e l'onoranza dei defunti;
- la realizzazione di canalizzazioni, sostegni ed attrezzature dei vari servizi (rete pubblica, fognaria, telefonica, idrica, ecc.);
- la realizzazione di parcheggi, piste ciclabili, percorsi pedonali, sistemazioni a verde pubblico e privato, esposizioni a cielo libero, coltivazioni dei suoli;
- opere per il contenimento idrico, acustico e dell'inquinamento atmosferico;
- recinzioni.

## VERIFICA CON IL PIANO DEI SERVIZI



I due cimiteri fanno parte delle "Attrezzature di interesse comune", n. 1 (Cimitero di Siziano) e n. 2 (Cimitero di Campomorto). Qui si applicano le indicazioni dell'art. 36 delle Norme del PdS, che riguardano le "Attrezzature cimiteriali":

**Articolo 36 Attrezzature cimiteriali (b5)**

- Definizione  
Si tratta delle aree destinate alle attrezzature cimiteriali, in cui è consentito realizzare esclusivamente opere cimiteriali ed opere ad esse complementari, quali parcheggi e spazi di manovra, sistemazioni a verde, recinzioni, piccole attrezzature di servizio quali chioschi in concessione temporanea per la vendita di fiori o di immagini sacre, nonché uffici della pubblica amministrazione inerenti la custodia e gestione dell'attrezzatura principale.
- Destinazione d'uso  
Le destinazioni d'uso principali delle aree sono dettagliate nella seguente tabella.
 

Destinazioni principali:	b5	Attrezzature cimiteriali
Destinazioni complementari o compatibili:		Servizi re attrezzature di corredo Uffici amministrativi Residenza per il custode Chioschi in concessione temporanea per la vendita di fiori, immagini sacre e simili Parcheggi, aree verdi
Destinazioni accessorie:		Tutti gli accessori
- Realizzazione e gestione delle attrezzature  
La realizzazione e la gestione delle attrezzature cimiteriali è riservata al comune.
- Indici e parametri urbanistici ed edilizi  
Per la realizzazione degli edifici cimiteriali, in ragione della loro particolarità, non sono prescritti indici e parametri da rispettare.

## VERIFICA DI VINCOLO DI POZZO DI ACQUEDOTTO

Si deve fare riferimento alla tavola 23.a ("Carta della disciplina della aree CAPOLUOGO e frazione CAMPOMORTO) del Piano delle Regole, che, a sua volta, riporta le indicazioni della tavola 3 (Mappa dei vincoli paesaggistici, amministrativi e monumentali) del Documento di Piano del PGT.

**LIMITI DI RISPETTO**

-  Zona di rispetto dei pozzi idropotabili (200 metri)
-  Zona di tutela assoluta dei pozzi idropotabili (10 metri)

Legenda



Cimitero di Siziano

Figura n. 10. Cimitero di Siziano: zona di rispetto del pozzo idropotabile

E' presente, per il solo cimitero di Siziano, la zona di rispetto di m 200 del pozzo idropotabile posto dietro al municipio, in via Stazione, in cui valgono le indicazioni dell'art. 85 delle Norme del PdR che si riportano di seguito e che sono riprese dal DLg 18 agosto 2000, n. 258:

### Articolo 85. Zona di rispetto e zona di tutela assoluta dei pozzi idropotabili

#### 1. Definizione

Si tratta delle fasce di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile, riportate graficamente nella "Carta della disciplina delle aree" del PdR.

La rete dell'acquedotto di Siziano fa capo a tre pozzi di captazione. Essi si trovano nel capoluogo, uno in via della Stazione e gli altri due in via Pavia.

#### 2. Obiettivi del Piano delle Regole

Le finalità perseguite dal Piano delle Regole sono la salvaguardia delle aree circostanti i pozzi di captazione, al fine di garantire la qualità delle acque destinate al consumo umano. Le zone di rispetto dei pozzi e la loro disciplina sono definite dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258:

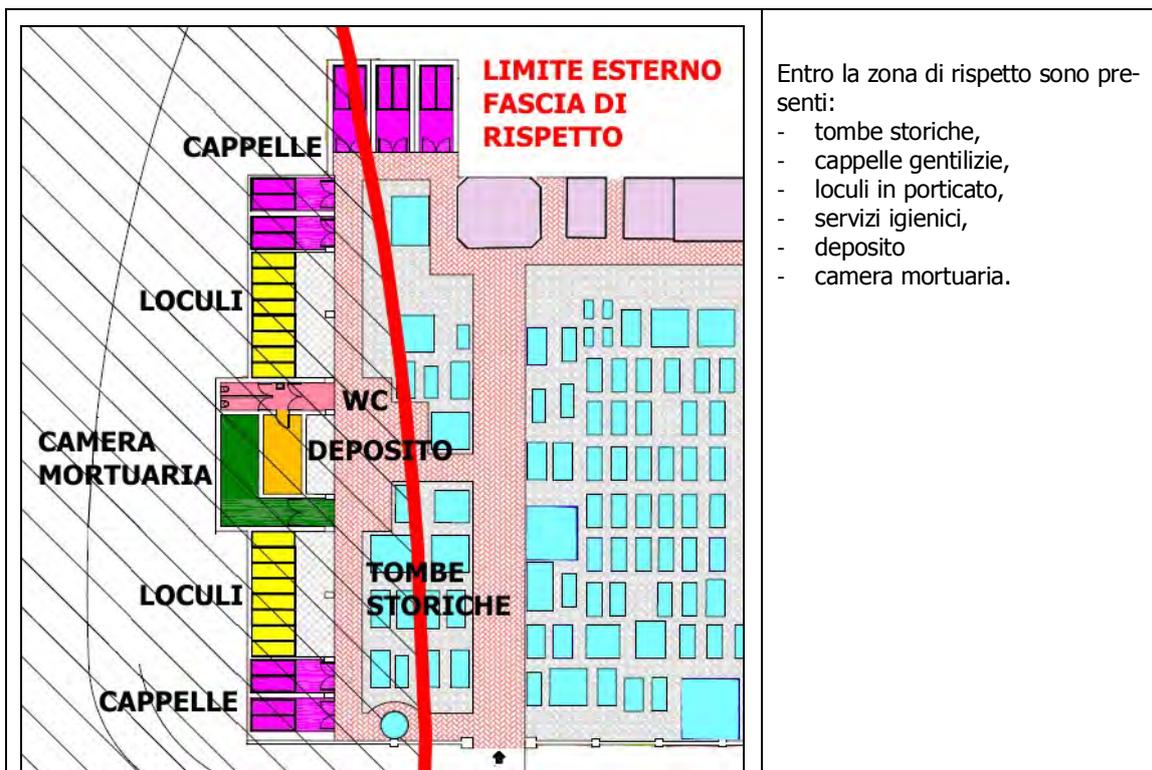
#### 3. Zona di tutela assoluta (D.Lgs. 258/2000, art. 5)

Ha un'estensione di 10 m rispetto al punto di captazione. In essa è vietata ogni genere di attività: sono ammesse esclusivamente opere di presa e costruzioni di servizio al pozzo. L'area deve essere adeguatamente recintata e provvista di canalizzazioni per lo smaltimento delle acque meteoriche.

#### 4. Zona di rispetto (D.Lgs. 258/2000, art. 6)

Ha un'estensione di 200 m rispetto al punto di captazione. Nell'area definita da tale raggio è vietato l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività, ritenute pericolose per la possibile contaminazione delle acque sotterranee:

- dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;
- accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- dispersione di fanghi e acque reflue anche se depurati;
- aree cimiteriali;
- spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- apertura di cave che possano essere in connessione con la falda;
- apertura di pozzi, ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione della estrazione ed alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;
- gestione di rifiuti;
- stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- pozzi perdenti;
- pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione.



Entro la zona di rispetto sono presenti:

- tombe storiche,
- cappelle gentilizie,
- loculi in porticato,
- servizi igienici,
- deposito
- camera mortuaria.

Figura n. 11. Cimitero di Siziano: particolare zona di rispetto del pozzo

La figura precedente mostra la porzione del cimitero di Siziano interessata dalla zona di rispetto, che è stata imposta da una legge successiva alla realizzazione delle opere cimiteriali.

## VERIFICA DI VINCOLO DI METANODOTTO

E' stata segnalata, in vicinanza del cimitero di Campomorto, la presenza del metanodotto "Cervignano - Mortara DN 1400 (56"), DP 75 bar, che interessa le province di Lodi, Milano e Pavia. Il progetto del 2012 prevedeva anche la rimozione del Metanodotto Sergnano Mortara (tratto Cervignano - Mortara) DN 750 (30") e opere connesse . Da una attenta analisi delle documentazioni di "Snam Rete Gas" e di "Enereco Engineering and Consulting", si è potuto appurare che il metanodotto è posto a nord del cimitero, e non interferisce in alcun modo il cimitero stesso. Si riporta di seguito una fotografia allegata al progetto 2012 di Snam Rete Gas.



Figura n.12. Il metanodotto sfiora il confine nord del Cimitero di Campomorto

Il tracciato del metanodotto (in progetto, in esercizio e da porre fuori esercizio) è disegnato dello stralcio di tavola CTR della Snam Rete Gas.

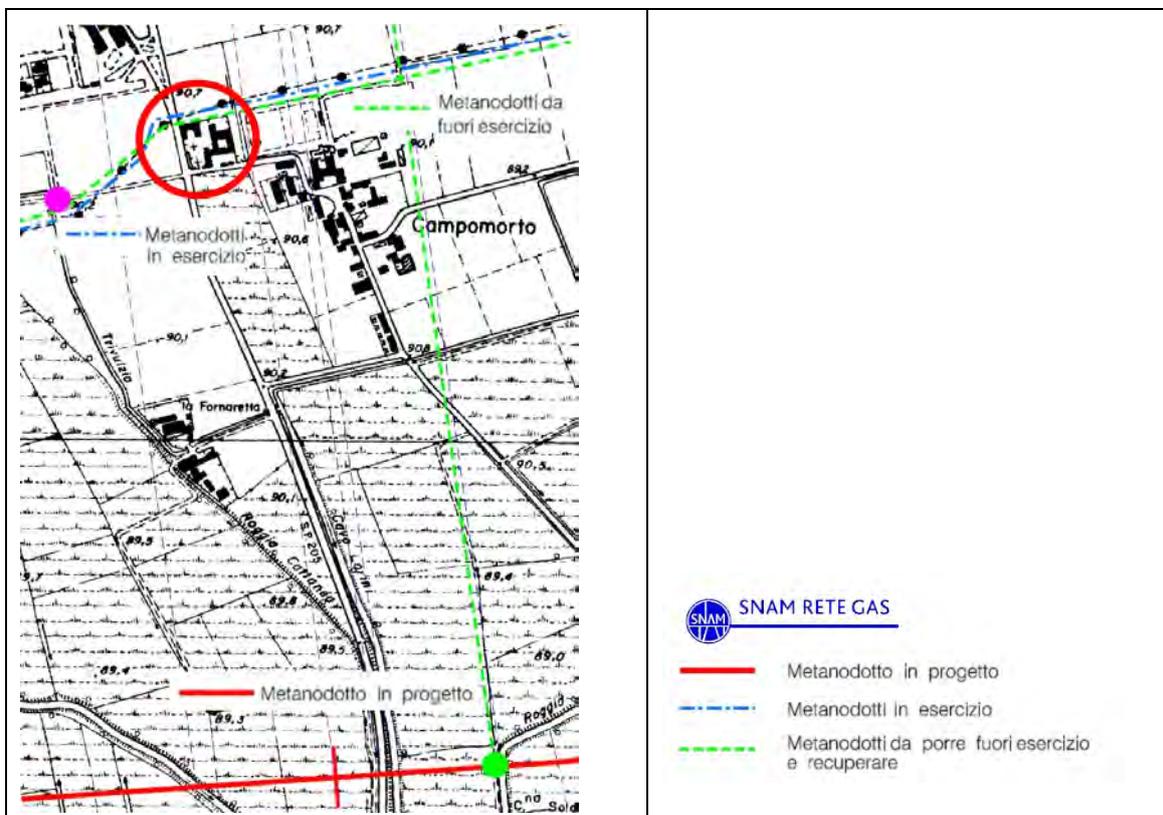


Figura n.13. Cimitero di Campomorto su base CTR da noi elaborata secondo le indicazioni di Snam Rete Gas

## 4. INDICAZIONI GEOLOGICHE

Lo studio geologico allegato al presente piano cimiteriale, che è tratto dal lavoro predisposto dal geologo dott. Alberto Pagano (COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SIZIANO, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12) indica che entrambi i cimiteri sono stati inseriti in "Classe 2 - FATTIBILITÀ CON MODESTE LIMITAZIONI."

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa.

Tutti i progetti di ampliamento dei cimiteri dovranno rispettare, previa specifica analisi geologica e geotecnica, le suddette indicazioni.

Tutte le indicazioni di cui sopra relative al settore geologico, idrogeologica e sismico, sono raccolte nel fascicolo 2 del presente Piano cimiteriale:

- Fascicolo 2. Piano Cimiteriale - Indagine geologica-geotecnica e indagine sismica

## 5. PROGETTO DEL PIANO CIMITERIALE

Per evitare dimenticanze o interpretazioni incomplete, l'elaborazione del presente relazione del Piano Cimiteriale segue in modo meticoloso le indicazioni normative elencate nel capitolo precedente.

I temi indicati dai commi 5, 6, 7 ed 8 dell'articolo 6 e dall'Allegato 1 dai commi 1 (Allegato 1) dell'articolo 7 del Regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6, sono quindi i seguenti, sviluppati singolarmente nei paragrafi successivi:

- 1) Dimensionamento della ricettività di piano in rapporto al fabbisogno al 2037;
- 2) Individuazione, dimensionamento e caratteristiche degli spazi e delle strutture
- 3) Tutela dei vincoli paesaggistici e monumentali e dei monumenti funerari di pregio
- 4) Superamento delle barriere architettoniche
- 5) Accessibilità dei mezzi meccanici e della movimentazione
- 6) Impianti idrici e servizi igienici
- 7) Recinzione
- 8) Zona di rispetto cimiteriale

### 1) DIMENSIONAMENTO DELLA RICETTIVITÀ AL 2037

Il dimensionamento della ricettività del Piano Cimiteriale deve essere effettuato in base all'articolo 6, comma 5, lettere a), b), c) e d) del Regolamento regionale n. 6/2004, seguendo i seguenti passaggi:

- FASE 1 – ANALISI DELLA MORTALITÀ
- FASE 2 – ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEI CIMITERI - RICETTIVITÀ ESISTENTE
- FASE 3 – CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ
- FASE 4 – CALCOLO DEL FABBISOGNO:
  - FASE 4.1 – CALCOLO DEL FABBISOGNO DI LOCULI
  - FASE 4.2 – CALCOLO DEL FABBISOGNO DI AREE PER INUMAZIONE

#### FASE 1 – ANALISI DELLA MORTALITÀ

Rilevazione dell'andamento medio della mortalità nell'area di propria competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali

Dopo aver precisato che l'area di competenza del presente Piano Cimiteriale è quella del comune di Siziano, si è affrontato lo studio dell'andamento medio della mortalità nell'ultimo decennio, utilizzando i dati demografici forniti dall'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) e spesso disponibili presso l'ASR (Annuario Statistico Regionale Lombardo).

Il nostro studio è sviluppato nelle seguenti tabelle che sono riportate nell' «APPENDICE 1: DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE» del presente fascicolo:

- Andamento della popolazione residente nel comune e in provincia, ai censimenti dal 1891 al 2011 e dal 2012 ad oggi
- Evoluzione della popolazione residente al 31 dicembre a Siziano (1861-2016)
- Siziano: popolazione residente nel comune suddivisa in maschi e femmine negli ultimi anni
- Struttura schematica della popolazione nel comune al 31.12. 1995 e al 31.12. 2016
- Siziano: andamento della popolazione nel comune: nati e morti negli ultimi anni
- Movimenti naturali della popolazione residente a Siziano, nella provincia nella regione: tasso di natalità e tasso di mortalità
- Stima della popolazione residente al 2037: metodo dei minimi quadrati

- Stima della popolazione al 2037: metodo dei tassi (naturale e migratorio)
- Stima della popolazione residente al 2037: valore medio tra i due metodi precedenti metodo dei tassi (naturale e migratorio)

#### Sviluppo del calcolo:

Secondo le indicazioni normative, occorre esaminare l'andamento medio della mortalità nell'area di competenza territoriale sulla base di dati statistici (almeno) dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali.

Si utilizzano i dati demografici dal 1995 al 2016 (22 anni).

Con l'aiuto della tabella che contiene il *Numero di morti per ogni anno*, si elabora la tabella del *Tasso di mortalità* di ciascun anno per tutto il periodo ed il valore medio sia del comune di Siziano che per la provincia di Pavia e per la Regione Lombardia.

I valori medi dei tassi di mortalità di ciascun ambito territoriale dal 1998 al 2016, sono:

#### Tassi di mortalità degli ultimi 22 anni di:

Siziano	7,79%
Provincia di Pavia	12,38%
Lombardia	9,18%
media	9,78%

Per le nostre proiezioni sceglieremo il valore medio, in quanto quello di Siziano degli ultimi anni è influenzato dalla età media molto giovane (7,79%), molto più basso di quello provinciale e di quello regionale. La media (9,78%) è molto vicina alla media regionale.

Si calcola quindi una stima di incremento della popolazione nel comune di Siziano, effettuando una proiezione al 2037, che corrisponde ai 20 anni di validità del Piano Cimiteriale.

Per calcolare la proiezione degli abitanti al 2037 si sono utilizzati due metodi molto collaudati:

- una stima con il "METODO DEI MINIMI QUADRATI"
- una stima che utilizza una ipotesi di valori medi costanti dei tassi, ossia il "METODO DEI TASSI (NATURALE E MIGRATORIO)".

Si sono quindi intrecciati alla media aritmetica i valori ottenuti dai due metodi e si è ottenuta la proiezione che cercavamo.

#### Proiezione al 2037 della popolazione di Siziano data dalla media dei due metodi

Anno	MINIMI QUADRATI	TASSI	MEDIA
2037	6.051	7.699	6.875

Ai dati sulla popolazione di ciascun anno dal 2018 fino al 2037 si applicano i tassi di mortalità derivanti dalla media fra comune di Siziano, provincia di Pavia e Lombardia degli ultimi 22 anni.

La Tabella n. 2 seguente fornisce questa elaborazione: l'ultima colonna propone il calcolo con il tasso di mortalità prima suggerito (+ 9,78%).

I decessi complessivi dei prossimi 20 anni sono presuntivamente 1.263

## STIMA DEL NUMERO DI DECESSI APPLICANDO I TASSI DI MORTALITA'

ANNO	ABITANTI stimati	DECESSI con TASSO MEDIO DI MORTALITA'			
		SIZIANO 7,79%	PROV.PAVIA 12,38%	Lombardia 9,18%	Media 9,78%
2.018	6.060	47	75	56	59
2.019	6.099	47	76	56	60
2.020	6.138	48	76	56	60
2.021	6.178	48	76	57	60
2.022	6.218	48	77	57	61
2.023	6.259	49	78	57	61
2.024	6.300	49	78	58	62
2.025	6.341	49	79	58	62
2.026	6.383	50	79	59	62
2.027	6.426	50	80	59	63
2.028	6.468	50	80	59	63
2.029	6.512	51	81	60	64
2.030	6.555	51	81	60	64
2.031	6.600	51	82	61	65
2.032	6.644	52	82	61	65
2.033	6.689	52	83	61	65
2.034	6.735	52	83	62	66
2.035	6.781	53	84	62	66
2.036	6.828	53	85	63	67
2.037	6.875	54	85	63	67
Totale decessi presunti 2018-2037		1.005	1.598	1.186	1.263
Media		1.263			

Tabella n. 2 Stima del numero di decessi applicando i tassi di mortalità

## FASE 2 – ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEI CIMITERI RICETTIVITÀ ESISTENTE

Occorre rilevare la ricettività della struttura esistente, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni;

1) Le **tipologie** di sepoltura presenti in entrambi i cimiteri, sono di due categorie:

- INUMAZIONI
- TUMULAZIONI

La loro articolazione descrive le due tipologie in base alle caratteristiche ed alla durata della concessione. Essa è la seguente:

**INUMAZIONI**

Denominazione	Descrizione	Durata
Tombe in campo comune:	sepulture in fossa scavata nella nuda terra (bara in legno).	10 anni
Tombe perpetue	sepulture in fossa scavata nella nuda terra	senza limite o della durata indicata nella concessione originaria
Tombe indecomposti	sepulture in fossa scavata nella nuda terra	5 anni

Tabella n. 3 INUMAZIONI: caratteristiche

**TUMULAZIONI**

Denominazione	Descrizione	Durata
Loculi in area venticinquennale	sepulture in loculi interrati	25 anni
Loculi in cappelle private	sepulture in loculi in cappelle private	99 anni
Loculi in porticato	sepulture in colombario porticato	25 anni
Ossari in cappelle private	sepultura dell'urna cineraria o della cassetta ossario	30 anni
Ossari in porticato	sepultura dell'urna cineraria o della cassetta ossario in colombario porticato	30 anni

Tabella n. 4 TUMULAZIONI: caratteristiche

- 2) La **disponibilità** ossia la ricettività dei cimiteri, suddivisa in base alle precedenti tipologie di sepoltura presenti nei due cimiteri e nel loro complesso, è, in sintesi, la seguente:

Tipologia sepulture	Occupate	Libere	Totale
Tombe in campo comune	217	68	285
Tombe in area 25ennale	136	27	163
Tombe perpetue	12	0	12
Tombe indecomposti	21	4	25
Loculi in porticato	1.454	326	1.780
Loculi in cappelle	386	462	848
Ossari	640	364	1.004
<b>TOTALE</b>	<b>2.649</b>	<b>1.183</b>	<b>3.832</b>

Tabella n. 5 Ricettività complessiva dei due cimiteri di Siziano

**FASE 3 – CALCOLO DELLA DISPONIBILITÀ**

Esso va distinto tra le due tipologie di sepoltura, studiando la domanda delle diverse tipologie per definirne i fabbisogni. Valutiamo a questo scopo:

**a) tipologia di sepoltura utilizzata ed attesa**

Per elaborare un grafico a torta che dia l'immagine del rapporto quantitativa fra i diversi tipi di sepoltura, abbiamo elaborato le tabelle seguenti, che ne contengono la sintesi. Per maggior praticità ne abbiamo escluso le "tombe perpetue" (che appartengono ai vecchi criteri di assegnazione e che non sono più utilizzati), le "tombe indecomposti" (che non hanno valore costante) e gli ossari. Si avrà così, per entrambi i cimiteri:

Tipologia sepolture	Occupate	Libere	Totale
Tombe in campo comune	217	68	285
Tombe in area 25ennale	136	27	163
Loculi in porticato	1.454	326	1.780
Loculi in cappelle	386	462	848
<b>TOTALE</b>	<b>2.193</b>	<b>883</b>	<b>3.076</b>

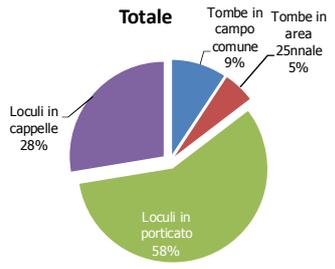


Tabella n. 6 Tipologia di sepoltura utilizzata

La tipologia di sepoltura preferita è quella di loculo in colombario porticato, come risulta dal rilevamento delle sepolture presenti nei due cimiteri e riassunte nella tabella precedente. Per maggior approfondimento confrontiamo ora il rapporto tra tombe e loculi, nel quale le tombe ne rappresentano solo il 15% a fronte dell'85% dei loculi.

Tipologia sepolture	Totale
Tombe in campo	448
loculi	2.628
<b>TOTALE</b>	<b>3.076</b>

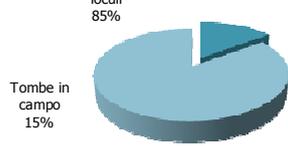


Tabella n. 7 Tipologia di sepoltura utilizzata

Approfondiamo quindi il grado di utilizzazione e di preferenza delle sepolture in loculo, suddivisi in loculi in porticato ed in loculi in cappelle private e se sono occupati o liberi.

Tipologia loculi	Totale
Loculi in porticato	1.780
Loculi in cappelle	848
<b>Sommano</b>	<b>2.628</b>

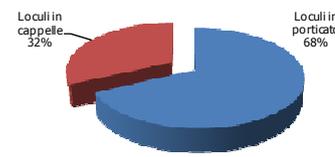


Tabella n. 8 Tipologia di loculo (presenza totale)

Situazione totale: la cappella privata costituisce ben il 32% delle sepolture, anche se i loculi in porticato, ovviamente, pesano oltre il doppio (68%).

Tipologia loculi	Occupati
Loculi in porticato	1.454
Loculi in cappelle	386
<b>Sommano</b>	<b>1.840</b>

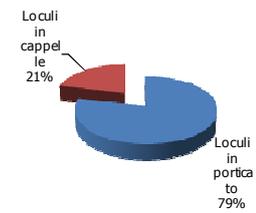


Tabella n. 9 Tipologia di loculo (Occupati)

Situazione loculi occupati: la cappella privata costituisce solo il 22% delle sepolture, anche se i loculi in porticato, ovviamente, valgono oltre quasi il triplo (79%).

Tipologia loculi	Liberi
Loculi in porticato	326
Loculi in cappelle	462
Sommano	788

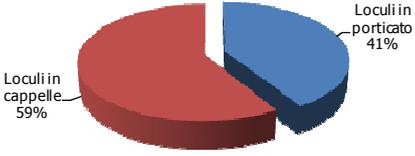


Tabella n. 10 Tipologia di loculo (Liberi)

Situazione dei loculi liberi: qui la situazione si rovescia, in quanto la cappella privata costituisce ben il 59% dei loculi disponibili, superando il numero dei loculi in porticato (41%).

**Sintesi:** per valutare le attese degli utenti, la situazione da prendere come esempio è quella dei "loculi utilizzati" e la scelta giusta, a nostro parere è quella di considerare un valore di 80% (loculi in porticato) e di 20% (loculi in cappella privata).

### b) loculi disponibili

Sono da considerare disponibili:

- I loculi in porticato liberi
- I loculi liberi delle cappelle private nella misura del 20%
- I loculi in scadenza, non rinnovati

#### 1. Loculi in porticato e loculi in cappelle private.

Sono, al momento attuale, immediatamente disponibili in quanto non occupati, i loculi indicati dalla Tabella n. 10 riportata poco sopra, che si riferisce ad entrambi i cimiteri:

Utilizzando le considerazioni del paragrafo precedente, si avrà così:

Loculi liberi	presenti e liberi	grado di disponibilità	disponibili
Loculi in porticato	326	100%	326
Loculi in cappelle	462	20%	92
Sommano	788	1	418

Tabella n. 11 Tipologia di loculi liberi DISPONIBILI

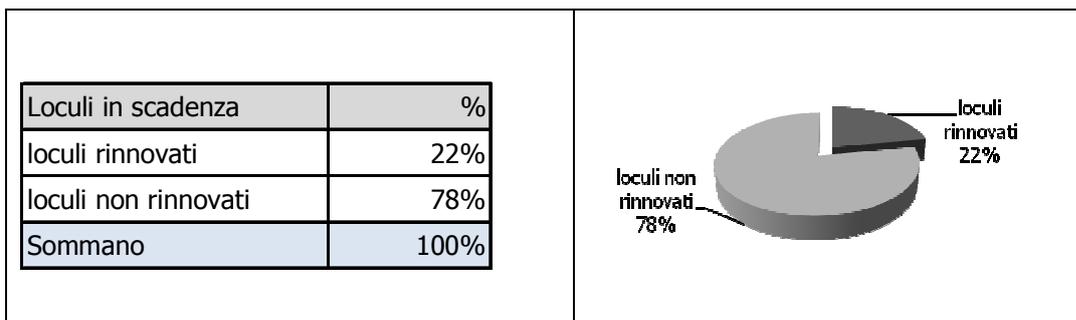
### c) Loculi in scadenza non rinnovati.

Dobbiamo inoltre tenere conto della disponibilità dei loculi in scadenza non rinnovati.

Le tabelle dell' APPENDICE 11: CAPPELLE IN SCADENZA: CIMITERO DI SIZIANO e dell'APPENDICE 12: CAPPELLE IN SCADENZA: CIMITERO DI CAMPOMORTO indicano che le cappelle private assegnate non scadono nel periodo di validità del Piano Cimiteriale e, di conseguenza, non offrono alcuna disponibilità a soggetti estranei alle famiglie concessionarie.

La Append. Tab. 38 (Loculi in scadenza a Siziano), la Append. Tab. 39 (Loculi in scadenza a Campomorto) e la Append. Tab. 40 (Loculi in scadenza in entrambi i cimiteri), forniscono i dati che cerchiamo.

Sappiamo quindi che i loculi in scadenza sono 540 e che di questi sarà rinnovata la percentuale della seguente tabella:



Si avranno quindi le seguenti quantità:

Loculi in scadenza=	540	% rinnovo	disponibili
loculi rinnovati		22%	119
loculi non rinnovati		78%	421
Sommano		100%	540

Tabella n. 12 Tipologia di loculi in scadenza DISPONIBILI

#### d) Sintesi dei loculi disponibili.

I loculi disponibili nel loro complesso, nei cimiteri esistenti, nei prossimi 20 anni, sono i seguenti:

loculi disponibili negli attuali cimiteri	n.	%
Loculi in porticato	326	61%
Loculi in cappelle	92	17%
loculi rinnovati	119	22%
Sommano	537	100%

Tabella n. 13 Tipologia di tutti i lotti DISPONIBILI

### FASE 4 – CALCOLO DEL FABBISOGNO

Il fabbisogno di sepolture va dimensionato suddividendolo anche questa volta tra le due tipologie di sepoltura ("tombe in campo: inumazione" e "loculi: tumulazione").

#### FASE 4.1 – CALCOLO DEL FABBISOGNO DI LOCULI

In questa fase 4.1 studiamo il fabbisogno di loculi.

Nella precedente Tabella n. 2 (Stima del numero di decessi con il metodo dei tassi di mortalità) è stata effettuata la stima dei decessi nel periodo di validità del piano cimiteriale (20 anni)<sup>3</sup>, pari a 1.377 unità.

Questo numero dovrà essere incrementato per tenere conto del fatto che, mediamente, trovano sepoltura a Siziano per circa il 4,5% soggetti che provengono da altri comuni per (vedi "Append. Tab. 31" che indica il rapporto tra il numero dei decessi ed il numero delle sepolture degli ultimi 23 anni).

Si ha così il seguente numero di sepolture necessario nei prossimi 20 anni:

<sup>3</sup> Articolo 6, comma 2, del Regolamento Regionale n. 6 del 9/11/04

sepulture  $1.263 + 4,5\% = 1.320$ .

Consideriamo ora la domanda attesa loculi e tombe. I valori medi rilevati sono i seguenti:

Tipologia sepoltura	In uso	%	Tipologia sepoltura	In uso	%	Tipologia sepoltura	In uso	%
Tombe	238	19%	Tombe	148	15%	Tombe	386	17%
Loculi	1.009	81%	Loculi	831	85%	Loculi	1.840	83%
<b>Totale</b>	<b>1.247</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>979</b>	<b>100%</b>	<b>Totale</b>	<b>2.226</b>	<b>100%</b>

Siziano

Campomorto

Totale

Tabella n. 14 Tipologia di sepoltura utilizzata (= preferita)

Possiamo utilizzare per le nostre proiezioni, il valore di Campomorto, che corrisponde all'incirca al valore medio del 15% (tombe) e 85% (loculi).

Si ottiene così il fabbisogno di loculi per i prossimi 20 anni:

fabbisogno  $1.320 \times 85\% = 1.122$

Per suddividere i loculi fra loculi in porticato e loculi in cappella, analizziamo la situazione esistente nei due cimiteri:

Tipologia loculi in uso	Siziano	Campo morto	media
Loculi in porticato	728	726	79%
Loculi in cappelle	281	105	21%
<b>Totale</b>	<b>1.009</b>	<b>831</b>	

Tabella n. 15 Tipologia di loculo (Occupati)

Possiamo considerare prossimo alle attese il valore medio di 20% (cappelle) e 80% (loculi in porticato).

Si può quindi calcolare così il numero di loculi necessario per i prossimi 20 anni (fabbisogno), che viene riportato nella tabella seguente:

Tipologia loculi	totale loculi = 1.122		
	80%	20%	100%
Loculi in porticato	898		
Loculi in cappelle		224	
<b>Sommano</b>			<b>1.122</b>

Tabella n. 16 Loculi necessari nei prossimi 20 anni, suddivisi per tipologia

#### **FASE 4.2 – CALCOLO DEL FABBISOGNO DI AREE PER LE TOMBE**

Le aree per l'inumazione (articolo 6, commi 6, 7 ed 8 ed articolo 15 del Regolamento regionale n. 6/2004), devono avere superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento.

Se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente.

Nei due cimiteri di Siziano le tombe appartengono sia alla categoria dell'inumazione che a quella della tumulazione (loculi interrati delle tombe venticinquennali. Sono presenti:

- fosse aventi la durata di 10 anni: incremento del 50%
- fosse aventi la durata di 25 anni: incremento del 50% x 2,50 = incremento del 125%

La norma consente, nel caso in cui un comune disponga di due o più cimiteri, che l'area destinata all'inumazione sia garantita in un solo cimitero, ferma restando la superficie minima.

Le quantità presenti nei due cimiteri sono indicate nella tabelle della «APPENDICE 9: tombe UTILIZZATE NEGLI ULTIMI 10 ANNI nel cimitero di siziano» e della APPENDICE 10: TOMBE NEGLI ULTIMI 10 ANNI nel cimitero di Campomorto» riportate in calce al presente fascicolo. Il riepilogo è nelle tabelle seguenti, che calcolano anche il numero minimo di sepolture che deve contenere il piano cimiteriale.

Si precisa infine che, nel presente Piano Cimiteriale, sono considerate nel calcolo dell'area per inumazione sono state inserite anche le tombe venticinquennali che, in realtà, hanno le caratteristiche di loculi ipogei di tumulazione.

Numero Anno	Anno inumazione	Numero tombe
1	2.007	6
2	2.008	6
3	2.009	6
4	2.010	3
5	2.011	10
6	2.012	2
7	2.013	6
8	2.014	6
9	2.015	3
10	2.016	2
Totale ultimi 10 anni		50

*Tabella n. 17 Tombe 10nnali degli ultimi 10 anni: Siziano*

Riferimenti	Numero tombe
Totale ultimi 10 anni	50
incremento del 50%	25
minimo nel Piano Cimiteriale	75
scelta del Piano Cimiteriale	79

*Tabella n. 18 Tombe 10nnali del Piano Cimiteriale: Siziano*

Numero Anno	Anno inumazione	Numero tombe
1	2.007	3
2	2.008	3
3	2.009	4
4	2.010	2
5	2.011	2
6	2.012	2
7	2.013	1
8	2.014	0
9	2.015	1
10	2.016	7
Totale ultimi 10 anni		25

*Tabella n. 19 Tombe 25nnali degli ultimi 10 anni: Siziano*

Riferimenti	Numero tombe
Totale ultimi 10 anni	25
incremento del 125%	31,25
minimo nel Piano Cimiteriale	56,25
scelta del Piano Cimiteriale	57

*Tabella n. 20 Tombe 25nnali del Piano Cimiteriale: Siziano*

Numero Anno	Anno inumazione	Numero tombe
1	2.007	3
2	2.008	3
3	2.009	4
4	2.010	2
5	2.011	2
6	2.012	2
7	2.013	1
8	2.014	0
9	2.015	1
10	2.016	7

Totale ultimi 10 anni      25

*Tabella n. 21      Tombe 10nnali degli ultimi 10 anni: Campomorto*

Riferimenti	Numero tombe
Totale ultimi 10 anni	0
incremento del 50%	0
minimo nel Piano Cimiteriale	0
scelta del Piano Cimiteriale	18

*Tabella n. 22      Tombe 10nnali del Piano Cimiteriale: Campomorto*

Numero Anno	Anno inumazione	Numero tombe
1	2.007	0
2	2.008	1
3	2.009	0
4	2.010	0
5	2.011	0
6	2.012	0
7	2.013	0
8	2.014	0
9	2.015	4
10	2.016	0

Totale ultimi 10 anni      5

*Tabella n. 23      Tombe 25nnali degli ultimi 10 anni: Campomorto*

Riferimenti	Numero tombe
Totale ultimi 10 anni	5
incremento del 125%	6,25
minimo nel Piano Cimiteriale	11,25
scelta del Piano Cimiteriale	18

*Tabella n. 24      Tombe 25nnali del Piano Cimiteriale: Campomorto*

## 2) INDIVIDUAZIONE E DIMENSIONAMENTO DELLE STRUTTURE CIMITERIALI

Nel precedente Capitolo 1) si è provveduto al dimensionamento della ricettività esistente e di piano.

Passiamo ora a precisare l'individuazione, il dimensionamento e le caratteristiche degli spazi e delle strutture:

### AREE PER L'INUMAZIONE

Le aree per l'inumazione sono state individuate secondo le tipologie di durata, presenti in entrambi i cimiteri:

- fosse aventi la durata di 10 anni (inumazioni vere e proprie)

- fosse aventi la durata di 25 anni (che sono di fatto tumulazioni)

Le tavole 4 e 5<sup>4</sup> del progetto di Piano Cimiteriale indicano le aree, individuate per le due tipologie, con la seguenti disponibilità di sepolture:

Tipologia	Cimitero di	
	Siziano	Campomorto
	n.	n.
Tombe decennali	79	18
Tombe venticinquennali	57	18
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>18</b>

Tabella n. 25 Disponibilità di tombe decennali e venticinquennali nel Piano Cimiteriale

Le aree destinate all'inumazione sono ubicate in prossimità delle aree esistenti, e ne costituiscono la continuazione formale e funzionale, in entrambi i cimiteri.

Sono state seguite le indicazioni dell'Art. 15 del Regolamento regionale n. 6/2004 (Aree e fosse per inumazione, loro caratteristiche e utilizzo), ed in particolare:

- suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche, tali da favorire il processo di scheletrizzazione dei cadaveri. Il fondo della fossa per inumazione deve distare almeno 0,50 metri dalla falda freatica.
- Le aree di inumazione sono divise in riquadri e le fosse sono chiaramente identificate sulla planimetria; i vialetti fra le fosse non devono invadere lo spazio destinato all'accoglimento dei cadaveri.
- Le fosse venticinquennali sono dotate di fondo, pareti e cielino in c.a. in modo simile ai loculi in porticato.
- Tra il piano di campagna del campo di inumazione e i supporti è interposto uno strato di terreno non inferiore a 0,70 metri.
- Le fosse hanno la lunghezza di almeno 2,20 metri e la larghezza di almeno 0,80 metri e distano l'una dall'altra almeno 0,30 metri per ogni lato.

## AREE PER INDECOMPOSTI

Le aree per gli indecomposti sono state confermate negli stessi luoghi di entrambi i cimiteri. Esse sono state comunque leggermente ampliate.

## STRUTTURE PER LA TUMULAZIONE IN LOCULO

Le tavole 4 e 5 del progetto di Piano Cimiteriale, già richiamate, individuano aree per le tumulazione in loculo (articolo 16 del Regolamento regionale n. 6/2004) nelle seguenti quantità, da realizzare in fabbricati aventi tipologia a porticato aperto, analoga a quella dei colombari esistenti:

Cimitero	totale 100%	Loculi in 80%	Loculi in 20%
Siziano	400	320	80
Campomorto	400	320	80
<b>Sommano</b>	<b>800</b>	<b>640</b>	<b>160</b>

Tabella n. 26 Loculi previsti dal Piano Cimiteriale in ampliamento dei due cimiteri

Nelle citate tavole n. 4 e 5 le "sagome" delle strutture di ampliamento dei cimiteri destinate ai i loculi non indicano graficamente la suddivisione tra loculi in porticato e loculi in cappella privata,

<sup>4</sup> Tavola 4: CIMITERO DEL CAPOLUOGO – Zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1:200  
Tavola 5: CIMITERO DI CAMPOMORTO – Zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1:200

in quanto il piano consente di localizzare ognuna delle tipologie nelle aree individuare genericamente "per loculi".

Anche la percentuale di loculi in cappella del 20% potrà essere modificata.

Saranno i progetti esecutivi dei diversi successivi lotti di lavori per l'ampliamento dei cimiteri a deciderne la precisa collocazione e quantificazione.

## STRUTTURE CELLETTE OSSARIO E CELLETTE CINERARIO

Le cellette ossario saranno ospitate nei medesimi corpi di fabbrica indicati per i loculi, in nicchie appositamente predisposte, che potranno ospitare sia i resti ossei dei defunti, contenuti in cassette, sia le ceneri dei defunti. Al fine di quantificarne il numero, in mancanza di dati precisi, dovuti anche alla soggettività della scelta relativa alla pratica della cremazione, abbiamo elaborato una previsione rapportata al numero di ossari rispetto al numero di sepolture, negli ultimi venti anni (dal 1998 al 2017).

Sulla base delle tabelle dell'APPENDICE 22 il Piano Cimiteriale individua nel 25% il corretto rapporto tra numero di sepolture complessive e numero di cellette ossario.

Nel cimitero di Siziano la disponibilità con le strutture attuali, proiettata nel 2037, è scarsa, mentre a Campomorto la disponibilità è già sufficiente. Il Piano Cimiteriale, tuttavia, a scopo cautelativo, consente la realizzazione di 100 cellette ossario pere entrambi i cimiteri.

Si precisa infine che le cellette ossario potranno ospitare anche le urne cinerarie individuali.

## 3) STRUTTURE CIMITERIALI

### DEPOSITO PER L'EVENTUALE SOSTA DEI FERETRI

In entrambi i cimiteri di Siziano e di Campomorto è presente un deposito per la sosta dei feretri, di contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, di cassette di resti ossei, di urne cinerarie prima del seppellimento o in caso del loro trasferimento temporaneo per motivate esigenze.

Nelle già citate tavole 4 e 5 il progetto di Piano Cimiteriale indica tali locali con il nome di "Camera mortuaria" e con il colore verde.

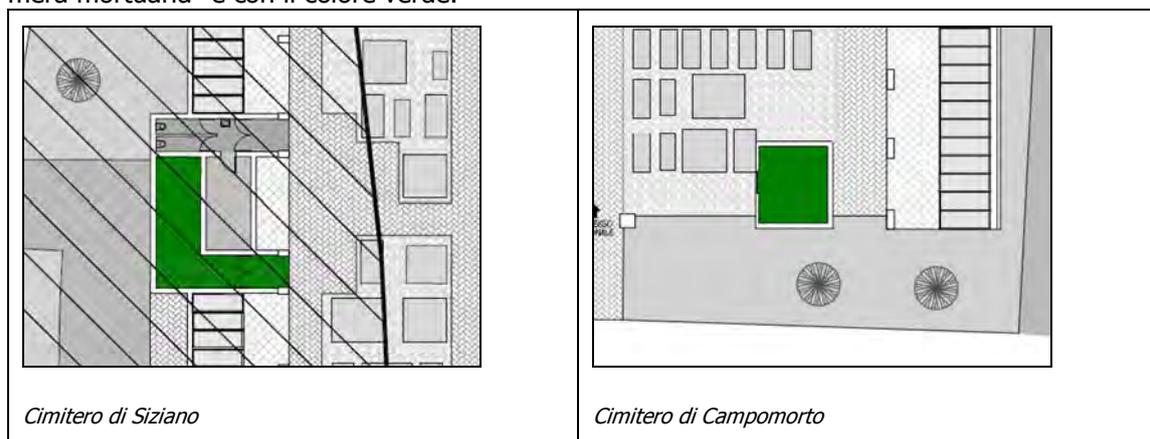


Figura n. 14 Ubicazione delle "Camera mortuarie" esistenti

Detti locali rispondono a quanto indicato dall'articolo 9, commi 1, 2, 3,4 e 5 del Regolamento regionale n. 6/2004.:

- sono illuminati e dotati di acqua corrente
- sono dotati di finestre di dimensioni tali da garantire un adeguato ricambio di aria e un abbattimento degli odori
- i pavimenti e le pareti sono di materiale facilmente lavabile.

- è garantito lo scolo delle acque di lavaggio, che vengono convogliate nella rete fognaria comunale

## EVENTUALI CHIESE O STRUTTURE PER IL CULTO

In nessuno dei due cimiteri sono presenti strutture per il culto, per i funerali civili e le esequie prima della sepoltura di cui all'articolo 9, comma 6 del Regolamento regionale n. 6/2004), che non sono obbligatori.

## OSSARIO E CINERARIO COMUNE

In ciascuno dei due cimiteri è presente un ossario e cinerario comune (articolo 10, commi 1, 3 e 4 del Regolamento regionale n. 6/2004), indicato con il colore marrone:

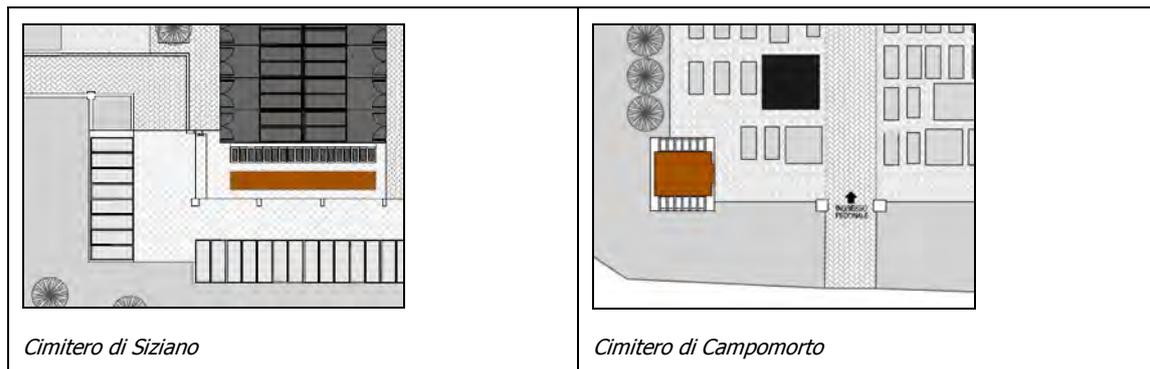


Figura n. 15 Ubicazione degli ossari e cinerari comuni esistenti

L'ossario ed il cinerario sono costituiti da un manufatto unico, costruito sotto il livello del suolo, e le ceneri e le ossa sono sottratte alla vista del pubblico.

## GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE

In tutti e due i cimiteri il Piano Cimiteriale individua un Giardino delle rimembranze, in quanto vengono definite due aree all'interno della cinta cimiteriale in cui disperdere le ceneri (articolo 10, comma 2 del Regolamento regionale n. 6/2004).

Nelle già citate tavole 4 e 5 il progetto di Piano Cimiteriale indica tali aree con il colore verde sfumato:

- giardino delle rimembranze del cimitero di Siziano: ubicato nell'area libera posta verso il fosso colatore, con vista verso la campagna = m<sup>2</sup> 195,00
- giardino delle rimembranze del cimitero di Campomorto: ubicato nell'area libera del chiostro posta verso il fosso colatore, con vista verso la campagna = m<sup>2</sup> 200,00

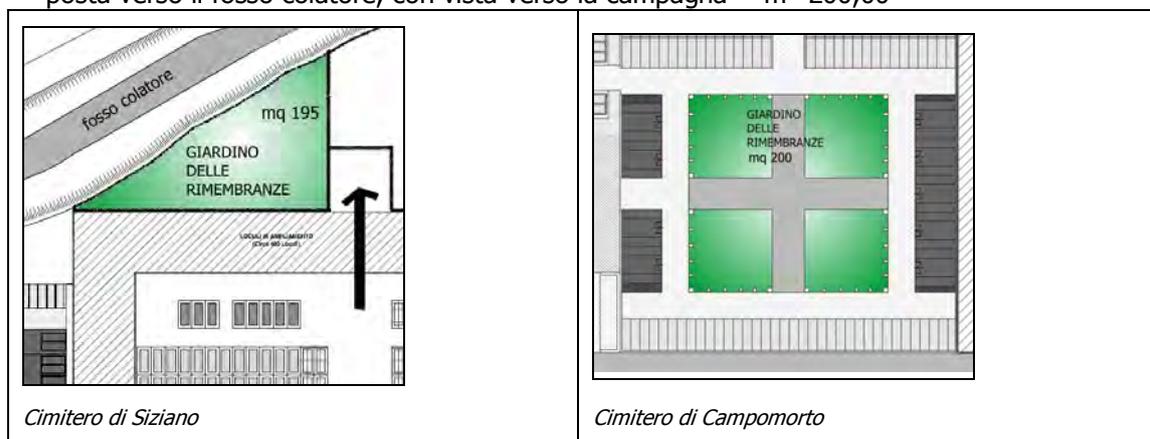


Figura n. 16 Ubicazione del "giardino delle rimembranze" previsto dal Piano Cimiteriale

## 4) TUTELA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI E MONUMENTALI E DEI MONUMENTI FUNERARI DI PREGIO

La tutela dei vincoli paesaggistici e monumentali e dei monumenti funerari di pregio (articolo 6, comma 5, lettera e) del Regolamento regionale n. 6/2004) è data dalle situazioni indicate di seguito.

### VINCOLI PAESAGGISTICI

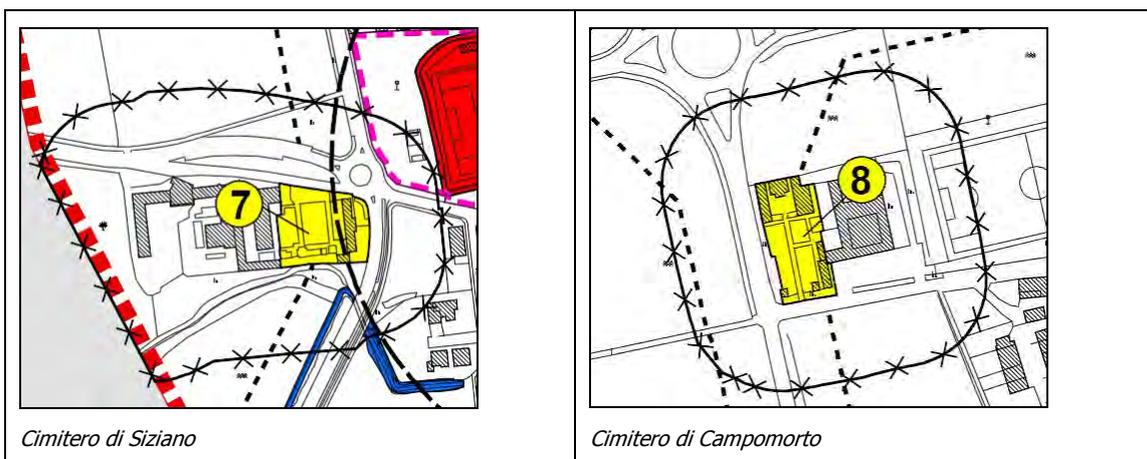
Nessuno dei due cimiteri è soggetto (in tutto o in parte) a vincolo paesaggistico - disciplinato dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio – in quanto non sono presenti né i vincoli dell'art. 136 (Immobili ed aree di notevole interesse pubblico) né dell'art. 142 (Aree tutelate per legge) del medesimo decreto legislativo.

### VINCOLI DI TUTELA MONUMENTALE

Nei due cimiteri non sono presenti vincoli di tutela monumentale istituiti con provvedimento specifico (Art. 10. Beni culturali del Codice).

Sono invece presenti edifici con vincolo "ope legis" in base al comma 1 integrato dal comma 5 del medesimo art. Art. 10 (le cose di proprietà pubblica che presentano interesse artistico o storico, escluse le cose che siano opera di autore vivente o la cui esecuzione non risalga ad oltre settanta anni), le parti "storiche" dei due cimiteri che sono di proprietà comunale o date in concessione.

Le aree in cui sono presenti alcuni vincoli di questo tipo sono indicati dalla tavola 3 (mappa dei vincoli amministrativi, paesaggistici e monumentali) del Documento di Piano del PGT di Siziano.



Edifici pubblici - Art. 12 comma 1  
D.Lgs 42/2004 (Beni culturali)

N.	Descrizione	Località	Indirizzo
7	Cimitero di Siziano	Siziano	Via Stazione
8	Cimitero di Campomorto	Campomorto	Via Campomorto

Figura n. 17 Vincoli di tutela monumentale "ope legis" indicati dal PGT

### MONUMENTI FUNERARI DI PREGIO

Si segnala che in entrambi i cimiteri sono presenti molte situazioni di rilievo per il loro pregio storico ed artistico. Si hanno infatti sia cappelle gentilizie che tombe monumentali, che sono e-

videnziate con apposito colore nelle tavole n. 4 (Piano cimiteriale di Siziano) e n. 5 (Piano Cimiteriale di Campomorto) del Piano Cimiteriale ed i cui concessionari sono riportati nelle tavole:

Tavola 6 CIMITERO DEL CAPOLUOGO: zonizzazione esistente ed individuazione concessionari, scala 1: 100

Tavola 7 CIMITERO DI CAMPOMORTO: zonizzazione esistente ed individuazione concessionari, scala 1: 100

Localizzazione	Tomba monumentale	
	lettera	concessionario
Cimitero vecchio	A	Famigli Ferrari
	B	Tomba di militari caduti
	C	Famiglia Migliavacca
	D	Famiglia Taccani

Localizzazione	Cappella monumentale	
	numero	Famiglia
Cimitero vecchio	8	Famiglia PAVESI
	9	Famiglia COGNI
	10	Famiglia CHIESA
	11	Famiglia GARLASCHI
	12	Famiglia CAPUZZONI
	13	Famiglia PRETTO
	14	Famiglia ROI

Figura n. 18 Elenco tombe e cappelle monumentali nel cimitero di Siziano

Localizzazione	Tomba monumentale	
	lettera	concessionario
Cimitero vecchio	A	Carolina Bianchi
	B	Famiglia Tagliani
	C	Famiglia Mangini Montenovi

Localizzazione	Cappella monumentale	
	numero	concessionario
Cimitero vecchio	0	MAUSOLEO CASTELLI
	1	Famiglia VISMARA
	2	Famiglia SACCHI
	3	Famiglia PACCHIARINI
	4	Famiglia DELLA PARROCCHIA
	5	Famiglia PELLI FIOCCHI
	6	Famiglia CINERARI
	7	Famiglia FEZZI CASTALDI
	8	Famiglia TESTA
	9	Famiglia DEL SERTO

Tabella n. 27 Elenco tombe e cappelle monumentali nel cimitero di Campomorto

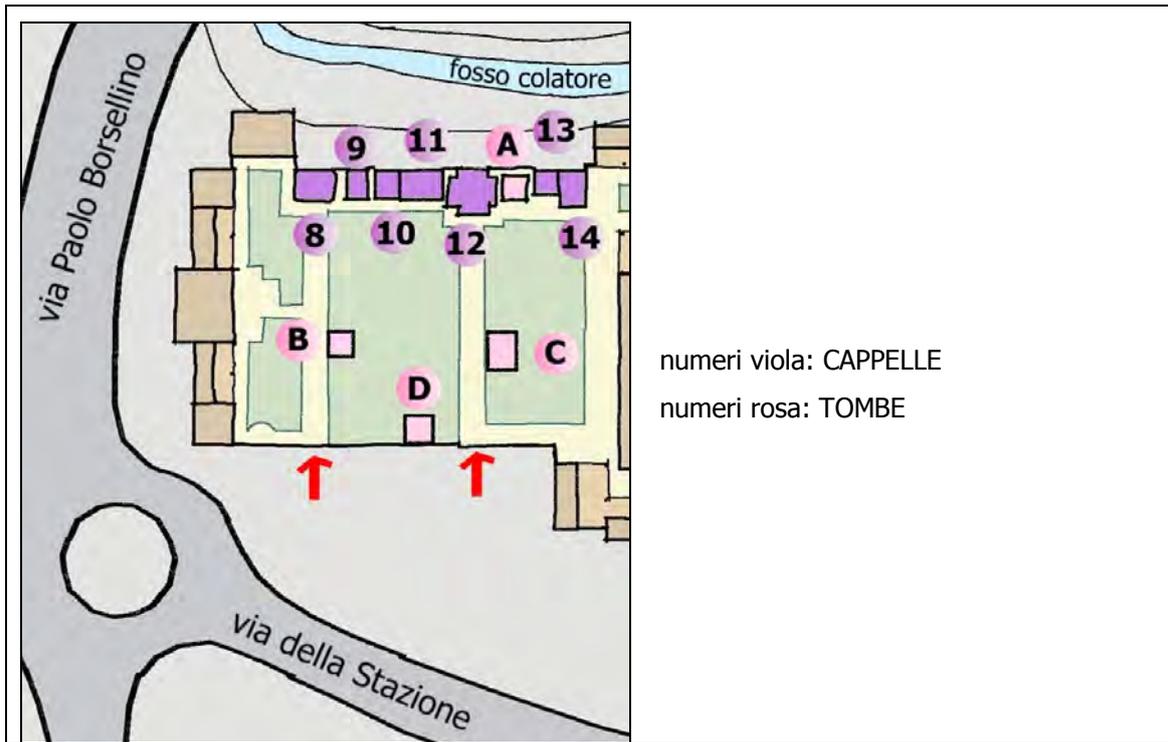


Figura n. 19 Individuazione tombe e cappelle monumentali nel cimitero di Siziano

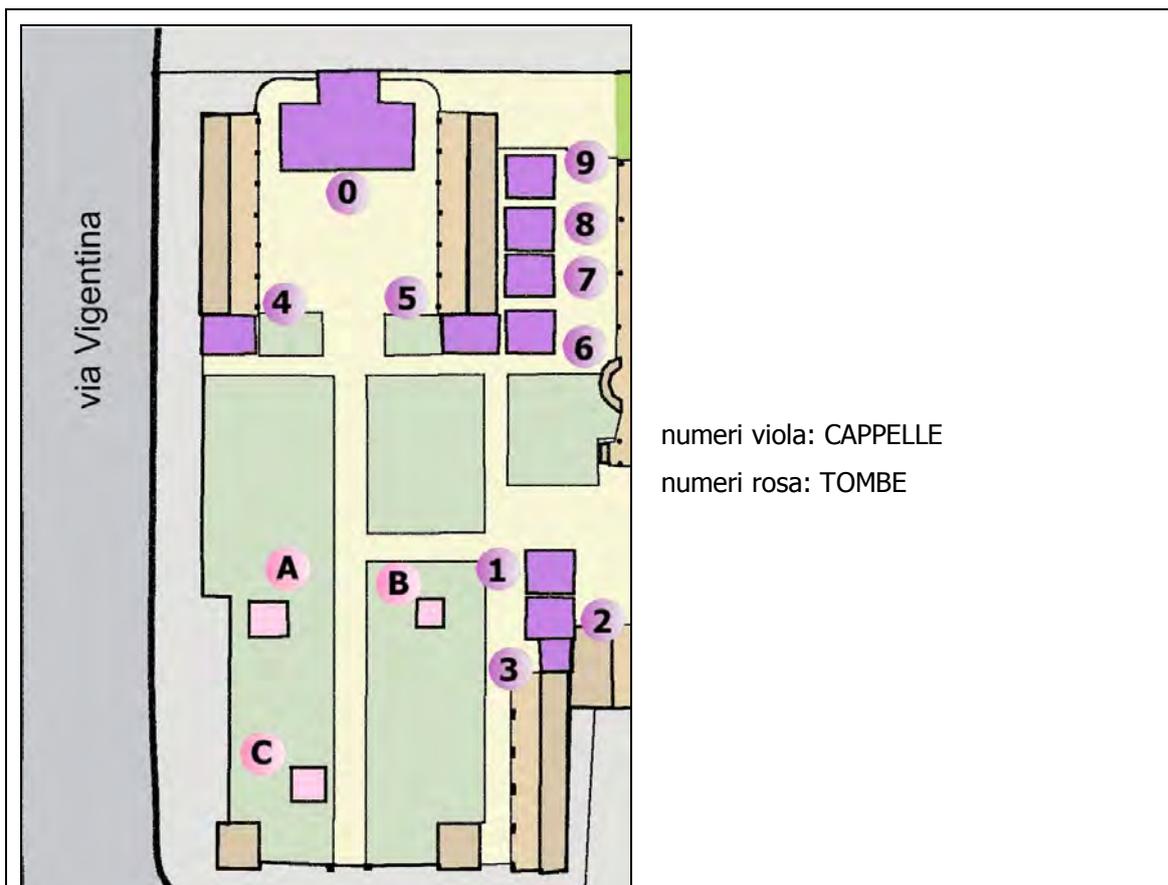


Figura n. 20 Individuazione tombe e cappelle monumentali nel cimitero di Campomorto

## 5) SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'obbligo del rispetto delle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche (costituite dalla Legge nazionale 13/1989 e dalla legge regionale 6/1989 e dai relativi regolamenti applicativi) sono richiamati dall'articolo 6, comma 5, lettera f) del Regolamento regionale n. 6/2004, che evidenziano la necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali. I cimiteri sia del capoluogo che di Campomorto garantiscono già il superamento delle barriere architettoniche.

Le opere cimiteriali in oggetto – per quanto attiene alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche – appartengono alla categoria degli «Edifici pubblici a carattere collettivo e sociale». Esse, pertanto, sono soggette all'obbligo di rispetto totale della legge regionale n. 6 del 1989 (art. 5, comma a).

Tutti i percorsi interni del cimitero, necessari a raggiungere i servizi sono rispondenti alla normativa vigente in materia; ed hanno le seguenti caratteristiche:

- Andamento continuo, ovvero con variazioni di direzione evidenziate, senza asimmetrie, senza pilastri, colonne o mobili sporgenti
- larghezza: superiore a 150 cm
- dislivelli: o percorso in piano o con dislivelli superati mediante rampe con pendenza inferiore al 5%
- pavimentazione: antisdrucciolevole
- illuminazione: naturale e diretta e luce artificiale nei porticati con comando centralizzato (a cura del gestore del cimitero).

All'esterno dei due cimiteri, al fine di agevolare l'accesso dell'utenza con problemi motori, si trovano due vasti parcheggi, i ciascuno dei quali si trovano appositi spazi riservati.

Percorsi esterni al cimitero: al fine di agevolare l'accesso al cimitero dell'utenza con problemi motori, è prevista la presenza di parcheggi riservati. È ammesso l'accesso all'interno del cimitero, previa esposizione dell'apposito contrassegno, di mezzi privati di utenti con problemi motori. L'ingresso avviene dall'accesso carraio ad uso del carro funebre e dei mezzi per la manutenzione.

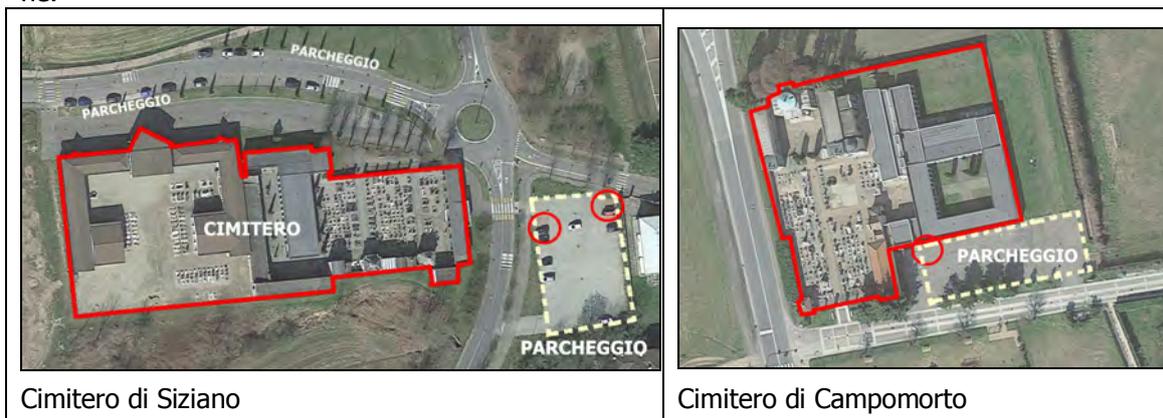


Figura n. 21 La posizione dei due parcheggi pubblici dotati di parcheggi riservati ai portatori di handicap (cerchio rosso)

## 6) ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI MECCANICI E DELLA MOVIMENTAZIONE

L'accessibilità dei mezzi meccanici e della movimentazione è fissata dall'articolo 6, comma 5, lettera g) del Regolamento regionale n. 6/2004.

Ogni cimitero deve essere facilmente raggiungibile dal carro funebre e deve consentire l'accesso al suo interno ai mezzi meccanici per la movimentazione dei feretri e per gli scavi nei campi di inumazione nonché per la manutenzione e gli interventi edilizi. Tali dotazioni sono illustrate nelle seguenti tavole del Piano Cimiteriale:

Tavola 4 CIMITERO DEL CAPOLUOGO: zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1: 200

Tavola 5 CIMITERO DI CAMPOMORTO: zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1: 200

La viabilità pubblica, che permette agli automezzi dei visitatori di giungere in prossimità degli accessi è dotata, per entrambi i cimiteri, di parcheggi, come illustrato nelle figure precedenti.

L'accessibilità dei mezzi meccanici ai cimiteri dalla viabilità esterna è garantita nel modo seguente:

- cimitero di Siziano: l'accesso avviene da via della Stazione. L'ingresso carraio è garantito da tre accessi
- cimitero di Campomorto: l'accesso avviene da via Campomorto. Anche qui l'ingresso carraio è garantito da tre accessi

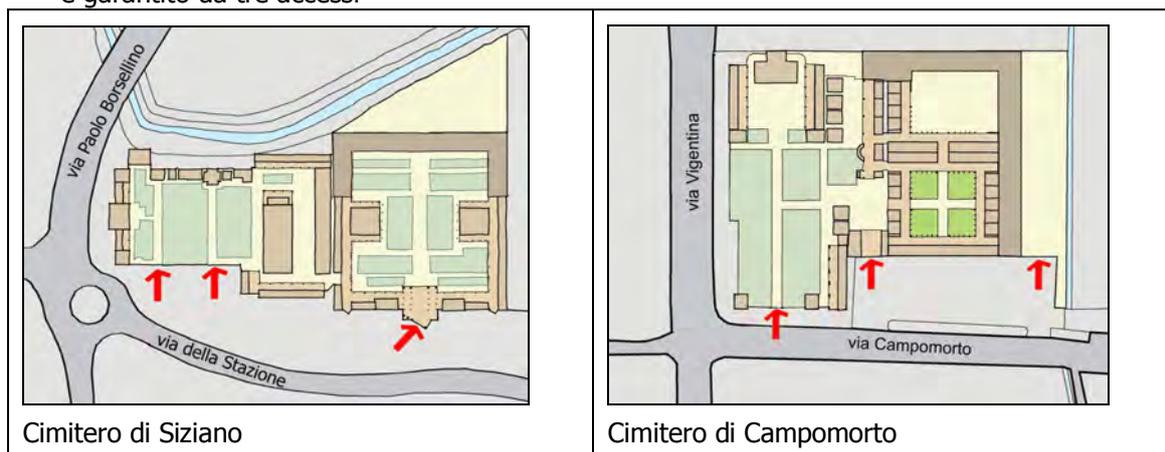


Figura n. 22 La posizione dei due parcheggi pubblici dotati di parcheggi riservati ai portatori di handicap (cerchio rosso)

## 7) IMPIANTI IDRICI E SERVIZI IGIENICI

Gli impianti idrici ed i servizi igienici sono prescritti dall'articolo 6, comma 5, lettera h) del Regolamento regionale n. 6/2004 e dal punto 3 dell'Allegato 1 del medesimo Regolamento regionale n. 6/2004, oltre che dall'articolo 60 del DPR 285/1990 n. 285

Ogni cimitero deve essere "approvvigionato di acqua potabile e dotato di servizi igienici a disposizione del pubblico e del personale addetto al cimitero".

Resta inteso, in base a quanto indicato al precedente paragrafo 5) sul superamento delle barriere architettoniche, che i servizi per i visitatori devono rispondere ai requisiti di accessibilità ai disabili.

Nel nostro caso, la situazione è la seguente:

- Approvvigionamento idrico
  - per entrambi i cimiteri, l'acqua viene prelevata esclusivamente dal pubblico acquedotto.
- Smaltimento acque reflue
  - per entrambi i cimiteri, l'acqua viene allacciata alla rete fognaria comunale
- Servizi igienici
  - Cimitero di Siziano: sono presenti servizi igienici per i visitatori e per il personale, completo di proprio spogliatoio, nonché il servizio igienico adatto ai portatori di handicap.
  - Cimitero di Campomorto: sono presenti servizi igienici per i visitatori e per il personale, in un unico blocco di servizi. Non è presente il servizio igienico adatto ai portatori di handicap.
- Punti di approvvigionamento acqua
  - In entrambi i cimiteri sono collocati punti di presa di acqua per consentire un corretto servizio di manutenzione del verde da parte degli addetti e fontanelle con rubinetti ad uso dei visitatori per le cura di piante e fiori posti a decoro delle sepolture.

## 8) RECINZIONE

Secondo l'articolo 8, comma 1 del Regolamento regionale n. 6/2004), i cimiteri devono essere perimetrati da idonea e resistente recinzione di altezza non inferiore a 2 metri dal piano di campagna.

Questa prescrizione è rispettata, con la seguente situazione:

- Cimitero di Siziano: le strutture edilizie cimiteriali chiudono quasi tutto il perimetro. Nei punti liberi si trova recinzione in muratura cieca. Nella parte storica, verso la strada pubblica, è presente una bella cancellata in ferro.
- Cimitero di Campomorto: quasi tutto il perimetro è delimitato da strutture edilizie cimiteriali. Nei punti liberi verso la campagna, si ha recinzione in muratura cieca. Nella parte storica, verso via Campomorto, una inferriata intervallata da pilastri, si apre nel centro con un cancello apre la prospettiva del cimitero, chiusa dal mausoleo della famiglia Castelli.

Cimitero di Siziano: parte vecchia	
	<p>1: Camera mortuaria, dotata di finestre, pavimento e pareti lavabili, lavandino, tavolo lavabile</p> <p>2: Servizi igienici per il pubblico con due servizi.</p> <p>3: Deposito</p> <p>CARENZE: nessuna, considerando il cimitero nel suo insieme</p>

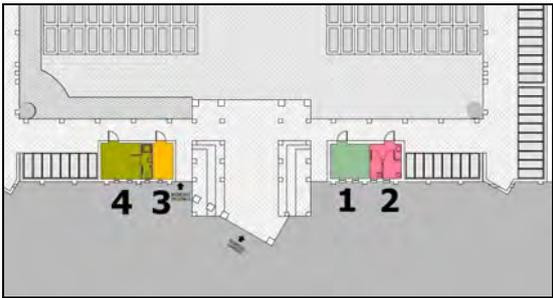
Cimitero di Siziano: parte nuova	
	<p>1: Camera mortuaria, dotata di finestre, pavimento e pareti lavabili, lavandino, tavolo lavabile</p> <p>2: Servizi igienici per il pubblico: due servizi, di cui uno adatto ai portatori di handicap.</p> <p>3: Deposito</p> <p>4: Locale per il personale con spogliatoio e propri servizi igienici</p> <p>CARENZE: nessuna, considerando il cimitero nel suo insieme</p>

Figura n. 23 Dotazione di servizi cimiteriali nel cimitero di Siziano

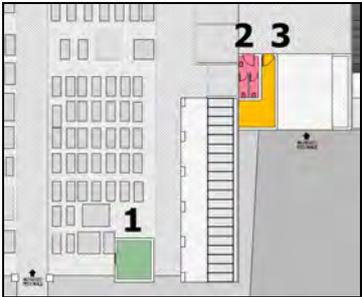
Cimitero di Campomorto	
	<p>1: Camera mortuaria, dotata di finestre, pavimento e pareti lavabili, lavandino, tavolo lavabile</p> <p>2: Servizi igienici con due servizi (uno per il pubblico ed uno per il personale).</p> <p>3: Deposito</p> <p>CARENZE: occorre servizio igienico per portatori di handicap</p>

Figura n. 24 Dotazione di servizi cimiteriali nel cimitero di Campomorto

## 9) ZONA DI RISPETTO CIMITERIALE

Secondo l'articolo 8 del Regolamento regionale n. 6/2004, i cimiteri devono essere isolati dall'abitato mediante la zona di rispetto prevista dall'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie) e successive modificazioni ed integrazioni.

La zona di rispetto canonica ha un'ampiezza di almeno 200 e può essere ridotta fino ad un minimo di 50 metri<sup>5</sup>

La zona di rispetto dei due cimiteri di Siziano (capoluogo e Campomorto), è stata ridotta a 50 metri con deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 13 febbraio 1961, approvata – sulla base delle norme vigenti a tali date - con Decreto del Prefetto di Pavia n. 6918 del 01 luglio 1961, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 ottobre 1957, n. 892, che a sua volta ha modificato il comma 4 dell'art. 338 del T.U. delle leggi sanitarie.

Tali provvedimenti sono da ritenersi tuttora validi.

<sup>5</sup> Secondo le norme attuali la riduzione è soggetta al parere favorevole dell'ASL e dell'ARPA. La riduzione è deliberata dal comune solo a seguito dell'adozione del piano cimiteriale di cui all'articolo 6 o di sua revisione.

PREFETTURA DI PAVIA

N° 6918 - Div. Sanit.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Vista la deliberazione in data 13 febbraio 1961 n° 11 con la quale il Consiglio Comunale di Siziano determina in mt. 50 il raggio della zona di rispetto del cimitero di Siziano e della Fraz. Campo morto di ~~di~~

Sentito il Consiglio Provinciale di Sanità che in seduta 16 giugno 1961 ha espresso parere favorevole;

Ritenute che alla determinazione della zona suddetta non si oppongono ragioni igieniche e che la determinazione stessa è giustificata da adeguati motivi;

Visto l'art. 1 della Legge 17 ottobre 1957 n° 393, che modifica il 4° comma dell'art. 338 del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n° 1265;

**D E C R E T A**

La zona di rispetto del Cimitero di Siziano e della Frazione di Campomorto è delimitata in mt. 50 di raggio.

Pavia, 1° 7. 1961-

p. **IL PREFETTO**  
F.to Cupaiuolo

AL SIG. SINDACO di  
SIZIANO  
per l'esecuzione

p.c.c.

IL CONSIGLIERE  
*A. Di...*

COMUNE DI SIZIANO

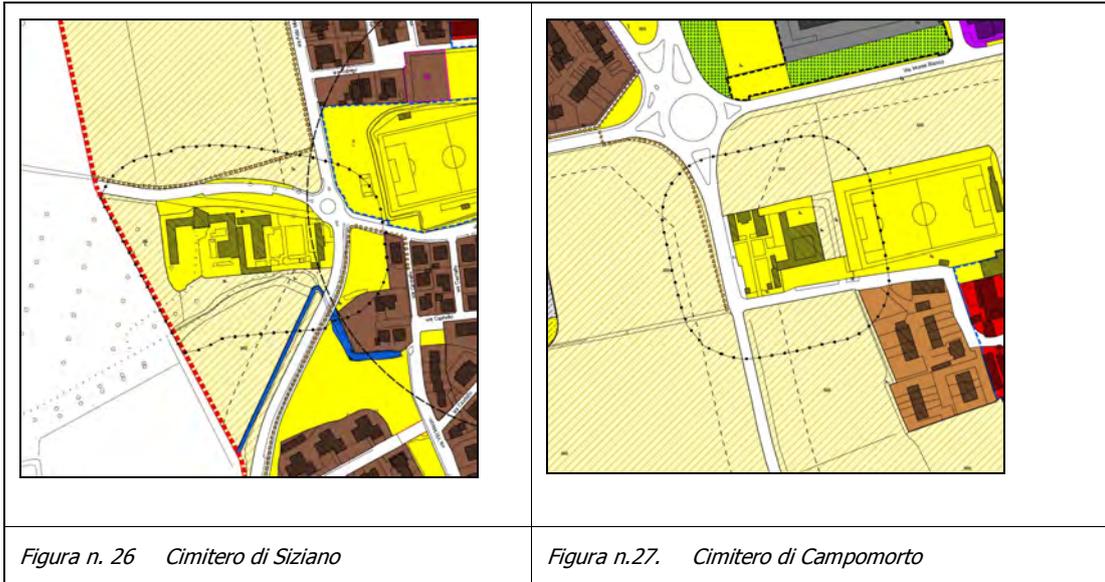
1.° Loc.  
di prosecutio

N° 1913

DATA DI 6 LUG. 1961

*Uff. P. Cupaiuolo*

Figura n. 25 Decreto prefettizio sulle fasce di rispetto cimiteriale di Siziano



## 6. SINTESI DELLE INDICAZIONI DEL PIANO CIMITERIALE

### 1) RISPONDENZA ALLA NORMATIVA CIMITERIALE

In rapporto alle indicazioni normative vigenti, le strutture cimiteriali di Siziano presentano poche carenze.

Come è stato descritto nella presente relazione, al momento attuale, mancano, o necessitano di adeguamento le seguenti dotazioni obbligatorie che il Piano Cimiteriale prevede di colmare:

- a) cimitero di Siziano: manca il giardino delle rimembranze
- b) cimitero di Campomorto: manca il giardino delle rimembranze, manca il servizio igienico per handicappati, manca un servizio igienico per il personale separato da quello per il pubblico

Si precisa comunque che mediante l'attuazione del piano, i due camposanti saranno dotati di tutte le attrezzature e servizi previsti dalla normativa.

### 2) PREVISIONI DI AMPLIAMENTO

Nei precedenti capitoli è stato sviluppato il calcolo delle necessità di dotazione dei due cimiteri al 2037, ossia al termine del periodo di validità del piano, che è di 20 anni.

In sintesi, le previsioni di ampliamento sono individuate graficamente nelle seguenti tavole, che individuano la localizzazione e la dimensione delle strutture previste:

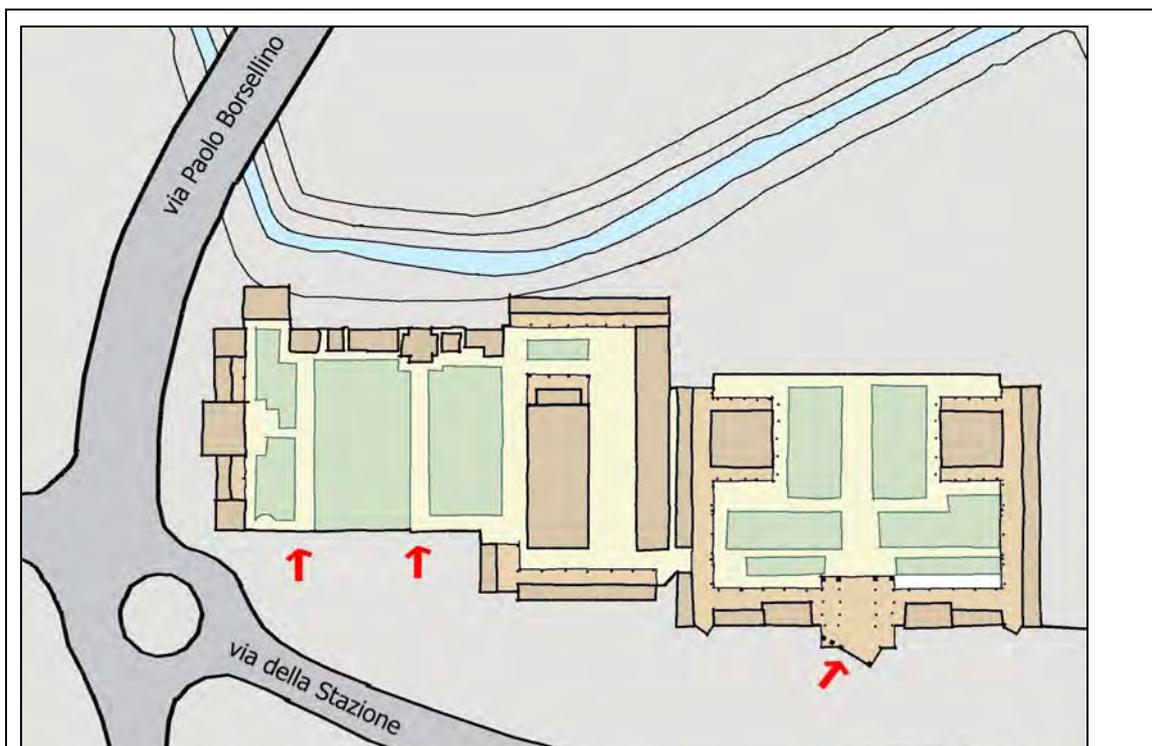
Tavola 4 CIMITERO DEL CAPOLUOGO: zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1: 200

Tavola 5 CIMITERO DI CAMPOMORTO: zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1: 200

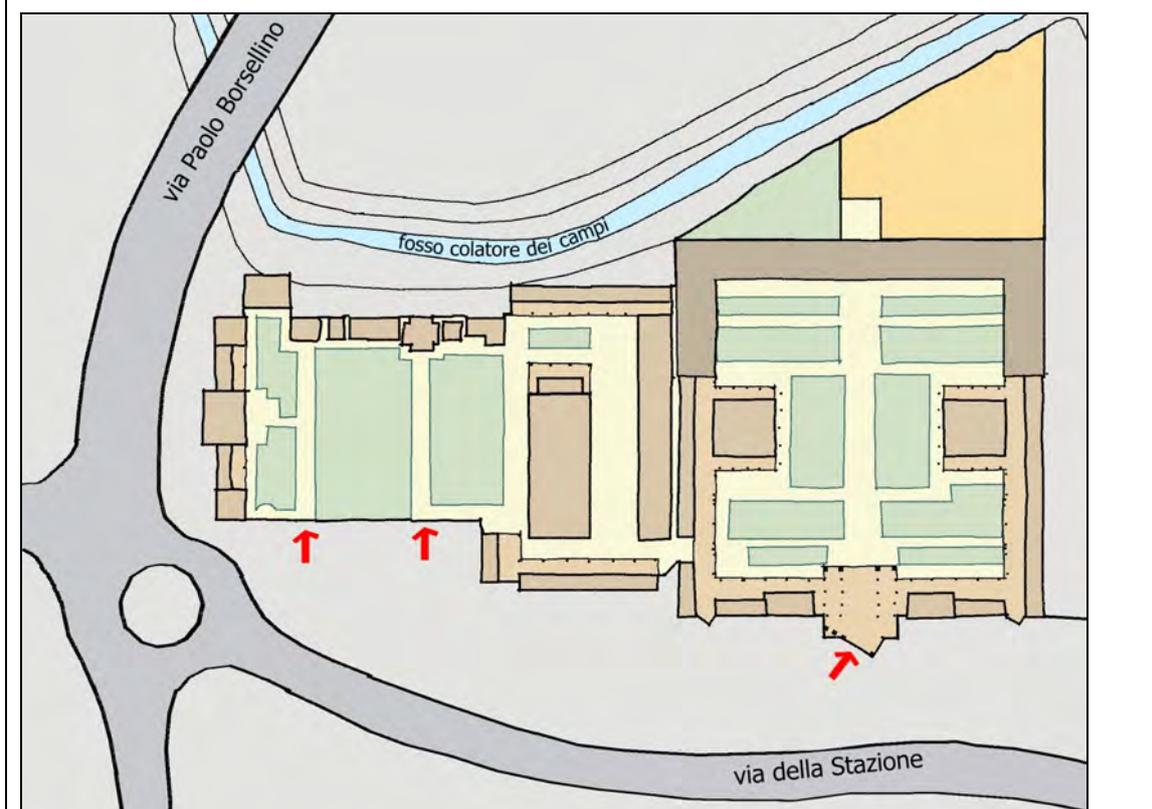
La quantificazione delle sepolture previste dal piano, in sintesi, è la seguente:

Tipologia	Cimitero di	
	Siziano n.	Campomorto n.
Tombe decennali	79	18
Tombe venticinquennali	57	18
Loculi in porticato	320	320
Loculi in cappella	80	80
<b>Totale</b>	<b>536</b>	<b>436</b>
Cellette ossario	100	100

Tabella n. 28 Sintesi delle sepolture previste dal Piano Cimiteriale



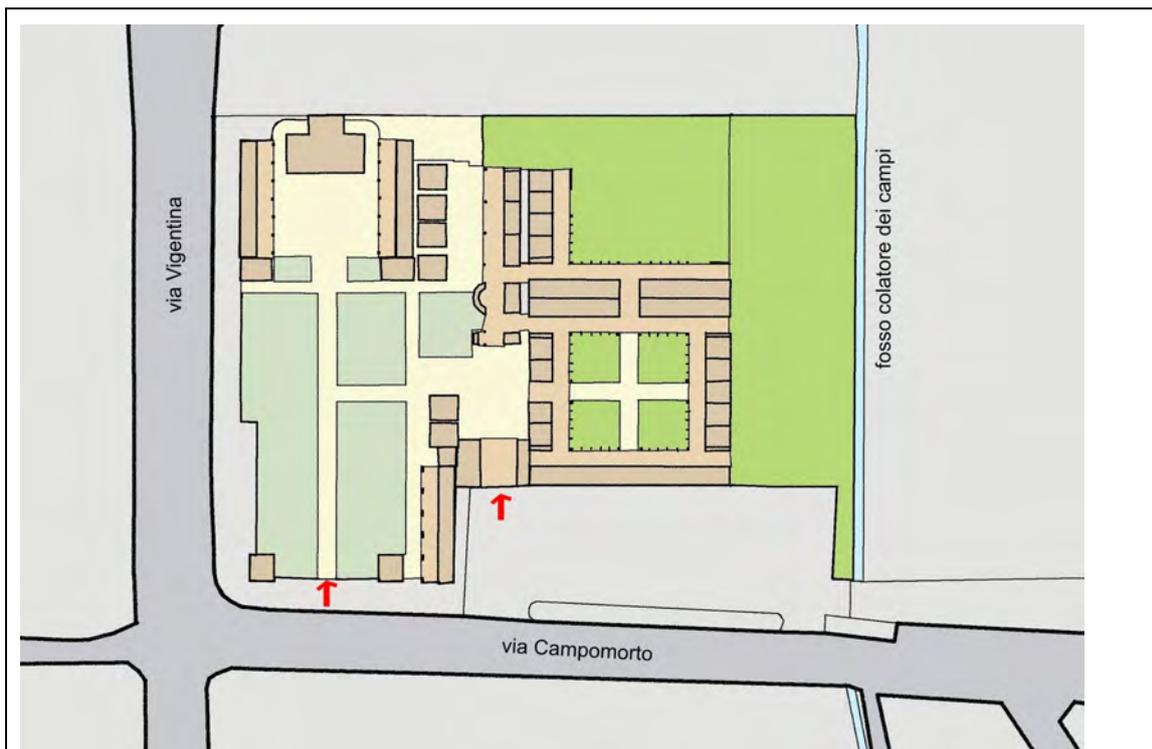
Stato attuale



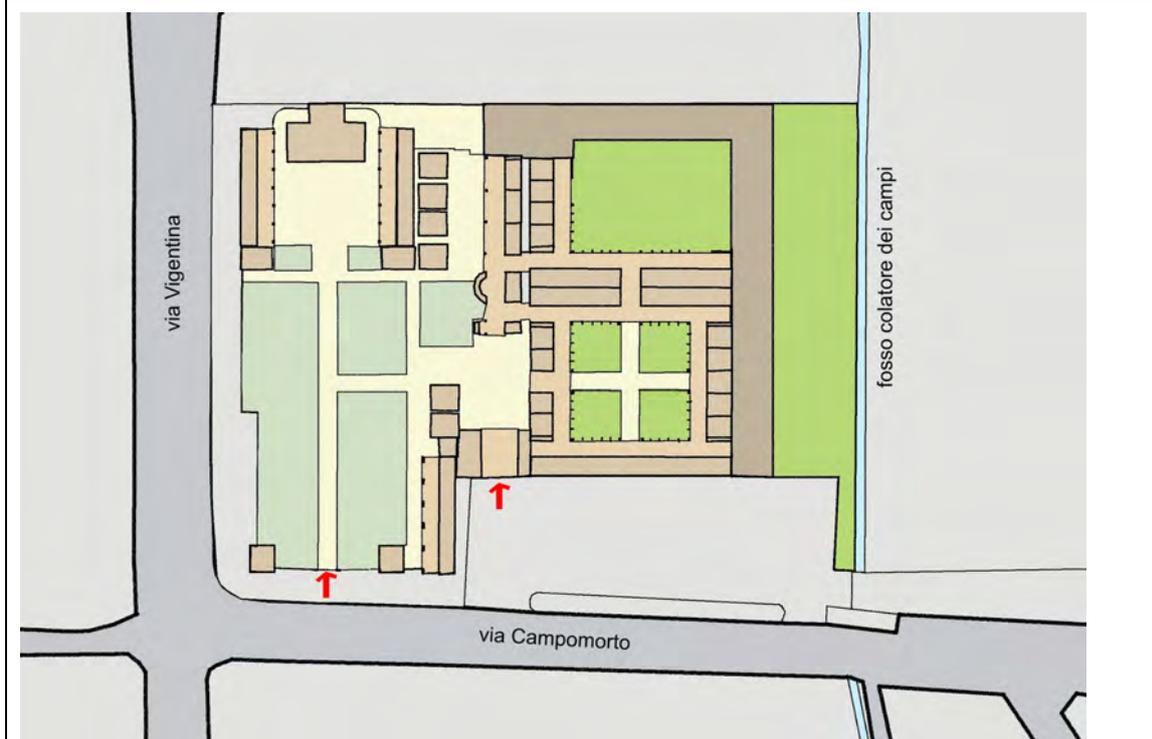
Ampliamento

Viene proposta la formazione di un nuovo corpo ad "U", da destinare a loculi, cappelle e cellette ossario. A nord di tale copro si propone il giardino delle rimembranze (a sinistra) ed uno spazio per un eventuale impianto di cremazione (colore giallo).

Figura n. 28 Cimitero di Siziano: stato di fatto e previsioni di ampliamento



Stato attuale



Ampliamento

Viene proposta la formazione di un nuovo corpo ad esse, da destinare a loculi, cappelle e cellette ossario, oltre a nuovi servizi igienici (per handicappati e per il personale sul terreno libero di proprietà comunale. Il giardino delle rimembranze è previsto nel giardino esistente, con vialetti a croce

Figura n. 29 Cimitero di Siziano: stato di fatto e previsioni di ampliamento

## 7. AREA PER IMPIANTO DI CREMAZIONE

La cartografia del Piano Cimiteriale individua, nel cimitero del capoluogo, un'area di proprietà comunale destinata alla localizzazione di un impianto di cremazione. Si tratta di una semplice indicazione della destinazione e della disponibilità dell'area, in quanto l'autorizzazione alla realizzazione di tale tipo di impianto non è in capo ai comuni, ma alla Regione.

### NORMATIVA

Occorre seguire le procedure indicate dalla Circolare regionale 8 marzo 2016 - n. 5 (Circolare esplicativa dei criteri di presentazione delle istanze di verifica preventiva di cui alla D.G.R. 3 luglio 2015 - n. X/3770 «La cremazione in Lombardia. Approvazione delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti, elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alle D.G.R. VIII/4642 del 4 maggio 2007 e D.G.R. X/3482 del 24 aprile 2015»).

A tal proposito si rammentano le disposizioni di legge in materia di cremazione, che sono le seguenti:

- DPR 285/90 ("Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria") agli articoli 78, 79, 80 e 81;
- Legge 30 marzo 2001, n. 130 «Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri»;
- Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n. 6 «Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali», modificato dal Regolamento Regionale 6 febbraio 2007, n. 1 agli articoli 10 e 19;
- Legge Regionale 30 dicembre 2009 n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia Sanità»;

La Regione Lombardia ha dimostrato di dare molta importanza a questo tema, affrontandolo con i seguenti provvedimenti, che precedono la circolare n. 5/2016 citata:

- DGR 4 maggio 2007 n. VIII/4642 «Attività funebri e cimiteriali: documento «gli impianti di cremazione in Lombardia» ai sensi del Regolamento Regionale n. 6/2004»,
- DGR 4 marzo 2009 n. VIII/9052 «Determinazioni in merito alle attività e alla localizzazione degli impianti di cremazione»
- DGR 3 luglio 2015 - n. X/3770 «La cremazione in Lombardia. Approvazione delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti, elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alle d.g.r. VIII/4642 del 4 maggio 2007 e d.g.r. X/3482 del 24 aprile 2015».

La Regione Lombardia ha predisposto altresì le relazioni annuali «Gli impianti di cremazione in Lombardia», elaborate dalla Direzione Generale "Salute" sulla base della trasmissione dei dati da parte dei soggetti gestori degli impianti di cremazione.

Secondo l'art. 19, comma 4 del Regolamento Regionale n. 6/2004, il progetto di costruzione del crematorio è approvato dal comune, su parere favorevole dell'ARPA da rendersi entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, ed è corredato da una relazione nella quale sono illustrate le caratteristiche ambientali del sito e quelle tecniche dell'impianto, nonché i sistemi di tutela dell'aria dagli inquinamenti.

### INDICAZIONI OPERATIVE REGIONALI

La diffusione della pratica di cremazione e dispersione delle ceneri cresce costantemente da anni. I dati raccolti e diffusi dalla Sefit<sup>6</sup>, documentano il trend: nel 2013 le spoglie cremate sono state 110.710, nel 2014 si è saliti a più di 117.956, nel 2015 a oltre 137.165 e nel 2016 oltre 141.553. Nel 2016 sono state trasformate in cenere almeno il 23 per cento delle salme; per cir-

---

<sup>6</sup> SEFIT (Servizi Funerari Italiani) è l'associazione di Utilitalia che riunisce amministrazioni comunali ed imprese operanti nei servizi cimiteriali, di cremazione, funebri e di illuminazione votiva

ca il 33 per cento è stata fatta l'inumazione a terra, per il 44 per cento è stata scelta per la tumulazione in un loculo.

La legge principale che disciplina la cremazione è, come si è detto, la Legge 130 del 30 marzo 2001 ("Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri"), che integra il DPR 285/90 ("Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria") e regola e disciplina, in un unico testo di legge, la pratica funeraria della cremazione.

La legge impartisce precise indicazioni alle amministrazioni locali per la costruzione di crematori e istituisce il divieto di trarre lucro dalla dispersione delle ceneri (art. 3 lettera c). Il Comune non è tenuto a dotarsi di proprio crematorio, ma a garantire il servizio della cremazione.

Secondo la richiamata Circolare regionale 8 marzo 2016 - n. 5, in Lombardia il bisogno stimato di cremazioni/anno al 2020 è di circa 36.000/42.000, da soddisfare attraverso 30/36 linee di cremazione ognuna delle quali effettui circa 1200 cremazioni/ anno.

Secondo le indicazioni della DGR 3 luglio 2015 - n. X/3770 («La cremazione in Lombardia ...») la Regione Lombardia prevede "... la sollecitazione ai Comuni a favorire, nell'ambito della loro pianificazione, il ricorso alle forme di sepolture di minor impatto ambientale individuate nella inumazione e nella cremazione, ed il ricorso alla cremazione anche per le inumazioni da almeno dieci anni e per le tumulazioni da almeno venti anni, come soluzione al problema della insufficienza di spazio per le sepolture ..." e ha "... ravvisata la necessità che la realizzazione di nuovi impianti e la eventuale ristrutturazione di quelli esistenti avvenga secondo valutazioni di razionalizzazione e di compatibilità ambientale, in relazione alla autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del d.lgs. 152/06 da parte della Provincia, oltreché con l'obiettivo di fornire un servizio efficace, efficiente ed economico alla popolazione lombarda".

Gli impianti di cremazione presenti in Lombardia costituiscono una rete di 12 impianti attivi con 23 linee di cremazione. *La Regione ha stabilito, con DGR 3 luglio 2015 - n. X/3770 che, per soddisfare il bisogno stimato all'anno 2020, sulla base del tasso di mortalità e della previsione della popolazione residente in Lombardia, sono ipotizzabili fino a un massimo di 36 linee di cremazione da conseguire, in ordine di priorità, attraverso*

- il rinnovo dell'attuale rete degli impianti di cremazione, o la dismissione delle linee vetuste e la sostituzione con nuove ed anche un ampliamento degli impianti esistenti con costruzione di nuove linee;
- la realizzazione di nuovi impianti non ricompresi fra quelli esistenti ( vedi elenco nella Tabella n. 29)

Provincia	Residenti 01/01/2015	impianti	linee di cremazione
Bergamo	1.108.853	1	2
Brescia	1.265.077	1	2
Como	599.905	1	2
Cremona	361.610	1	1
Lecco	340.251	0	0
Lodi	229.576	1	1
Mantova	414.919	1	2
Milano	3.196.825	2	7*
Monza e della Brianza	864.557	0	0
Pavia	548.722	1	2
Sondrio	182.086	1	2
Varese	890.234	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>10.002.615</b>	<b>12</b>	<b>23</b>

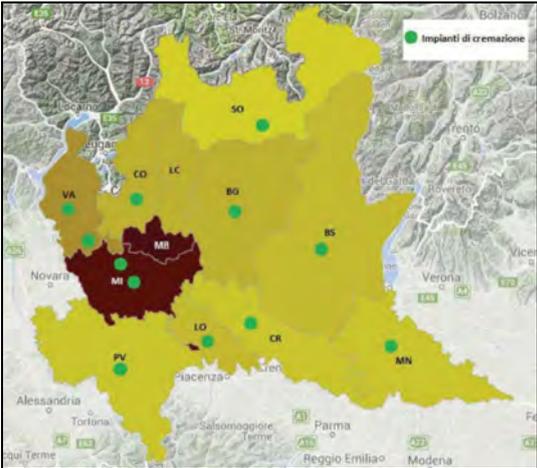


Tabella n. 29 Gli impianti di cremazione presenti in Lombardia

## SCELTE DEL PIANO CIMITERIALE

Si rammenta che l'autorizzazione all'impianto di cremazione viene rilasciata dalla regione. Il Piano Cimiteriale pertanto, essendo strumento di pianificazione comunale, si deve limitare all'indicazione della sua localizzazione.

La collocazione dell'impianto deve essere individuata all'interno del recinto cimiteriale, in base alle seguenti disposizioni normative:

- art. 343 del Regio Decreto 1264/34,
- art. 78 c.1 del d.p.r. 10 settembre 1990, n. 285 Approvazione del regolamento di polizia mortuaria»,
- art. 19 c. 3 del R.R. 9 novembre 2004, N. 6 «Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali».

Nel nostro caso il progetto del Piano Cimiteriale prevede per l'appunto che detto impianto sia compreso entro la cinta cimiteriale.

L'area è raggiungibile da via della Stazione, come viene indicato dalla successiva Figura n. 30 ed ha superficie m<sup>2</sup> 693 circa, adatta ad ospitare lo standard minimo di funzionamento richiesto, che è di una linea di 1200 cremazioni/anno che comportano 1 turno lavorativo di 8 ore al giorno per 6 giorni alla settimana.

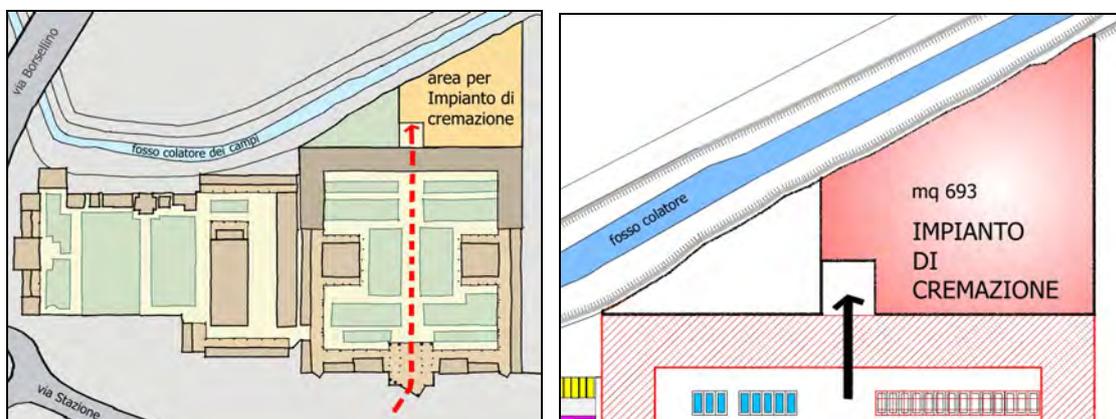


Figura n. 30 La collocazione dell'area per l'impianto di cremazione

## IL POTENZIALE BACINO PER LA CREMAZIONE

Il bacino potenziale che potrebbe utilizzare l'eventuale impianto di cremazione preso il cimitero del capoluogo di Siziano, è ipotizzabile nei comuni che distano circa 30 minuti da Siziano.

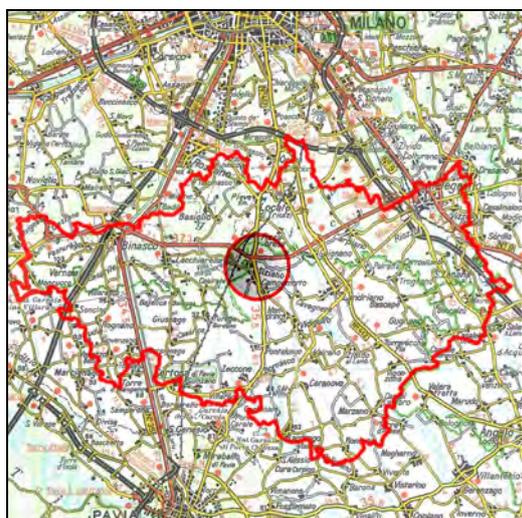


Figura n. 31 Il potenziale bacino di cremazione

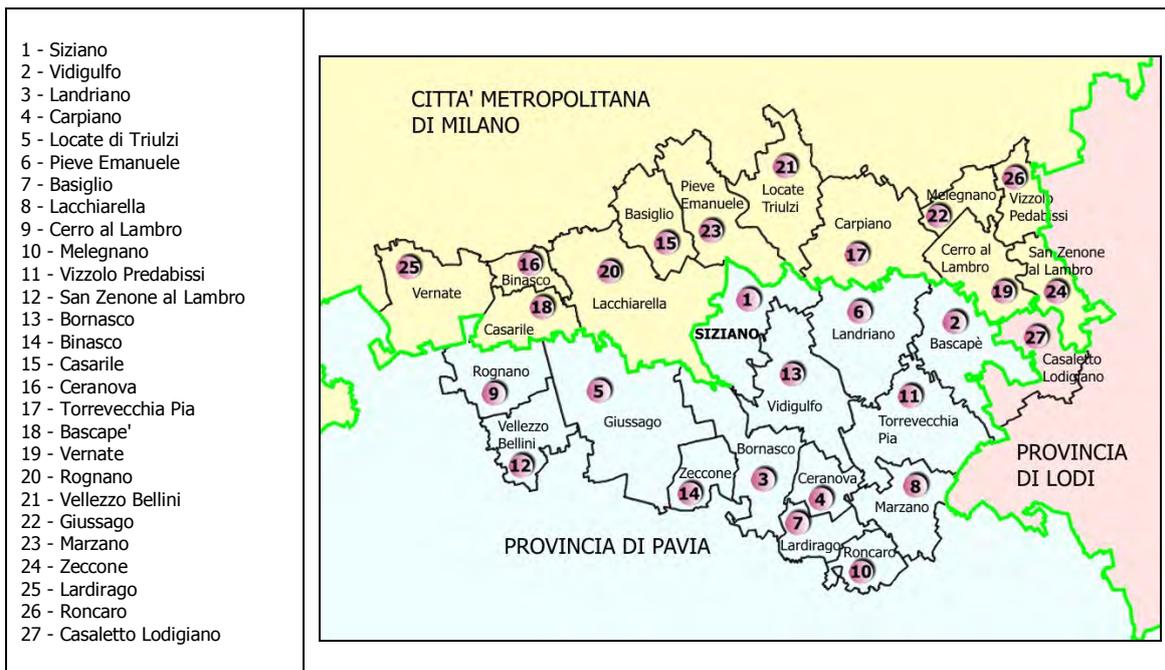


Figura n. 32 Il potenziale bacino può essere formato da 27 comuni nelle province di Pavia, Milano e Lodi

AMBITO	POPOLAZIONE AL 31 DICEMBRE										
	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011	2013	2014	2016	2017
BACINO	63.048	66.422	77.089	84.184	106.722	119.352	146.406	152.127	139.092	140.594	140.833
Provincia di LODI	180.436	172.912	175.844	179.049	184.119	185.553	223.659	229.082	229.576	229.338	229.765
Provincia di PAVIA	506.511	527.779	535.975	513.481	490.478	490.619	535.666	548.326	548.722	543.792	542.346
Provincia di MILANO	1.929.687	2.494.569	3.093.127	3.289.936	3.007.350	3.006.320	3.060.288	3.201.098	3.196.825	3.218.201	3.234.658
LOMBARDIA	6.594.274	7.416.194	8.558.245	9.148.663	8.935.095	8.888.216	9.700.881	9.973.397	10.000.064	10.019.166	10.036.258

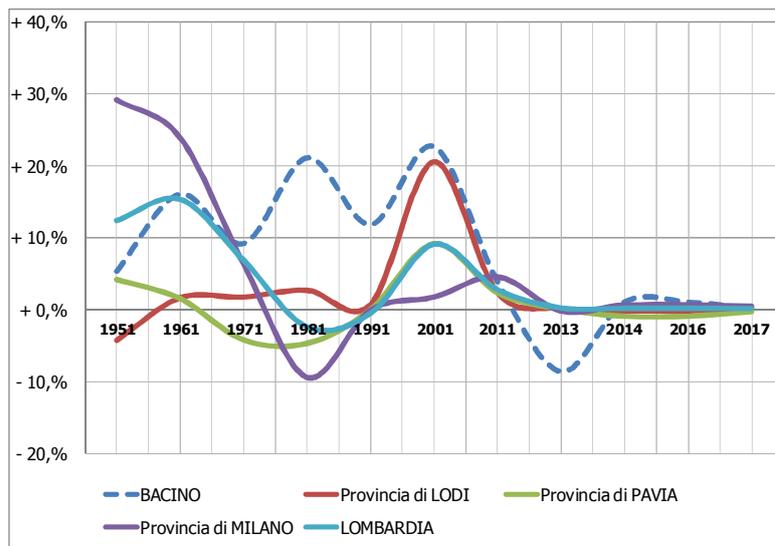


Tabella n. 30 La popolazione e la sua variazione del bacino, delle province di Pavia, Milano e Lodi e di Lombardia

## 8. ELABORATI DEL PIANO CIMITERIALE: ELENCO E DESCRIZIONE

Il Piano Cimiteriale è composto dai seguenti elaborati:

### Fascicoli

- Fascicolo 1: Relazione illustrativa
- Fascicolo 2: Norme tecniche di attuazione e Programma Pluriennale di Attuazione
- Fascicolo 3: Studio geologico e sismico
- Fascicolo 4: Documentazione Fotografica

### Tavole

- Tavola 1 Inquadramento territoriale e normativo, scala 1: 10.000 – 1: 2.000
- Tavola 2 Cimitero del capoluogo: zonizzazione esistente e destinazione funzionale, scala 1: 200
- Tavola 3 Cimitero di Campomorto: zonizzazione esistente e destinazione funzionale, scala 1: 200
- Tavola 4 Cimitero del capoluogo: zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1: 200
- Tavola 5 Cimitero di Campomorto: zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1: 200
- Tavola 6 Cimitero del capoluogo: zonizzazione esistente ed individuazione concessionari, scala 1: 100
- Tavola 7 Cimitero di Campomorto: zonizzazione esistente ed individuazione concessio-nari, scala 1: 100

I contenuti dei suddetti elaborati sono i seguenti:

#### **Fascicolo 1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

È costituita dalla presente relazione, che illustra il piano dei due cimiteri di Siziano e di Campomorto e ne descrive il metodo di elaborazione.

#### **Fascicolo 2 NORME TECNICHE D'ATTUAZIONE e PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE :**

Le norme costituiscono il quadro di riferimento per l'attuazione del Piano Regolatore Cimiteriale, che disciplinano, in modo articolato tutti gli aspetti di trasformazione edilizia pubblica e privata. A sua volta il Programma pluriennale di attuazione, in modo più semplice, fornisce indicazioni per la realizzazione graduale delle opere previste dal piano.

#### **Fascicolo 3 STUDIO GEOLOGICO E SISMICO**

Lo studio analizza gli aspetti geologici e idrologici dell'ambito di ciascuno dei due cimiteri, compreso l'importante capitolo della componente sismica.

#### **Fascicolo 4 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

È costituita dalla raccolta delle fotografie che documentano la situazione attuale dei due cimiteri, sia nella parte storica che nella parte attuale.

#### **Tavola 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E NORMATIVO: scala 1: 10.000 e 1: 2.000**

Tavola grafica che contiene l'inquadra il cimitero nel territorio comunale e riporta i dati urbanistici, catastali e geografici principali dei due cimiteri:

- Disciplina delle aree (PGT vigente), scala 1: 2.000
- Aerofoto, scala 1: 2.000
- Estratto di mappa catastale, scala 1: 2.000
- Inquadramento su base CTR, scala 1: 10.000

- Tavola 2 Cimitero del capoluogo: Zonizzazione esistente e destinazione funzionale, scala 1: 200**  
Tavola grafica costituita dal rilievo in pianta dello stato attuale del cimitero del capoluogo, in cui sono evidenziati, mediante retini e simboli. le tipologie di sepoltura, le attrezzature e i servizi presenti:
- camera mortuaria
  - cappelle gentilizie
  - cappelle monumentali
  - loculi
  - ossari
  - ossari comuni
  - tombe indecomposti
  - tombe monumentali
  - servizi igienici: per il personale, per il pubblico e per handicappati
  - deposito
  - fontanelle
- Tavola 3 Cimitero di Campomorto: Zonizzazione esistente e destinazione funzionale, scala 1: 200**  
Tavola grafica simile alla tavola 3, relativa al cimitero di Campomorto, evidenziando l'assenza di servizi igienici specifici per pubblico e per handicappati.
- Tavola 4 Cimitero del capoluogo: Zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1: 200**  
Tavola grafica che costituisce il progetto del Piano Cimiteriale del capoluogo. Sono messi in evidenza, oltre a quanto confermato rispetto alla situazione esistente, ovvero:
- planimetria indicativa dell'ampliamento, in cui troveranno posto: loculi, cellette ossario, cappelle gentilizie ed altri servizi cimiteriali
  - campi di sepoltura
  - giardino delle rimembranze
  - area per eventuale impianto di cremazione
- Tavola 5 Cimitero di Campomorto: Zonizzazione di piano e destinazione funzionale, scala 1: 200**  
Tavola grafica analoga alla tavola 4, che costituisce il progetto del Piano Cimiteriale di Campomorto. Sono messi in evidenza, oltre a quanto confermato rispetto alla situazione esistente, ovvero:
- planimetria indicativa dell'ampliamento, in cui troveranno posto: loculi, cellette ossario, cappelle gentilizie ed altri servizi cimiteriali (come i servizi igienici per handicappati)
  - campi di sepoltura
  - giardino delle rimembranze
- Tavola 6 Cimitero del capoluogo: zonizzazione esistente ed individuazione concessionari, scala 1: 100**  
Tavola grafica gestionale, che riporta, per tutti i tipi di sepoltura, il numero ed il nome dei concessionari o degli assegnatari.
- Tavola 6 Cimitero di Campomorto: zonizzazione esistente ed individuazione concessionari, scala 1: 100**  
Tavola grafica simile alla precedente, che riporta, per tutti i tipi di sepoltura, il numero ed il nome dei concessionari o degli assegnatari.

## **9. ALLEGATO 1: ESTRATTO NORME VIGENTI**

- Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie): articolo 338
- Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 ("Nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria"): articoli 54, 55 e 56
- Regolamento regionale 9 novembre 2004, n. 6 ("Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali")
- ALLEGATO 1 al Regolamento regionale 9 novembre 2004 , n. 6 ("Documentazione dei piani cimiteriali, dei progetti di costruzione di nuovi cimiteri ed ampliamento degli esistenti - articolo 6, comma 9; articolo 7, comma 1)"
- Legge n. 130 del 30 Marzo 2001 ("Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri"): articolo 6

## TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE

### Articolo 338 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ("Testo unico delle leggi sanitarie")

#### Art. 338 (modificato dall'articolo 57 del d.P.R. n. 285 del 1990 - regolamento di Polizia Mortuaria)

1. I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge.
2. Le disposizioni di cui al comma precedente non si applicano ai cimiteri militari di guerra quando siano trascorsi 10 anni dal seppellimento dell'ultima salma.
3. Il contravventore è punito con la sanzione amministrativa fino a lire 200.000 e deve inoltre, a sue spese, demolire l'edificio o la parte di nuova costruzione, salvi i provvedimenti di ufficio in caso di inadempienza.
4. Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:
  - a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;
  - b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.
5. Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.
6. Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.
7. All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457

# NUOVO REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA

## DPR 10/09/1990 n. 285

### Articoli da 54 a 65:

#### ***Capo X - Costruzione dei cimiteri. Piani cimiteriali. Disposizioni tecniche generali***

##### **art. 54**

1. Gli uffici comunali o consorziali competenti devono essere dotati di una planimetria in scala 1 :500 dei cimiteri esistenti nel territorio del comune, estesa anche alle zone circostanti comprendendo le relative zone di rispetto cimiteriali.
2. La planimetria deve essere aggiornata ogni cinque anni o quando siano creati nuovi cimiteri o siano soppressi quelli vecchi o quando a quelli esistenti siano stati apportati modifiche ed ampliamenti.

##### **art. 55**

1. I progetti di ampliamento dei cimiteri esistenti e di costruzione dei nuovi devono essere preceduti da uno studio tecnico delle località, specialmente per quanto riguarda l'ubicazione, l'orografia, l'estensione dell'area e la natura fisico-chimica del terreno, la profondità e la direzione della falda idrica e devono essere deliberati dal consiglio comunale.
2. All'approvazione dei progetti si procede a norma delle leggi sanitarie.

##### **art. 56**

1. La relazione tecnico sanitaria che accompagna i progetti di ampliamento e di costruzione di cimiteri deve illustrare i criteri in base ai quali l'amministrazione comunale ha programmato la distribuzione dei lotti destinati ai diversi tipi di sepoltura.
2. Tale relazione deve contenere la descrizione dell'area, della via di accesso, delle zone di parcheggio, degli spazi e viali destinati al traffico interno, dalle eventuali costruzioni accessorie previste quali deposito di osservazione, camera mortuaria, sale di autopsia, cappelle, forno crematorio, servizi destinati al pubblico e agli operatori cimiteriali, alloggio del custode, nonché impianti tecnici.
3. Gli elaborati grafici devono, in scala adeguata, rappresentare sia le varie zone del complesso, sia gli edifici dei servizi generali che gli impianti tecnici.

##### **art. 57**

1. I cimiteri devono essere isolati dall'abitato mediante la zona di rispetto prevista dall'art. 338 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni.
2. Per i cimiteri di guerra valgono le norme stabilite dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1428, e successive modifiche.
5. Il terreno dell'area cimiteriale deve essere sciolto sino alla profondità di metri 2,50 o capace di essere reso tale con facili opere di scasso, deve essere asciutto e dotato di un adatto grado di porosità e di capacità per l'acqua, per favorire il processo di mineralizzazione dei cadaveri.
6. Tali condizioni possono essere artificialmente realizzate con riporto di terreni estranei.
7. La falda deve trovarsi a conveniente distanza dal piano di campagna e avere altezza tale da essere in piena o comunque col più alto livello della zona di assorbimento capillare, almeno a distanza di metri 0,50 dal fondo della fossa per inumazione.

##### **Articolo 58**

1. La superficie dei lotti di terreno, destinati ai campi di inumazione, deve essere prevista in modo da superare di almeno la metà l'area netta, da calcolare sulla base dei dati statistici delle inumazioni dell'ultimo decennio, destinata ad accogliere le salme per il normale periodo di rotazione di dieci anni. Se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio, l'area viene calcolata proporzionalmente.
2. Nella determinazione della superficie dei lotti di terreno destinati ai campi di inumazione, occorre tenere presenti anche le inumazioni effettuate a seguito delle estumulazioni di cui all'art. 86. Si tiene anche conto dell'eventualità di eventi straordinari che possono richiedere un gran numero di inumazioni.

##### **Articolo 59**

1. Nell'area di cui all'art. 58 non deve essere calcolato lo spazio eventualmente riservato: a) alla costruzione di manufatti destinati alla tumulazione oppure alla conservazione di ossa o di ceneri, di ossari comuni o di sepolture private; b) a strade, viali, piazzali e zone di parcheggio; c) alla costruzione di tutti gli edifici, compresa la cappella, adibiti ai servizi cimiteriali o a disposizione del pubblico e degli addetti al cimitero; d) a qualsiasi altra finalità diversa dalla inumazione.

##### **Art. 60**

1. Il cimitero deve essere approvvigionato di acqua potabile e dotato di servizi igienici a disposizione del pubblico e del personale addetto al cimitero.

2. Il terreno del cimitero deve essere sufficientemente provveduto di scoli superficiali per il pronto smaltimento delle acque meteoriche e, ove sia necessario, di opportuno drenaggio, purché questo non provochi una eccessiva privazione dell'umidità del terreno destinato a campo di inumazione tale da nuocere al regolare andamento del processo di mineralizzazione dei cadaveri.

**Art. 61.**

1. Il cimitero deve essere recintato lungo il perimetro da un muro o altra idonea recinzione avente un'altezza non inferiore a metri 2,50 dal piano esterno di campagna.

**Art. 62.**

1. Sulle aree concesse per sepolture private possono essere innalzati monumenti ed applicate lapidi secondo speciali norme e condizioni da stabilirsi nel regolamento comunale di igiene.

**Art. 63.**

1. I concessionari devono mantenere a loro spese, per tutto il tempo della concessione, in buono stato di conservazione i manufatti di loro proprietà.
2. Nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, o per morte degli aventi diritto, il comune può provvedere alla rimozione dei manufatti pericolanti, previa diffida ai componenti della famiglia del concessionario, da farsi, ove occorra, anche per pubbliche affissioni.

**Art. 64.**

1. Ogni cimitero deve avere una camera mortuaria per l'eventuale sosta dei feretri prima del seppellimento.
2. Essa deve essere costruita in prossimità dell'alloggio del custode ove esista e deve essere provveduta di arredi per la deposizione dei feretri.
3. Nei casi in cui il cimitero non abbia il deposito di osservazione previsto dall'art. 12, funziona come tale la camera mortuaria. In tali casi il corpo deve essere posto nelle condizioni di cui all'art. 11 e sottoposto alla sorveglianza di cui all'art. 12, comma 2.

**Art. 65.**

1. La camera mortuaria deve essere illuminata e ventilata per mezzo di ampie finestre aperte direttamente verso la superficie scoperta del cimitero e dotata di acqua corrente.
2. Le pareti di essa, fino all'altezza di m 2, devono essere rivestite di lastre di marmo o di altra pietra naturale o artificiale ben levigata, ovvero essere intonacate a cemento ricoperto da vernice a smalto o da altro materiale facilmente lavabile; il pavimento, costituito anch'esso da materiale liscio, impermeabile, ben unito, lavabile, deve essere, inoltre, disposto in modo da assicurare il facile scolo delle acque di lavaggio, di cui deve anche essere assicurato il facile ed innocuo smaltimento.

*...omissis...*

**Articoli da 78 a 81:****Capo XVI - Cremazione****Articolo 78**

1. I crematori devono essere costruiti entro i recinti dei cimiteri e sono soggetti alla vigilanza del sindaco.
2. Il progetto di costruzione di un crematorio deve essere corredato da una relazione nella quale vengono illustrate le caratteristiche ambientali del sito, le caratteristiche tecnico-sanitarie dell'impianto ed i sistemi di tutela dell'aria dagli inquinamenti sulla base delle norme vigenti in materia.
3. I progetti di costruzione dei crematori sono deliberati dal consiglio comunale.

**Articolo 79**

1. La cremazione di ciascun cadavere deve essere autorizzata dal sindaco sulla base della volontà testamentaria espressa in tal senso dal defunto. In mancanza disposizione testamentaria, la volontà deve essere manifestata dal coniuge e, in difetto, dal parente più prossimo individuato secondo gli articoli 74 e seguenti del codice civile e, nel caso di concorrenza di più parenti nello stesso grado, da tutti gli stessi.
2. La volontà del coniuge o dei parenti deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata da notaio o dai pubblici ufficiali abilitati ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.
3. Per coloro, i quali, al momento della morte risultino iscritti ad associazioni riconosciute che abbiano tra i propri fini quello della cremazione dei cadaveri dei propri associati, è sufficiente la presentazione di una dichiarazione in carta libera scritta e datata, sottoscritta dall'associato di proprio pugno o, se questi non sia in grado di scrivere, confermata da due testimoni, dalla quale chiaramente risulti la volontà di essere cremato. La dichiarazione deve essere convalidata dal presidente dell'associazione.
4. L'autorizzazione di cui al comma 1 non può essere concessa se la richiesta non sia corredata da certificato in carta libera redatto dal medico curante o dal medico necroscopo, con firma autenticata dal coordinatore sanitario, dal quale risulti escluso il sospetto di morte dovuta a reato.
5. In caso di morte improvvisa o sospetta occorre la presentazione del nulla osta dell'autorità giudiziaria.

**Articolo 80**

1. La cremazione deve essere eseguita da personale appositamente autorizzato dall'autorità comunale, ponendo nel crematorio l'intero feretro.
2. Le ceneri derivanti dalla cremazione di ciascun cadavere devono essere raccolte in apposita urna cineraria portante all'esterno il nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto.
3. Nel cimitero deve essere predisposto un edificio per accogliere queste urne; le urne possono essere collocate anche in spazi dati in concessione ad enti morali o privati.
4. Le dimensioni limite delle urne e le caratteristiche edilizie di questi edifici vengono stabilite dai regolamenti comunali.
5. Il trasporto delle urne contenenti i residui della cremazione, ferme restando le autorizzazioni di cui agli articoli 24, 27, 28 e 29, non è soggetto ad alcuna delle misure precauzionali igieniche stabilite per il trasporto delle salme, salvo eventuali indicazioni del coordinatore sanitario nel caso di presenza di nuclidi radioattivi.
6. Ogni cimitero deve avere un cinerario comune per la raccolta e la conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, per le quali sia stata espressa la volontà del defunto di scegliere tale forma di dispersione dopo la cremazione oppure per le quali i familiari del defunto non abbiano provveduto ad altra destinazione.

**Articolo 81**

1. La consegna dell'urna cineraria agli effetti dell'articolo 343 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, deve risultare da apposito verbale redatto in tre esemplari, dei quali uno deve essere conservato dal responsabile del servizio cimiteriale, uno da chi prende in consegna l'urna e il terzo deve essere trasmesso all'ufficio di stato civile.
2. Il secondo esemplare del verbale deve essere conservato dall'incaricato del servizio di custodia del cimitero in cui vengono custodite le ceneri.

## **DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CREMAZIONE E DISPERSIONE DELLE CENERI**

### **Legge 30 marzo 2001, n. 130**

#### **Articolo 6**

##### **Art. 6 - Programmazione regionale, costruzione e gestione dei crematori)**

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni elaborano piani regionali di coordinamento per la realizzazione dei crematori da parte dei comuni, anche in associazione tra essi, tenendo conto della popolazione residente, dell'indice di mortalità e dei dati statistici sulla scelta crematoria da parte dei cittadini di ciascun territorio comunale, prevedendo, di norma, la realizzazione di almeno un crematorio per regione.
2. La gestione dei crematori spetta ai comuni, che la esercitano attraverso una delle forme previste dall'articolo 113 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
3. Agli oneri connessi alla realizzazione ed alla gestione dei crematori si provvede anche con i proventi derivanti dalle tariffe di cui all'articolo 5, comma 2.

# REGOLAMENTO IN MATERIA DI ATTIVITÀ FUNEBRI E CIMITERIALI

## Regolamento regionale 9 novembre 2004 , N. 6

### Articoli da 6 a 10 e da 15 a 17

#### art. 6 - Piani cimiteriali

1. Ogni comune è tenuto a predisporre uno o più piani cimiteriali, per i cimiteri esistenti o da realizzare, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi, tenuto conto degli obblighi previsti dall'articolo 9, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), della legge regionale.
2. I piani cimiteriali sono deliberati dal comune, sentita l'ASL competente per territorio e l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA). I piani sono revisionati ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi presi in esame dal piano.
3. I pareri di cui al comma 2 devono essere espressi entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta.
4. Le aree cimiteriali e le relative zone di rispetto, come individuate dai piani cimiteriali, sono recepite dallo strumento urbanistico.
5. Gli elementi da considerare per la redazione dei piani cimiteriali sono:
  - a) l'andamento medio della mortalità nell'area di propria competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;
  - b) la ricettività della struttura esistente, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni;
  - c) l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e relativi fabbisogni;
  - d) la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito, ove possibile, di una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti, del recupero di tombe abbandonate, dell'applicazione delle deroghe ai criteri di utilizzo di manufatti, individuate nel presente regolamento e della realizzazione di loculi aerati;
  - e) le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale, nonché i monumenti funerari di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro;
  - f) la necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
  - g) la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
  - h) la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
  - i) la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del presente regolamento.
6. Nella redazione del piano cimiteriale è prevista un'area per l'inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente.
7. Ai fini della determinazione della superficie di cui al comma 6 non si devono considerare le sepolture di cadaveri di persone professanti religioni per le quali non è prevista l'esumazione ordinaria.
8. Nel caso in cui un comune disponga di due o più cimiteri, l'area destinata all'inumazione può anche essere garantita in un solo cimitero, ferma restando la superficie minima calcolata, secondo quanto fissato nel comma 6.
9. Gli elementi minimi degli elaborati del piano cimiteriale sono riportati nell'[allegato 1](#).

#### Art. 7 - Costruzione di nuovi cimiteri o ampliamento di esistenti

1. I progetti di ampliamento dei cimiteri esistenti e di costruzione dei nuovi sono accompagnati dalla documentazione e dagli elaborati i cui elementi minimi sono riportati nell'[ALLEGATO 1](#).
2. Il progetto è approvato dal comune, previo parere favorevole dell'ASL e dell'ARPA.
3. I progetti di ampliamento dei cimiteri esistenti e di costruzione dei nuovi, qualora riguardino aree vincolate, necessitano della preventiva autorizzazione paesaggistica e storico-artistica secondo la normativa nazionale e regionale vigente in materia di tutela dei beni culturali ed ambientali.
4. Per i cimiteri storici e monumentali il comune dispone specifici interventi, a seguito del parere favorevole dell'ASL e nel rispetto delle condizioni igienico-sanitarie, atti a conservare i beni storico-artistici e a permettere la fruizione degli spazi sepolcrali.

#### Art. 8 - Zona di rispetto cimiteriale

1. I cimiteri, perimetrati da idonea e resistente recinzione di altezza non inferiore a 2 metri dal piano di campagna, sono isolati dall'abitato mediante la zona di rispetto prevista dall'articolo 338 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie).
2. La zona di rispetto ha un'ampiezza di almeno 200 metri ed all'interno di essa valgono i vincoli definiti dalla normativa nazionale vigente.

3. La zona di rispetto può essere ridotta fino ad un minimo di 50 metri, previo parere favorevole dell'ASL e dell'ARPA. La riduzione è deliberata dal comune solo a seguito dell'adozione del piano cimiteriale di cui all'articolo 6 o di sua revisione. Internamente all'area minima di 50 metri possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo.
4. Per i cimiteri di guerra valgono le norme stabilite dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1428 (Modifica dell'art. 338 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con r.d. 27 luglio 1934 n. 1265, per l'esenzione dal vincolo edilizio dei cimiteri militari di guerra).

#### **Art. 9 - Strutture cimiteriali**

1. Ogni cimitero ha un deposito per l'eventuale sosta dei feretri, di contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, di cassette di resti ossei, di urne cinerarie prima del seppellimento o in caso del loro trasferimento temporaneo per motivate esigenze.
2. Il deposito mortuario è illuminato e dotato di acqua corrente e di sistemi naturali o artificiali, che garantiscono un adeguato ricambio di aria e un abbattimento degli odori.
3. Il pavimento e le pareti sono di materiale facilmente lavabile.
4. È garantito lo scolo delle acque di lavaggio, il cui allontanamento e scarico avvengono nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di scarichi di acque reflue.
5. L'uso del deposito mortuario è generalmente a titolo oneroso, secondo quanto stabilito dalle norme nazionali vigenti, fatto salvo il caso in cui l'uso sia determinato da necessità del comune o del gestore del cimitero.
6. Nell'area cimiteriale possono essere realizzate chiese o strutture similari per il culto, per i funerali civili e per lo svolgimento delle esequie prima della sepoltura.

#### **Art. 10 - Ossario e cinerario comune, giardino delle rimembranze**

1. In almeno un cimitero del comune sono presenti un ossario e un cinerario comune per la conservazione di ossa, provenienti dalle esumazioni o estumulazioni e di ceneri, provenienti dalla cremazione di cadaveri, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili ed ossa, per le quali il defunto, i suoi familiari o comunque gli aventi titolo non abbiano provveduto ad altra destinazione.
2. In almeno un cimitero del comune è presente un giardino delle rimembranze.
3. Il cinerario e l'ossario comune sono costituiti da un manufatto, anche unico, costruito sopra o sotto il livello del suolo e realizzato in modo che le ceneri o le ossa, da introdurre in forma indistinta, siano sottratte alla vista del pubblico.
4. Periodicamente, per far spazio a nuove immissioni, le ossa contenute nell'ossario comune vengono calcinate in crematorio. Le ceneri risultanti sono disperse nel cinerario comune.

... **Omissis (articoli 11, 12, 13 e 14) ...**

#### **Art. 15 - Aree e fosse per inumazione, loro caratteristiche e utilizzo**

1. Le aree destinate all'inumazione sono ubicate in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche, tali da favorire il processo di scheletrizzazione dei cadaveri. Il fondo della fossa per inumazione deve distare almeno 0,50 metri dalla falda freatica.
2. Le aree di inumazione sono divise in riquadri e le fosse sono chiaramente identificate sulla planimetria; i vialetti fra le fosse non devono invadere lo spazio destinato all'accoglimento dei cadaveri.
3. La fossa può anche avere pareti laterali di elementi scatolari a perdere, dotati di adeguata resistenza e con supporti formanti un'adeguata camera d'aria intorno al feretro.
4. Tra il piano di campagna del campo di inumazione e i supporti è interposto uno strato di terreno non inferiore a 0,70 metri.
5. Le fosse per inumazione di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età hanno una profondità compresa fra 1,50 e 2 metri. Nella parte più profonda hanno la lunghezza di almeno 2,20 metri e la larghezza di almeno 0,80 metri e distano l'una dall'altra almeno 0,30 metri per ogni lato.
6. Le fosse per inumazione di cadaveri di bambini di età inferiore ai dieci anni hanno una profondità compresa fra 1 e 1,50 metri. Nella parte più profonda hanno la lunghezza di 1,50 metri e la larghezza di 0,50 metri e distano l'una dall'altra almeno 0,30 metri per ogni lato.
7. La superficie della fossa lasciata scoperta per favorire l'azione degli agenti atmosferici nel terreno è pari ad almeno 0,60 metri quadrati per fossa di adulti e a 0,30 metri quadrati per fossa di bambini.
8. Per i nati morti e i prodotti abortivi, per i quali è richiesta l'inumazione, si utilizzano fosse di misure adeguate alla dimensione del feretro con una distanza tra l'una e l'altra fossa di non meno di 0,30 metri per ogni lato.
9. Per l'inumazione di parti anatomiche riconoscibili si utilizzano fosse di misure adeguate alla dimensione senza obbligo di distanze l'una dall'altra purché ad una profondità di almeno 0,70 metri.
10. Ogni cadavere destinato all'inumazione è chiuso in cassa e sepolto in fossa separata dalle altre; soltanto madre e neonato, morti in concomitanza del parto, possono essere chiusi in una stessa cassa.
11. Per le inumazioni di cadavere si utilizza la sola cassa di legno. In caso di richiesta di sepoltura col solo lenzuolo di fibra naturale, il comune può rilasciare autorizzazione, previo parere favorevole dell'ASL, ai fini delle cautele igienico-sanitarie.

#### **Art. 16 - Tumulazione in loculo**

1. I loculi, ipogei od epigei, possono essere a più file e più colonne, collettivi o individuali.

2. In ogni loculo è posto un solo feretro; soltanto madre e neonato, morti in concomitanza del parto, possono essere chiusi in una stessa cassa.
3. Nel loculo, indipendentemente dalla presenza del feretro, possono essere collocati, in relazione alla capienza, una o più cassette di resti ossei, urne cinerarie, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi.
4. Ogni loculo è realizzato in modo che l'eventuale tumulazione od estumulazione di un feretro possa avvenire senza che sia movimentato un altro feretro.
5. I requisiti dei loculi per i quali l'autorizzazione alla costruzione o all'adattamento sia rilasciata successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, sono stabiliti nell'allegato 2.
6. I comuni autorizzano la costruzione di nuovi loculi o l'adattamento di quelli esistenti e verificano il rispetto del progetto autorizzato.
7. Per i loculi ipogei realizzati al di sotto del livello di risalita della falda freatica, sono previste adeguate soluzioni costruttive tese a ridurre il pericolo di infiltrazioni.
8. Per un periodo massimo di venti anni dall'entrata in vigore del presente regolamento è consentita la tumulazione, in deroga al comma 4, in loculi, cripte o tombe in genere privi di spazio esterno libero o liberabile per il diretto accesso al feretro, in presenza di tutte le seguenti condizioni:
  - il loculo, la cripta o la tomba siano stati costruiti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, come preventivamente accertato dal comune sulla base della documentazione agli atti, ivi compresa quella che provi l'avvenuta sepoltura di un feretro, o sulla base di altri riscontri obiettivi;
  - la tumulazione possa aver luogo con le modalità di cui al comma 9;
  - il comune sia dotato del piano cimiteriale nel quale si prevede l'adeguamento, entro venti anni dall'entrata in vigore del presente regolamento, di tutte le sepolture che derogano a quanto previsto dal comma 4. L'adeguamento può comportare a carico delle sepolture tutte le operazioni necessarie per il rispetto di quanto previsto dal comma 4, ivi comprese la modifica, il trasferimento, la soppressione, l'inutilizzazione; resta ferma, per le sepolture costituenti oggetto di rapporto concessorio già in essere, la necessità di prevedere, in assenza di soluzioni alternative, il rimborso, nella misura strettamente dovuta, della tariffa a suo tempo corrisposta dal concessionario, con esclusione del rimborso del costo di lapidi e monumenti eventualmente rimossi, riposizionati o ricostruiti e di qualsiasi altro costo sostenuto dal concessionario;
  - il comune stia rispettando la tempistica di adeguamento prevista dal piano cimiteriale;
  - la tumulazione sia compatibile con l'adeguamento previsto dal piano cimiteriale;
  - la deroga sia prevista dal regolamento comunale. Detto regolamento, ove preveda la deroga, può anche darne una disciplina più restrittiva rispetto a quanto previsto dai commi 8, 9 e 10.
9. Qualora non vi siano pareti di separazione fra i feretri o quando sia necessario per movimentare un feretro spostarne un altro, devono essere adottate congiuntamente le seguenti misure:
  - cassa avente le caratteristiche per il loculo stagno;
  - dispositivo atto a ridurre la pressione dei gas, avente le caratteristiche di cui all'allegato 3;
  - separazione di supporto per ogni feretro, onde evitare che una cassa ne sostenga direttamente un'altra.
10. In mancanza di una o più condizioni di cui al comma 8 e, in ogni caso, decorso il termine di venti anni dall'entrata in vigore del presente regolamento, nel loculo, nella cripta o nella tomba possono svolgersi unicamente operazioni cimiteriali di estumulazione. Sono sempre consentite tumulazioni di urne cinerarie e di cassette di resti ossei.

#### **Art. 17 - Identificazione delle sepolture**

1. Ogni fossa di inumazione, loculo, tomba, nicchia è contraddistinta da un cippo, lapide o altro supporto, costituiti da materiale sufficientemente resistente, sul quale sono riportati, con modalità durature e non facilmente alterabili, l'indicazione del nome, del cognome, della data di nascita e di morte, salvo espressa volontà contraria del defunto, nonché un identificativo alfa-numerico progressivo fornito dal servizio di accettazione del cimitero.
2. Il cippo, la lapide o altro supporto, collocati dai familiari o dagli altri soggetti interessati, devono essere conformi alle norme e condizioni stabilite dal regolamento comunale.

... Omissis (articolo 18) ...

#### **Art. 19. - Crematori e procedure di cremazione.**

1. La Regione, nell'ambito della pianificazione prevista dall'articolo 6 della legge 130/2001, individua i crematori esistenti e quelli da realizzare e i rispettivi bacini di riferimento.
2. Nell'ambito della pianificazione è previsto almeno un crematorio per la cremazione di cadaveri o esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi contenuti in casse sia di legno sia di zinco.
3. I crematori sono costruiti entro i recinti dei cimiteri e sono soggetti alla vigilanza del comune. Per i crematori di nuova costruzione è prevista una sala attigua per consentire i riti di commemorazione civili o religiosi.
4. Il progetto di costruzione del crematorio è approvato dal comune, su parere favorevole dell'ARPA da rendersi entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, ed è corredato da una relazione nella quale sono illustrate le caratteristiche ambientali del sito e quelle tecniche dell'impianto, nonché i sistemi di tutela dell'aria dagli inquinamenti.
5. I cadaveri, le ossa umane, le parti anatomiche riconoscibili, gli esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi sono introdotti nel crematorio con accorgimenti idonei all'identificazione delle ceneri.
6. La gestione e manutenzione dei crematori sono svolte da soggetti pubblici o privati; qualora l'erogazione del servizio di cremazione sia svolta da soggetto che svolge anche attività funebri è d'obbligo la separazione societaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, della legge regionale.

## ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO REGIONALE 6/2004

### **Allegato 1 al Regolamento regionale 9 novembre 2004 , N. 6** ("Documentazione dei piani cimiteriali, dei progetti di costruzione di nuovi cimiteri ed ampliamento degli esistenti (articolo 6, comma 9; articolo 7, comma 1)")

1. La documentazione tecnica dei progetti per la costruzione di nuovi cimiteri e/o l'ampliamento di quelli esistenti dovrà svilupparsi nel rispetto della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (Legge quadro in materia di lavori pubblici).
2. I progetti di costruzione di nuovi cimiteri o ampliamento di esistenti dovranno essere corredati da:
  - a) una relazione geologica-geotecnica a norma del decreto del Ministero dei lavori pubblici 11 marzo 1988 (Norme tecniche riguardanti le indagini sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione), redatta da idoneo professionista abilitato, finalizzata alla valutazione di:
    - caratteristiche geologiche e geotecniche dei terreni interessati dalle opere e/o dalle inumazioni (natura e tipologia dei terreni, granulometria, tessitura, capacità portante per quanto attiene la realizzazione di opere e manufatti fuori terra, stabilità dei versanti);
    - caratteristiche idrogeologiche dei terreni e delle aree (permeabilità, porosità, strutture idrogeologiche, soggiacenza della falda dal piano campagna, direzione della stessa e sue oscillazioni) anche al fine di verificare la compatibilità delle opere previste con quanto stabilito dall'art. 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 (Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", a seguito delle disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258) ed in materia di disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano.
  - b) una relazione tecnica comprensiva della tipologia delle sepolture previste e relative ricadute ambientali; essa deve illustrare i criteri in base ai quali l'amministrazione comunale ha programmato la distribuzione delle diverse tipologie di sepoltura e contenere la descrizione dell'area, delle vie di accesso, delle zone di parcheggio sia esterne che interne, degli spazi e viali destinati al traffico interno, del deposito mortuario, delle eventuali costruzioni accessorie previste, nonché degli impianti tecnici e dei sistemi di sorveglianza.
3. Ai fini dell'approvvigionamento idrico delle aree cimiteriali è consentito prelevare in loco acqua sotterranea, estratta a mezzo pozzo nel rispetto della vigente normativa, se destinata esclusivamente alle pulizie o all'annaffiamento. L'erogazione di acqua ai fini potabili potrà essere consentita esclusivamente mediante impianto di pubblico acquedotto.
4. I progetti di costruzione ed ampliamento e i piani cimiteriali debbono essere altresì corredati dai seguenti elaborati grafici:
  - (a) planimetria del territorio comunale in scala adeguata riportante la individuazione delle strutture cimiteriali e delle relative aree di rispetto e delle vie di comunicazione;
  - (b) tavola di inquadramento di bacino di riferimento con evidenziati i cimiteri;
  - (c) planimetria almeno in scala 1:500, riportante lo stato di fatto di ogni cimitero e delle zone circostanti con la individuazione delle costruzioni presenti nelle aree di rispetto cimiteriale, delle vie di accesso, delle zone di parcheggio sia esterne che interne esistenti, delle sepolture esistenti, distinte per tipologia, dei servizi interni esistenti e delle costruzioni accessorie;
  - (d) tavola di zonizzazione per ogni cimitero almeno in scala 1:500;
  - (e) planimetria di ogni cimitero con la rappresentazione di dettaglio (in scala 1:100 o 1:200) delle sepolture da realizzare distinte per tipologia, delle aree da concedere, delle costruzioni di servizio esistenti, delle zone di parcheggio sia esterne che interne di progetto, degli spazi e viali destinati al traffico interno, del deposito mortuario, delle eventuali costruzioni accessorie previste, nonché degli impianti tecnici, dei sistemi di sorveglianza e delle eventuali modifiche alla zona di rispetto.
5. Il piano cimiteriale dovrà essere accompagnato dalla normativa tecnica di attuazione.
6. Nel caso in cui il piano cimiteriale riguardi cimiteri nel cui ambito siano collocati impianti tecnologici di bacino a servizio di altri comuni, quali ad es. crematorio o inceneritore di rifiuti cimiteriali, deve essere presentata una apposita tavola di inquadramento del bacino di riferimento con evidenziati i cimiteri e i presidi sanitari esistenti o di progetto.
7. I documenti possono essere presentati anche in formato elettronico.

# TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI SANITÀ

## Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33

### Art. 75 - Cimiteri

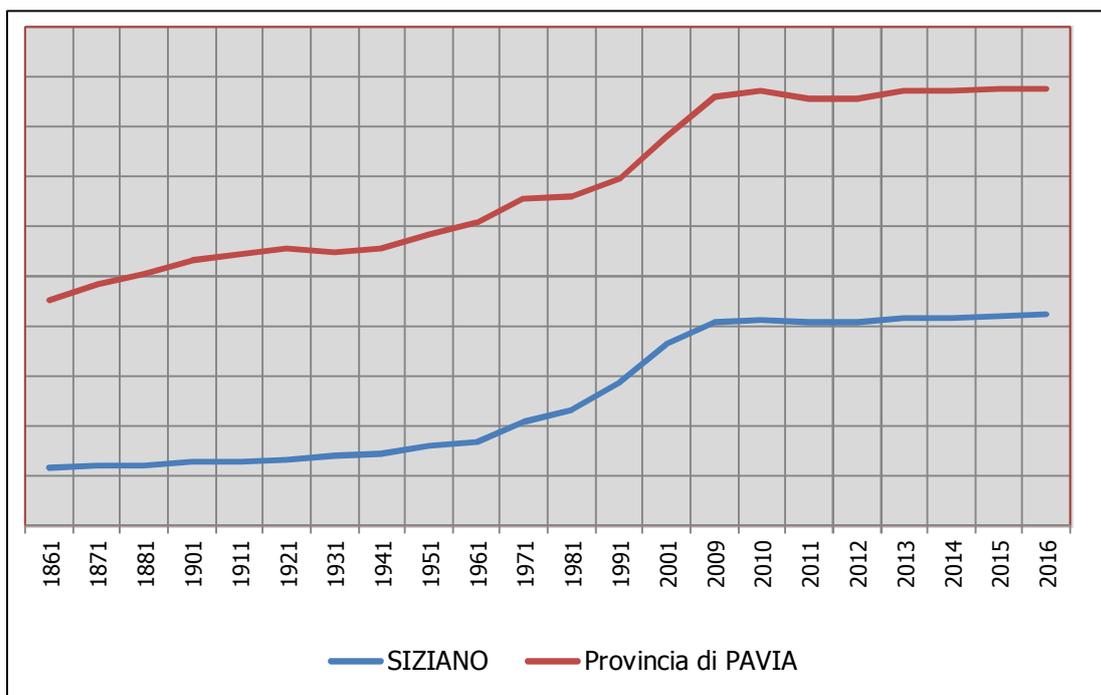
1. Il comune è tenuto a dare sepoltura:
  - a) ai cadaveri dei propri residenti e delle persone morte nel territorio del comune, anche se non residenti;
  - b) ai cadaveri di aventi diritto al seppellimento in sepoltura privata esistente nel comune stesso;
  - c) ai nati morti e prodotti del concepimento, il cui parto o aborto sia avvenuto in struttura sanitaria sita nel territorio comunale;
  - d) alle parti anatomiche riconoscibili, derivanti da interventi avvenuti in struttura sanitaria sita nel territorio comunale;
  - e) alle ossa, ai resti mortali e alle ceneri derivanti da cadaveri di cui alle lettere a), b), c) e d).
2. Ogni comune, nell'ambito della pianificazione urbanistica e territoriale, prevede aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei venti anni successivi all'adozione degli strumenti urbanistici, tenuto conto degli obblighi di cui al comma 1, e con la finalità di favorire il ricorso alle forme di sepoltura di minor impatto sull'ambiente, quali l'inumazione e la cremazione.
3. La gestione e manutenzione dei cimiteri possono essere affidate a soggetti pubblici o privati. Se il gestore del cimitero svolge anche attività funebre è obbligatoria la separazione societaria prevista dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287 (Norme per la tutela della concorrenza e del mercato).
4. L'area cimiteriale è delimitata da idonea recinzione. L'area di rispetto lungo il perimetro cimiteriale è definita considerando:
  - a) la necessità di dotazione di parcheggi e servizi per i frequentatori;
  - b) l'eventuale necessità di ampliamento, in relazione alle previsioni di cui al comma 2;
  - c) l'eventuale presenza di servizi o impianti tecnologici all'interno del cimitero e le conseguenti distanze di tutela;
  - d) il rispetto delle attività di culto dei dolenti.
5. Il comune, su richiesta di privati, associazioni o enti morali, può concedere in uso aree all'interno del cimitero per sepolture private, nel rispetto dei requisiti tecnici e igienico-sanitari.
6. Il comune può altresì autorizzare:
  - a) la costruzione e l'uso di aree e spazi per la sepoltura di animali d'affezione, secondo le indicazioni tecniche dell'ATS e dell'ARPA;(98)
  - b) la costruzione di cappelle private fuori dal cimitero, purché contornate da un'area di rispetto;
  - c) la tumulazione in luoghi al di fuori del cimitero, previo parere e secondo le indicazioni tecniche dell'ATS e dell'ARPA, quando ricorrano giustificati motivi di speciali onoranze.(99)
7. I comuni definiscono:
  - a) l'assetto interno di ciascun cimitero;
  - b) i turni di rotazione dei campi di inumazione o le procedure di trattamento del terreno atte a favorire i processi di mineralizzazione;
  - c) le modalità di concessione e le tariffe delle sepolture private;
  - d) l'ampiezza delle aree di rispetto di cui al comma 4 e al comma 6, lettera b).
8. Nei casi di cui al comma 7, lettere a) e d), è richiesto il previo parere dell'ATS e dell'ARPA, secondo le rispettive competenze.(100)
9. Il comune autorizza la costruzione di nuovi cimiteri, l'ampliamento o la ristrutturazione di quelli esistenti, previo parere vincolante dell'ATS e dell'ARPA, secondo le rispettive competenze. La soppressione di cimiteri è autorizzata dall'ATS.(101)

## **10. APPENDICI: TABELLE E CALCOLI**

## APPENDICE 1: DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE E IN PROVINCIA, AI CENSIMENTI DAL 1891 AL 2011 E DAL 2012 AD OGGI

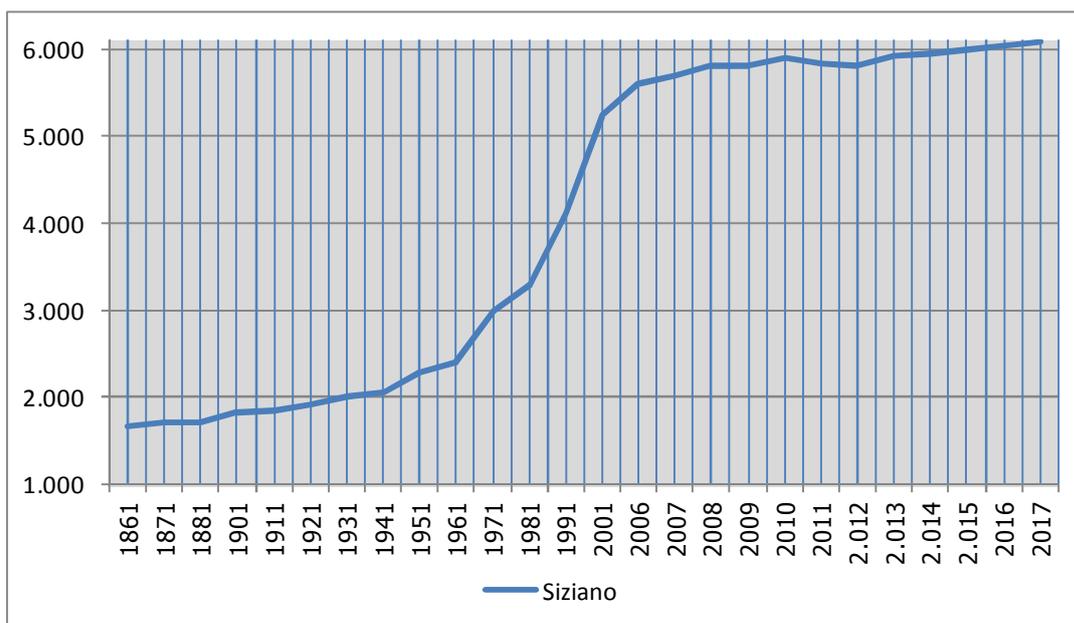
anno	SIZIANO		Provincia di PAVIA	
	valore assoluto	Variazione %	valore assoluto	Variazione %
1861	1.665	-	403.149	-
1871	1.707	+ 2,52%	439.339	+ 9,0%
1881	1.711	+ 0,2%	458.586	+ 4,4%
1901	1.825	+ 6,7%	484.264	+ 5,6%
1911	1.858	+ 1,8%	498.370	+ 2,9%
1921	1.921	+ 3,4%	507.469	+ 1,8%
1931	2.020	+ 5,2%	487.271	- 4,0%
1941	2.056	+ 1,8%	492.137	+ 1,0%
1951	2.290	+ 11,4%	506.511	+ 2,9%
1961	2.411	+ 5,3%	527.779	+ 4,2%
1971	3.003	+ 24,6%	535.975	+ 1,6%
1981	3.294	+ 9,7%	513.481	- 4,2%
1991	4.124	+ 25,2%	490.478	- 4,5%
2001	5.228	+ 26,8%	493.829	+ 0,7%
2009	5.820	+ 11,3%	544.230	+ 10,2%
2010	5.908	+ 1,5%	548.307	+ 0,7%
2011	5.839	- 1,2%	535.666	- 2,3%
2012	5.816	- 0,4%	539.569	+ 0,7%
2013	5.917	+ 1,7%	548.326	+ 1,6%
2014	5.939	+ 0,4%	548.722	+ 0,1%
2015	5.989	+ 0,8%	547.059	- 0,3%
2016	6.030	+ 0,7%	543.792	- 0,6%



Append. Tab. 1 Andamento della popolazione residente nel comune e in provincia, ai censimenti dal 1891 al 2011 e dal 2012 ad oggi

**EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE A SIZIANO (1861-2016)**

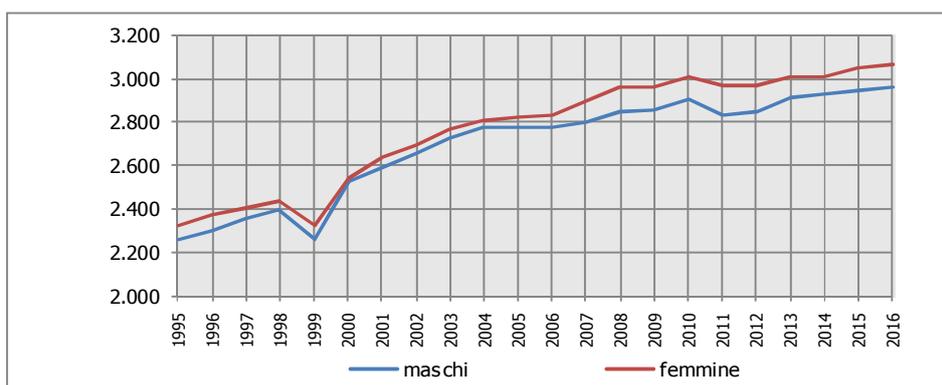
ANNO	popolazione residente Siziano	incremento assoluto N.	indice al 1861=100 N.	indice al 2001=100 N.
1861	1.665		100,00	
1871	1.707	+ 42	102,52	
1881	1.711	+ 4	102,76	
1901	1.825	+ 114	109,61	
1911	1.858	+ 33	111,59	
1921	1.921	+ 63	115,38	
1931	2.020	+ 99	121,32	
1941	2.056	+ 36	123,48	
1951	2.290	+ 234	137,54	
1961	2.411	+ 121	144,80	
1971	3.003	+ 592	180,36	
1981	3.294	+ 291	197,84	
1991	4.124	+ 830	247,69	
2001	5.228	+ 1.104	313,99	100,00
2006	5.607	+ 379	336,76	107,25
2007	5.696	+ 89	342,10	108,95
2008	5.808	+ 112	348,83	111,09
2009	5.820	+ 12	349,55	111,32
2010	5.908	+ 88	354,83	113,01
2011	5.839	- 69	350,69	111,69
2012	5.816	- 23	349,31	111,25
2.013	5.917	+ 101	355,38	113,18
2014	5.939	+ 22	356,70	113,60
2015	5.989	+ 50	359,70	114,56
2016	6.030	+ 41	362,16	115,34



Append. Tab. 2 Evoluzione della popolazione residente al 31 dicembre a Siziano (1861-2016)

**SIZIANO: POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE SUDDIVISA IN MASCHI E FEMMINE NEGLI ULTIMI ANNI**

ANNO	Siziano			PERCENTUALE	
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine
1995	2.259	2.324	4.583	49,3%	50,7%
1996	2.298	2.369	4.667	49,2%	50,8%
1997	2.352	2.406	4.758	49,4%	50,6%
1998	2.395	2.433	4.828	49,6%	50,4%
1999	2.259	2.324	4.583	49,3%	50,7%
2000	2.526	2.538	5.064	49,9%	50,1%
2001	2.590	2.638	5.228	49,5%	50,5%
2002	2.657	2.694	5.351	49,7%	50,3%
2003	2.726	2.766	5.492	49,6%	50,4%
2004	2.779	2.805	5.584	49,8%	50,2%
2005	2.773	2.825	5.598	49,5%	50,5%
2006	2.776	2.831	5.607	49,5%	50,5%
2007	2.802	2.894	5.696	49,2%	50,8%
2008	2.850	2.958	5.808	49,1%	50,9%
2009	2.858	2.962	5.820	49,1%	50,9%
2010	2.901	3.007	5.908	49,1%	50,9%
2011	2.835	2.972	5.807	48,8%	51,2%
2012	2.848	2.968	5.816	49,0%	51,0%
2013	2.909	3.008	5.917	49,2%	50,8%
2014	2.931	3.008	5.939	49,4%	50,6%
2015	2.943	3.046	5.989	49,1%	50,9%
2016	2.964	3.066	6.030	49,2%	50,8%



Append. Tab. 3 Siziano: popolazione residente nel comune suddivisa in maschi e femmine negli ultimi anni

**STRUTTURA SCHEMATICA DELLA POPOLAZIONE NEL COMUNE AL 31.12. 1995 E AL 31.12. 2016 (ultimo anno disponibile)**
**Popolazione al 31.12. 1995**

Maschi	2.259	49,29%
Femmine	2.324	50,71%
Popolazione totale	4.583	100%
Saldo naturale (rispetto all'anno precedente)	-4	
Saldo migratorio (rispetto all'anno precedente)	-135	
Saldo di crescita totale	-139	

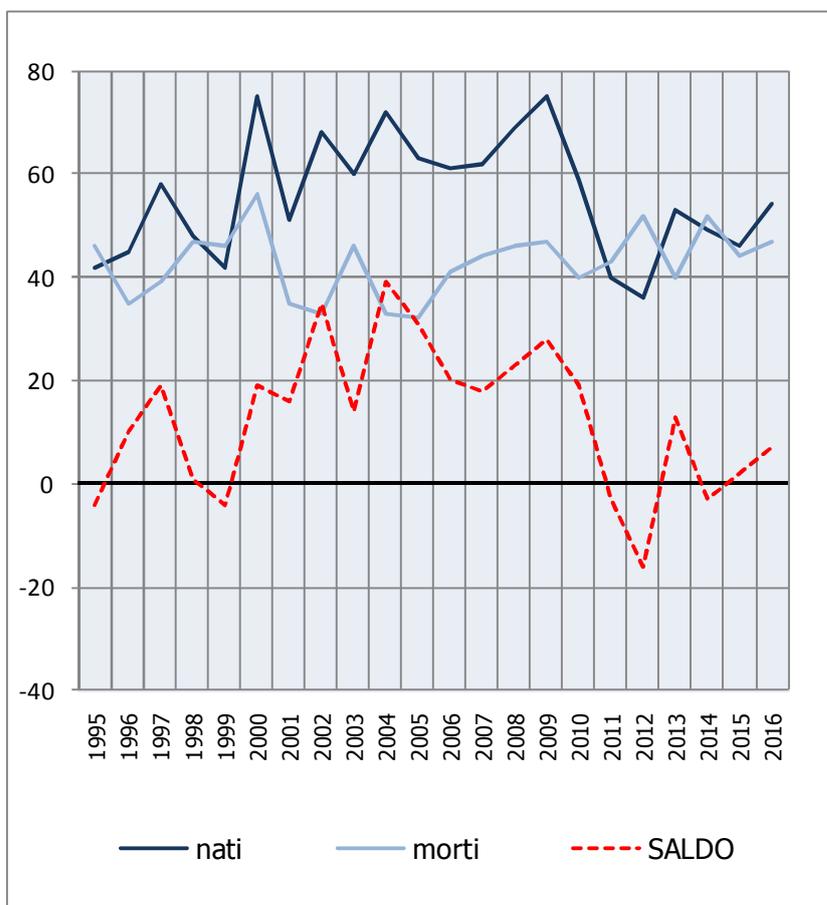
**Popolazione al 31.12. 2016**

Maschi	2.964	49,15%
Femmine	3.066	50,85%
Popolazione totale	6.030	100%
Saldo naturale (rispetto all'anno precedente)	+ 7	
Saldo migratorio (rispetto all'anno precedente)	+ 34	
Saldo di crescita totale	+ 41	

Append. Tab. 4 Struttura schematica della popolazione nel comune

**SIZIANO: ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE NEL COMUNE: NATI E MORTI NEGLI ULTIMI ANNI**

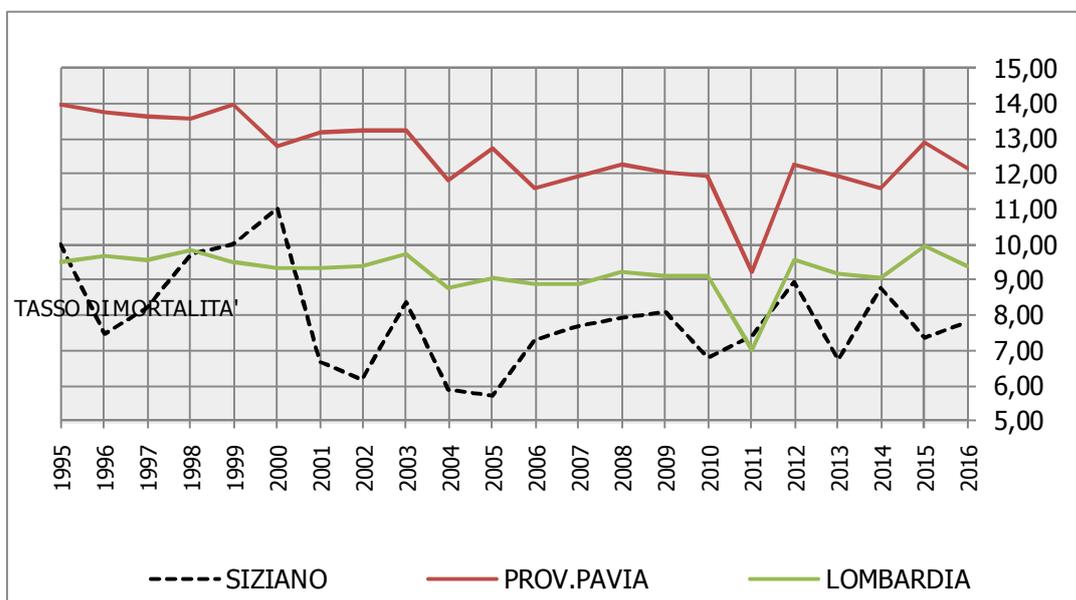
ANNO	nati	morti	SALDO
1995	42	46	- 4
1996	45	35	+ 10
1997	58	39	+ 19
1998	48	47	+ 1
1999	42	46	- 4
2000	75	56	+ 19
2001	51	35	+ 16
2002	68	33	+ 35
2003	60	46	+ 14
2004	72	33	+ 39
2005	63	32	+ 31
2006	61	41	+ 20
2007	62	44	+ 18
2008	69	46	+ 23
2009	75	47	+ 28
2010	59	40	+ 19
2011	40	43	- 3
2012	36	52	- 16
2013	53	40	+ 13
2014	49	52	- 3
2015	46	44	+ 2
2016	54	47	+ 7



Append. Tab. 5 Siziano: andamento della popolazione nel comune: nati e morti negli ultimi anni

**MOVIMENTI NATURALI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE A SIZIANO, NELLA PROVINCIA NELLA REGIONE: TASSO DI MORTALITA'**

ANNI	MORTI			TASSO DI MORTALITA'		
	SIZIANO	PROV.PAVIA	LOMBARDIA	SIZIANO	PROV.PAVIA	LOMBARDIA
1995	46	6.927	85.045	10,04	14,00	9,53
1996	35	6.815	86.482	7,50	13,75	9,65
1997	39	6.743	85.773	8,20	13,61	9,54
1998	47	6.732	88.672	9,73	13,56	9,82
1999	46	6.927	85.045	10,04	14,00	9,53
2000	56	6.382	85.083	11,06	12,78	9,33
2001	35	6.500	84.368	6,69	13,16	9,34
2002	33	6.575	85.482	6,17	13,22	9,38
2003	46	6.686	89.804	8,38	13,25	9,71
2004	33	6.031	82.585	5,91	11,81	8,79
2005	32	6.557	85.585	5,72	12,72	9,03
2006	41	6.041	84.834	7,31	11,59	8,89
2007	44	6.329	85.465	7,72	11,92	8,86
2008	46	6.632	89.755	7,92	12,30	9,21
2009	47	6.571	89.567	8,08	12,07	9,12
2010	40	6.560	90.165	6,77	11,96	9,09
2011	43	4.947	68.008	7,40	9,23	7,01
2012	52	6.625	93.757	8,94	12,28	9,57
2013	40	6.546	91.264	6,76	11,94	9,15
2014	52	6.379	90.461	8,76	11,63	9,04
2015	44	7.078	99.470	7,35	12,92	9,94
2016	47	6.670	94.301	7,79	12,19	9,41



Append. Tab. 6 Movimenti naturali della popolazione: tasso di mortalità

## APPENDICE 2: STIMA DELLA POPOLAZIONE NEI PROSSIMI 20 ANNI

### STIMA CON IL METODO N. 1

#### VALORI NOTI

ANNO	N° ANNO Xi	popolazione Yi	calcolo Xi.Yi	calcolo (Xi) <sup>2</sup>
2007	1	5.696	5.696	1
2008	2	5.808	11.616	4
2009	3	5.820	17.460	9
2010	4	5.908	23.632	16
2011	5	5.807	29.035	25
2012	6	5.816	34.896	36
2013	7	5.917	41.419	49
2014	8	5.939	47.512	64
2015	9	5.989	53.901	81
2016	10	6.030	60.300	100
totale	55	58.730	325.467	385

#### VALORI DI CALCOLO

$$b = \frac{N \cdot \sum (Xi \cdot Yi) - (\sum Xi \cdot \sum Yi)}{N \cdot \sum (Xi)^2 - (\sum Xi)^2}$$

$$a = \frac{\sum Yi - b \cdot \sum Xi}{N}$$

N = 10  
 a = 5.834  
 b = 7  
 ABITANTI DI STIMA = Yi = a + b .Xi

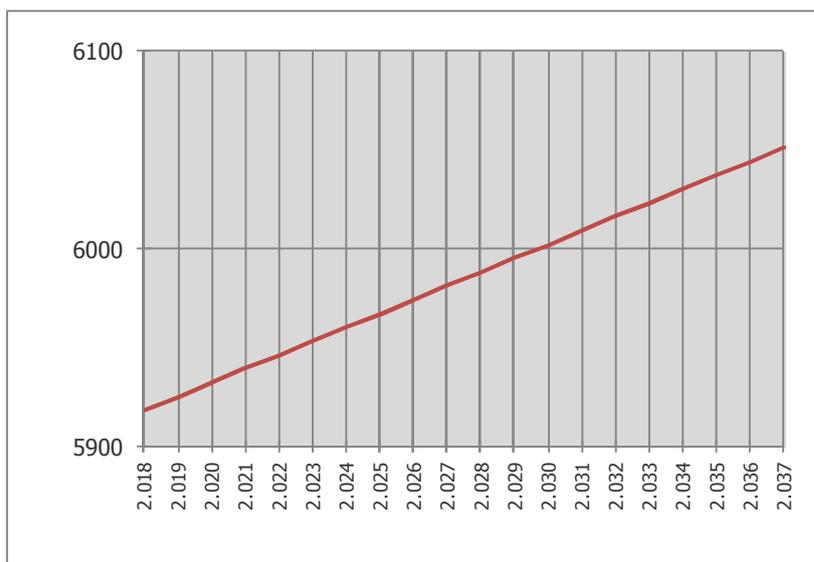
Append. Tab. 7 Stima popolazione al 2037 col metodo dei minimi quadrati: parte 1

## Seguito di APPENDICE 2

## PROIEZIONE

ANNO	ABITANTI	a	b	Xi
2018	5918	5.834	7	12
2019	5925	5.834	7	13
2020	5932	5.834	7	14
2021	5939	5.834	7	15
2022	5946	5.834	7	16
2023	5953	5.834	7	17
2024	5960	5.834	7	18
2025	5967	5.834	7	19
2026	5974	5.834	7	20
2027	5981	5.834	7	21
2028	5988	5.834	7	22
2029	5995	5.834	7	23
2030	6002	5.834	7	24
2031	6009	5.834	7	25
2032	6016	5.834	7	26
2033	6023	5.834	7	27
2034	6030	5.834	7	28
2035	6037	5.834	7	29
2036	6044	5.834	7	30
2037	6051	5.834	7	31

## GRAFICO



Append. Tab. 8 Stima popolazione al 2037 col metodo dei minimi quadrati: parte 2

Seguito di APPENDICE 2

**STIMA CON IL METODO N. 2**

## VALORI NOTI

ANNO	ABITANTI	MOVIMENTO POPOLAZIONE				
		NATURALE		MIGRATORIO		TOTALE
		saldo n.	tasso %.	saldo n.	tasso %.	saldo n.
2007	5.696	+ 39	+ 6,96	+ 53	+ 9,45	+ 92
2008	5.808	+ 31	+ 5,44	- 17	- 2,98	+ 14
2009	5.820	+ 20	+ 3,44	- 11	- 1,89	+ 9
2010	5.908	+ 18	+ 3,09	+ 71	+ 12,20	+ 89
2011	5.807	+ 23	+ 3,89	+ 89	+ 15,06	+ 112
2012	5.816	+ 28	+ 4,82	- 16	- 2,76	+ 12
2013	5.917	+ 19	+ 3,27	+ 69	+ 11,86	+ 88
2014	5.939	- 3	- 0,51	+ 11	+ 1,86	+ 8
2015	5.989	- 16	- 2,69	- 5	- 0,84	- 21
2016	6.030	+ 13	+ 2,17	+ 88	+ 14,69	+ 101

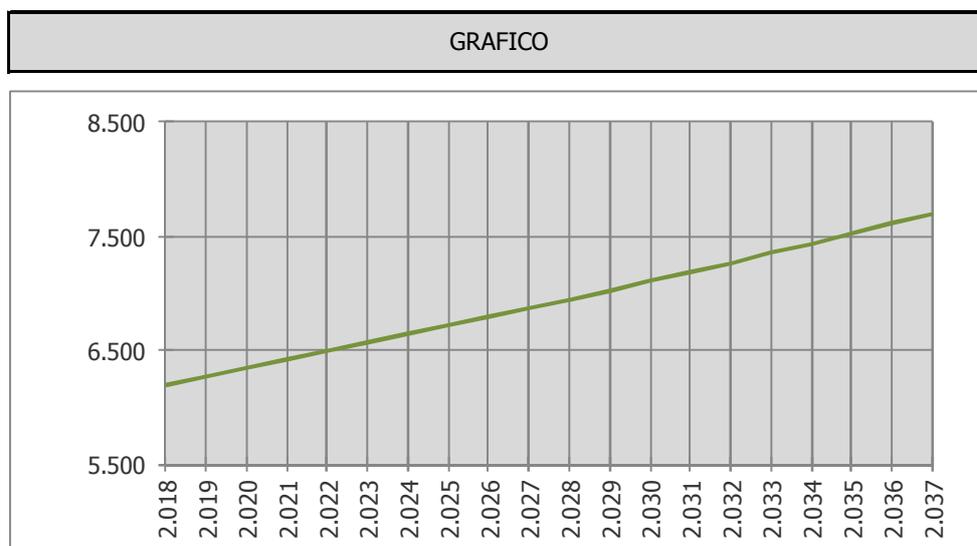
## VALORI SCELTI PER IL CALCOLO

	MOVIMENTO POPOLAZIONE				
	NATURALE		MIGRATORIO		TOTALE
	saldo n.	tasso %.	saldo n.	tasso %.	saldo n.
ultimi 10 anni	+ 172	+ 2,29	+ 332	+ 4,72	+ 504
ultimi 5 anni	+ 8	+ 1,41	+ 29	+ 10,04	+ 38
ultimi 3 anni	- 6	- 0,34	+ 94	+ 5,24	+ 88
valore prescelto	+ 8	+ 1,41	+ 29	+ 10,04	+ 38

Append. Tab. 9 Stima della popolazione al 2037: metodo dei tassi (naturale e migratorio): Parte 1

## Seguito di APPENDICE 2

PROIEZIONE						
ANNO	ABITANTI	MOVIMENTO POPOLAZIONE				
		NATURALE		MIGRATORIO		TOTALE
		saldo n.	tasso %.	saldo n.	tasso %.	saldo n.
2018	6.201	+ 9	+ 1,41	+ 62	+ 10,04	+ 71
2019	6.272	+ 9	+ 1,41	+ 63	+ 10,04	+ 72
2020	6.344	+ 9	+ 1,41	+ 64	+ 10,04	+ 73
2021	6.417	+ 9	+ 1,41	+ 64	+ 10,04	+ 73
2022	6.490	+ 9	+ 1,41	+ 65	+ 10,04	+ 74
2023	6.564	+ 9	+ 1,41	+ 66	+ 10,04	+ 75
2024	6.640	+ 9	+ 1,41	+ 67	+ 10,04	+ 76
2025	6.716	+ 9	+ 1,41	+ 67	+ 10,04	+ 77
2026	6.792	+ 10	+ 1,41	+ 68	+ 10,04	+ 78
2027	6.870	+ 10	+ 1,41	+ 69	+ 10,04	+ 79
2028	6.949	+ 10	+ 1,41	+ 70	+ 10,04	+ 80
2029	7.028	+ 10	+ 1,41	+ 71	+ 10,04	+ 80
2030	7.109	+ 10	+ 1,41	+ 71	+ 10,04	+ 81
2031	7.190	+ 10	+ 1,41	+ 72	+ 10,04	+ 82
2032	7.273	+ 10	+ 1,41	+ 73	+ 10,04	+ 83
2033	7.356	+ 10	+ 1,41	+ 74	+ 10,04	+ 84
2034	7.440	+ 11	+ 1,41	+ 75	+ 10,04	+ 85
2035	7.525	+ 11	+ 1,41	+ 76	+ 10,04	+ 86
2036	7.612	+ 11	+ 1,41	+ 76	+ 10,04	+ 87
2037	7.699	+ 11	+ 1,41	+ 77	+ 10,04	+ 88

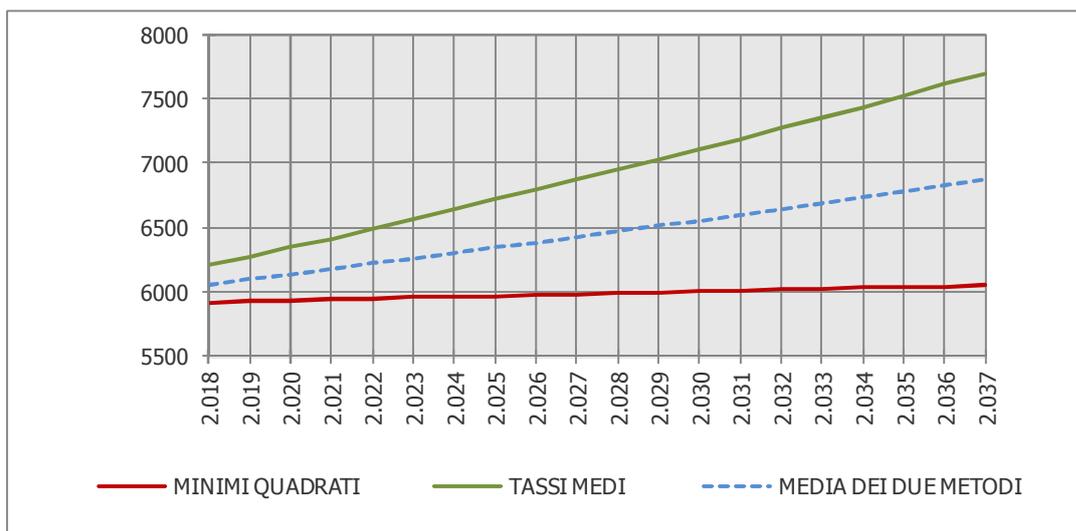


Append. Tab. 10 Stima della popolazione al 2037: metodo dei tassi (naturale e migratorio): Parte 2

Seguito di APPENDICE 2

**STIMA CON LA MEDIA FRA IL METODO N. 1 ED IL N. 2**

ANNI	METODO DEI MINIMI QUADRATI abitanti	METODO DEI TASSI NATURALE E MIGRATORIO abitanti	MEDIA DEI DUE METODI abitanti
2018	5918	6.201	6.060
2019	5925	6.272	6.099
2020	5932	6.344	6.138
2021	5939	6.417	6.178
2022	5946	6.490	6.218
2023	5953	6.564	6.259
2024	5960	6.640	6.300
2025	5967	6.716	6.341
2026	5974	6.792	6.383
2027	5981	6.870	6.426
2028	5988	6.949	6.468
2029	5995	7.028	6.512
2030	6002	7.109	6.555
2031	6009	7.190	6.600
2032	6016	7.273	6.644
2033	6023	7.356	6.689
2034	6030	7.440	6.735
2035	6037	7.525	6.781
2036	6044	7.612	6.828
2.037	6.051	7.699	6.875

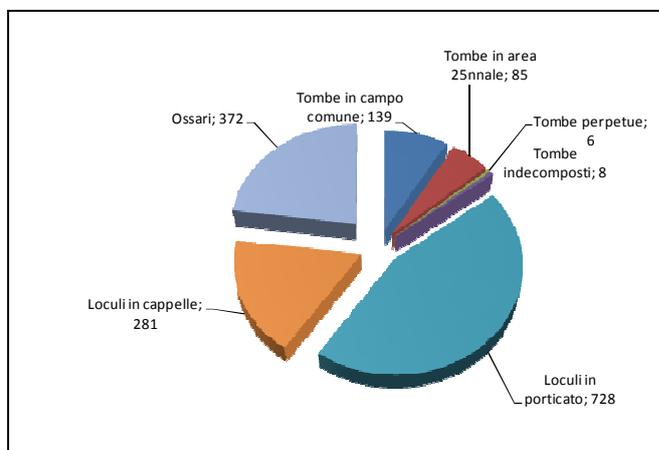


Append. Tab. 11 Stima della popolazione al 2037: valore medio tra i due metodi

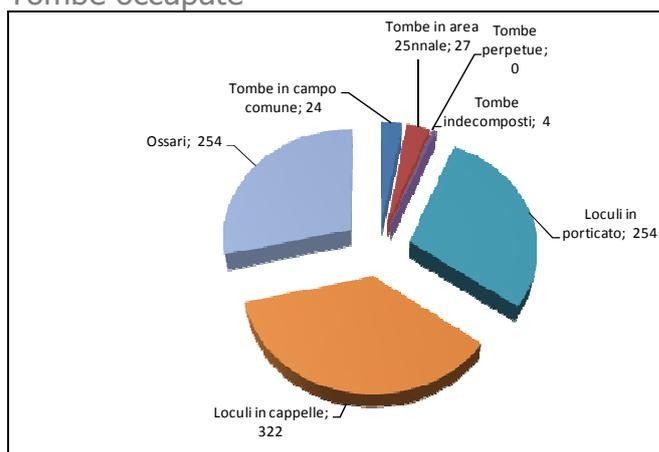
## APPENDICE 3: CENSIMENTO DELLE SEPOLTURE ATTUALMENTE DISPONIBILI

### 1. CIMITERO DI SIZIANO

Tipologia sepolture	Occupate	Libere
Tombe in campo comune	139	24
Tombe in area 25ennale	85	27
Tombe perpetue	6	0
Tombe indecomposti	8	4
Loculi in porticato	728	254
Loculi in cappelle	281	322
Ossari	372	254
<b>TOTALE</b>	<b>1.619</b>	<b>885</b>



#### Tombe occupate



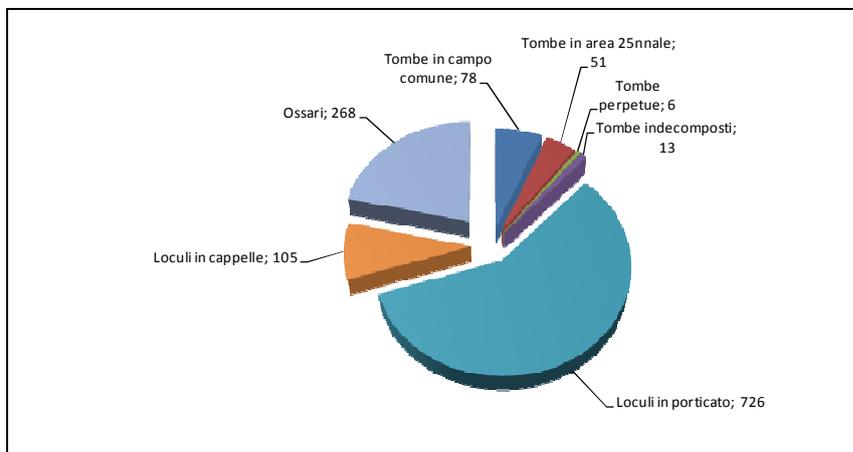
#### Tombe libere

Append. Tab. 12 Riepilogo della ricettività del cimitero di Siziano

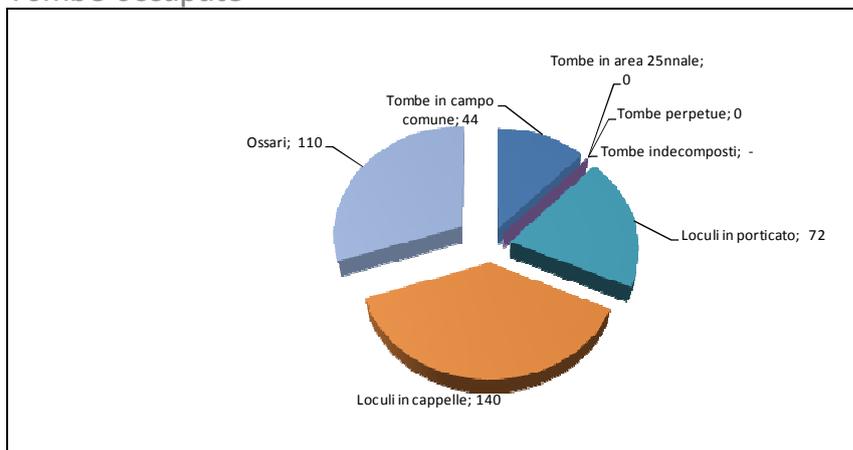
Seguito di APPENDICE 3

## 2. CIMITERO DI CAMPOMORTO

Tipologia sepolcrale	Occupate
Tombe in campo comune	78
Tombe in area 25ennale	51
Tombe perpetue	6
Tombe indecomposti	13
Loculi in porticati	726
Loculi in cappelle	105
Ossari	268
<b>TOTALE</b>	<b>1.169</b>



### Tombe occupate



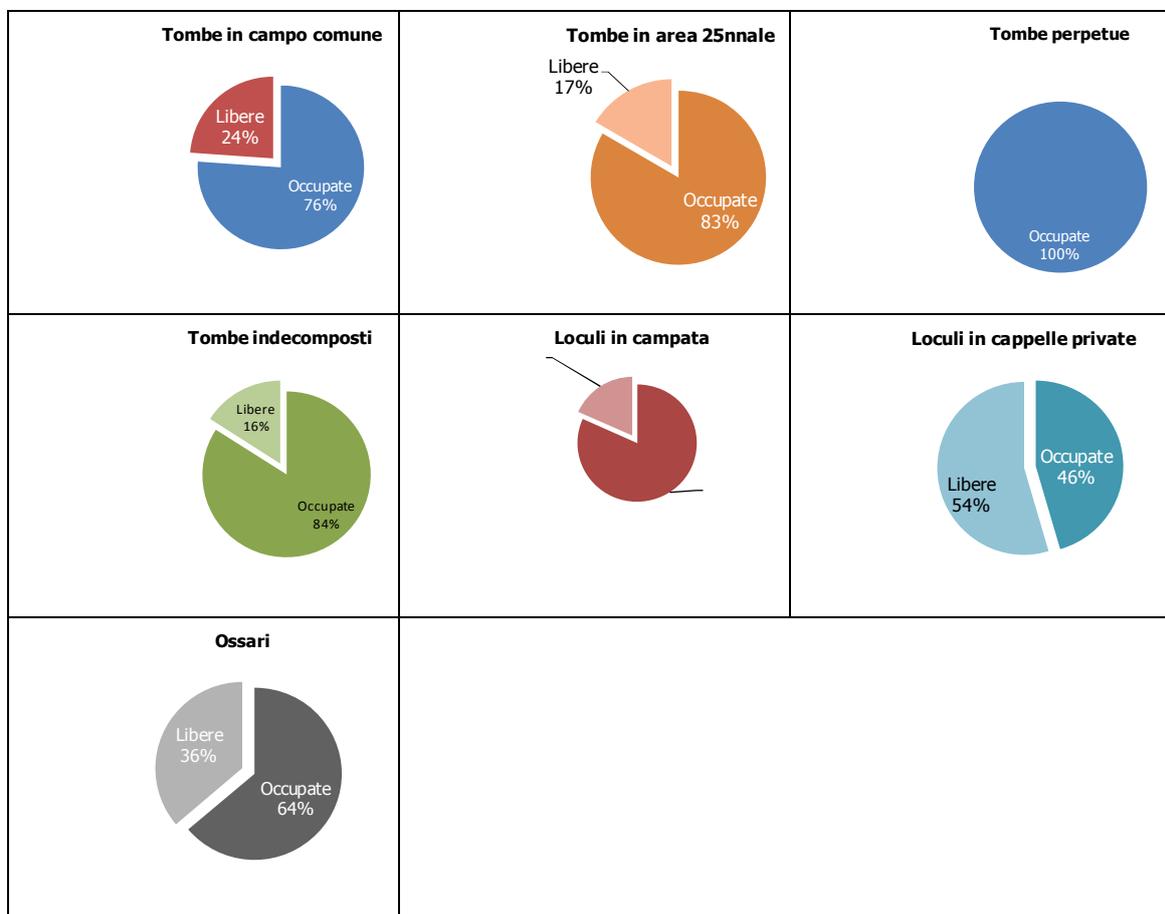
### Tombe libere

Append. Tab. 13 Riepilogo della ricettività del cimitero di Campomorto

Seguito di APPENDICE 3

### 3. SOMMA DEI VALORI DEI DUE CIMITERI DI SIZIANO E DI CAMPO-MORTO

Tipologia sepolture	Occupate	Libere	Totale
Tombe in campo comune	217	68	285
Tombe in area 25ennale	136	27	163
Tombe perpetue	12	0	12
Tombe indecomposti	21	4	25
Loculi in porticato	1.454	326	1.780
Loculi in cappelle	386	462	848
Ossari	640	364	1.004
<b>TOTALE</b>	<b>2.649</b>	<b>1.183</b>	<b>3.832</b>



Append. Tab. 14 Riepilogo della ricettività dei due cimiteri di Siziano e di Campomorto

## APPENDICE 4: CENSIMENTO DELL'UTILIZZAZIONE ATTUALE DELLE SEPOLTURE: CIMITERO DI SIZIANO

### 1 - TOMBE

Tipologia	Ubicazione	Occupate		Libere	
Tombe in campo comune	Campo 1	33	139	1	24
	Campo 2	37		4	
	Braccio A	46		0	
	Braccio B	23		19	
Tombe in area 25ennale	Campo 1	44	85	5	27
	Campo 2	17		2	
	Braccio A	22		0	
	Braccio B	2		20	
Tombe perpetue	Campo 1	5	6	0	0
	Campo 2	1		0	
Tombe indecomposti	Braccio A	8	8	4	4
Sommano			238		55

Append. Tab. 15 Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: TOMBE

### 2 - LOCULI

Tipologia	Ubicazione	Occupati		Liberi	
Loculi in porticato	Lato A1	38	728	2	175
	Lato A2	35		5	
	Lato B1	165		3	
	Lato C	39		1	
	Lato D	105		15	
	Lato E	39		1	
	Braccio A	212		3	
	Braccio B	95		145	
Sommano			728		175

Append. Tab. 16 Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: LOCULI IN PORTICATO

Tipologia	Ubicazione	Occupate		Libere	
Cappelle	Lato A1	2	63	0	0
	Lato A2	5		0	
	Lato E	40		0	
	Braccio A	8		0	
	Braccio B	8		0	
Cappelle monumentali	Parte vecchia	7	7	0	0
Sommano			70		0

Append. Tab. 17 Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: CAPPELLE (sintetica)

### 3 - OSSARI

Tipologia	Ubicazione	Occupati		Liberi	
Ossari	Lato A1	14	372	2	254
	Lato A2	4		12	
	Braccio B1	25		3	
	Lato C	9		7	
	Lato D	175		17	
	Lato E	8		8	
	Braccio A	116		64	
	Braccio B	21		141	
Sommano			372		254

Append. Tab. 18 Utilizzazione suddivisa per tipologie delle sepolture nel cimitero di Siziano: OSSARI

## APPENDICE 5: CENSIMENTO DELL'UTILIZZAZIONE ATTUALE DELLE SEPOLTURE: CIMITERO DI CAMPOMORTO

### 1 - TOMBE

Tipologia	Ubicazione	Occupate		Libere	
Tombe in campo comune	Campo 1	24	78	10	44
	Campo 2	15		1	
	Campo 3	0		21	
	Campo 4	18		6	
	Campo 5	15		0	
	Campo 6	6		6	
Tombe in area 25ennale	Campo 1	16	51	0	0
	Campo 2	10		0	
	Campo 3	11		0	
	Campo 4	14		0	
Tombe perpetue	Campo 1	3	6	0	0
	Campo 2	3		0	
Tombe indecomposti	Parte nuova	13	13	0	0
Sommano		148		44	

Append. Tab. 19 Utilizzazione TOMBE nel cimitero di Campomorto

### 2 - LOCULI

Tipologia	Ubicazione	Occupati		Liberi	
Loculi in porticato	Lato A	98	726	2	72
	Lato B	117		3	
	Lato C	113		7	
	Lato D	143		1	
	Lato E	63		1	
	Lato F	34		0	
	Lato G	64		0	
	Lato H	64		0	
	Blocco A	6		14	
	Blocco B	8		12	
	Blocco C	8		12	
	Blocco D	8		12	
	Blocco E	0		8	
	Sommano			726	

Append. Tab. 20 Utilizzazione LOCULI IN PORTICATO nel cimitero di Campomorto

Tipologia	Ubicazione	Occupate		Libere	
Cappelle	Parte vecchia	8	21	0	0
	Parte nuova	13		0	
Cappella Parrocchiale	Parte vecchia	1	1	0	0
Cappella monumentale Fam. Castelli	Parte vecchia	1	1	0	0
Sommano		23		0	

Append. Tab. 21 Utilizzazione CAPPELLE nel cimitero di Campomorto

### 3 - OSSARI

Tipologia	Ubicazione	Occupati		Liberi	
Ossari	Lato sinistro	35	268	13	110
	Lato destro	33		9	
	Lato A	34		6	
	Lato B	16		4	
	Lato C	17		3	
	Lato D	39		1	
	Lato E	20		0	
	Lato F	19		1	
	Lato H	20		0	
	Blocco F	23		49	
	Blocco G	12		24	
	Sommano			268	

Append. Tab. 22 Utilizzazione OSSARI nel cimitero di Campomorto: OSSARI

## APPENDICE 6: CENSIMENTO DELL'UTILIZZAZIONE ATTUALE DELLE CAPPELLE: CIMITERO DI SIZIANO

Localizzazione	Cappella numero	Loculi	
		Occupati	Liberi
Cimitero vecchio	1	2	8
	2	9	1
	3	10	0
	4	7	3
	5	8	2
	6	1	9
	7	4	6
	8	1	9
	9	6	4
	10	3	7
	11	8	2
	12	5	5
	13	2	8
	14	1	9
		67	73

Append. Tab. 23 Utilizzazione Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 1 (CIMITERO VECCHIO)

Localizzazione	Cappella numero	Loculi	
		Occupati	Liberi
Cimitero nuovo	15	8	2
	16	9	1
	17	10	0
	18	10	0
	19	3	7
	20	1	9
	21	3	7
	22	3	7
	23	1	9
	24	4	6
	25	5	5
	26	4	6
	27	2	8
	28	1	9
	29	8	2
	30	3	7
	31	2	8
	32	2	8
	33	2	8
	34	9	1
	35	3	7
	36	3	7
	37	10	0
	38	1	9
	39	3	7
	40	4	6
	41	1	9
	42	5	5
	43	1	9
	44	2	8
	45	2	8
	46	1	9
	47	6	4
	48	9	1
	49	7	3
	50	5	5
	51	1	9
	52	2	8
	53	3	7
	54	7	3
		166	234

Append. Tab. 24 Utilizzazione Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 2 (CIMITERO NUOVO)

## Seguito di APPENDICE 6

Localizzazione		Cappella		Loculi		
		numero		Occupati	Liberi	
Ampliamento	Braccio A - Blocco 1	1	3	30	7	50
		2	3		7	
		3	8		2	
		4	3		7	
		5	2		8	
		6	4		6	
		7	4		6	
		8	3		7	
	Braccio B - Blocco 1	1	2	18	8	62
		2	3		7	
		3	2		8	
		4	2		8	
		5	2		8	
		6	3		7	
		7	3		7	
		8	1		9	

Append. Tab. 25 Utilizzazione Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 3 (CIMITERO AMPLIAMENTO)

Localizzazione	Cappelle		Loculi	
	totale	Occupati	Liberi	
Cimitero vecchio	14	67	73	
Cimitero nuovo	40	166	234	
Ampliamento	16	48	15	
<b>TOTALE</b>	<b>70</b>	<b>281</b>	<b>322</b>	

Append. Tab. 26 Utilizzazione di dettaglio delle Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 4 (SINTESI)

Localizzazione	Cappella monumentale	
	numero	Famiglia
Cimitero vecchio	8	CAPPELLA PAVESI
	9	CAPPELLA COGNI
	10	CAPPELLA CHIESA
	11	CAPPELLA GARLASCHI
	12	CAPPELLA CAPUZZONI
	13	CAPPELLA PRETTO
	14	CAPPELLA ROI

Append. Tab. 27 Utilizzazione Cappelle cimitero di Siziano: PARTE 5 (CAPPELLE MONUMENTALI 1)

## APPENDICE 7: CENSIMENTO DELL'UTILIZZAZIONE ATTUALE DELLE CAPPELLE: CIMITERO DI CAMPOMORTO

Localizzazione	Cappella	Loculi		
	numero	Occupati	Liberi	
Cimitero vecchio	0	16	9	63
	1	5	5	
	2	3	7	
	3	2	8	
	4	4	6	
	5	4	6	
	6	6	4	
	7	5	5	
	8	3	7	
	9	4	6	
Cimitero nuovo	10	5	5	77
	11	4	6	
	12	6	4	
	13	6	4	
	14	3	7	
	15	3	7	
	16	2	8	
	17	5	5	
	18	1	9	
	19	4	6	
	20	6	4	
	21	5	5	
	22	3	7	

Append. Tab. 28 Utilizzazione Cappelle cimitero di Campomorto: PARTE 1 (CIMITERO VECCHIO E NUOVO)

Localizzazione	Cappelle	Loculi	
	totale	Occupati	Liberi
Cimitero vecchio	9	52	63
Cimitero nuovo	13	53	77
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>105</b>	<b>140</b>

Append. Tab. 29 Utilizzazione Cappelle cimitero di Campomorto: PARTE 2 (SINTESI)

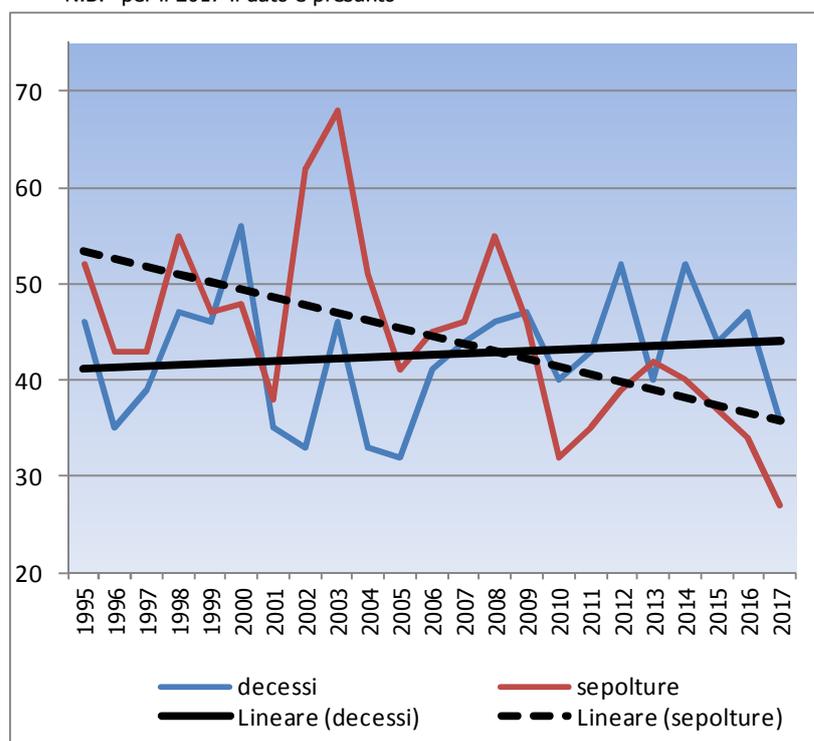
Localizzazione	Cappella monumentale	
	numero	Famiglia
Cimitero vecchio	0	CAPPELLA CASTELLI
	1	CAPPELLA VISMARA
	2	CAPPELLA SACCHI
	3	CAPPELLA PACCHIARINI
	4	CAPPELLA PARROCCHIA
	5	CAPPELLA PELLI FIOCCHI
	6	CAPPELLA CINERARI
	7	CAPPELLA FEZZI CASTALDI
	8	CAPPELLA TESTA
	9	CAPPELLA DEL SERTO

Append. Tab. 30 Utilizzazione Cappelle cimitero di Campomorto: PARTE 3 (CAPPELLE MONUMENTALI 1)

## APPENDICE 8: DECESSI E SEPOLTURE (TUTTO IL COMUNE)

ANNO	decessi	sepulture			differenza	
		totale	Siziano	Campomorito	assoluta	%
1995	46	52	17	35	+ 6	11,5%
1996	35	43	14	29	+ 8	18,6%
1997	39	43	22	21	+ 4	9,3%
1998	47	55	22	33	+ 8	14,5%
1999	46	47	22	25	+ 1	2,1%
2000	56	48	20	28	- 8	-16,7%
2001	35	38	20	18	+ 3	7,9%
2002	33	62	40	22	+ 29	46,8%
2003	46	68	49	19	+ 22	32,4%
2004	33	51	40	11	+ 18	35,3%
2005	32	41	25	16	+ 9	22,0%
2006	41	45	32	13	+ 4	8,9%
2007	44	46	37	9	+ 2	4,3%
2008	46	55	31	24	+ 9	16,4%
2009	47	46	35	11	- 1	-2,2%
2010	40	32	21	11	- 8	-25,0%
2011	43	35	31	4	- 8	-22,9%
2012	52	39	27	12	- 13	-33,3%
2013	40	42	30	12	+ 2	4,8%
2014	52	40	27	13	- 12	-30,0%
2015	44	37	25	12	- 7	-18,9%
2016	47	34	24	10	- 13	-38,2%
2017	36	27	18	9	- 9	-33,3%
totale	980	1.026	629	397	+ 46	4,48%

N.B. per il 2017 il dato è presunto



Append. Tab. 31 Rapporto tra decessi e sepulture (dal 1995 al 2017) di entrambi i cimiteri

## APPENDICE 9: TOMBE UTILIZZATE NEGLI ULTIMI 10 ANNI NEL CIMITERO DI SIZIANO

CIMITERO DI SIZIANO - TOMBE DECENNALI NEGLI ULTIMI 10 ANNI						
Ubicazione	Nessun contratto	Data inumazione	Data scadenza	Anno progressivo	Anno inumazione	Numero
n.018 - Lato A	0	05/01/2007	02/01/2017	<b>1</b>	2.007	6
n.019 - Lato A	0	01/02/2007	29/01/2017			
n.020 - Lato A	0	01/03/2007	26/02/2017			
n.021 - Lato A	0	10/03/2007	07/03/2017			
n.022 - Lato A	0	10/04/2007	07/04/2017			
n.027 - Lato A	0	14/11/2007	11/11/2017			
n.028 - Lato A	0	12/06/2008	10/06/2018	<b>2</b>	2.008	6
n.029 - Lato A	0	26/06/2008	24/06/2018			
n.030 - Lato A	0	12/07/2008	10/07/2018			
n.031 - Lato A	0	25/07/2008	23/07/2018			
n.032 - Lato A	0	03/08/2008	01/08/2018			
n.033 - Lato A	0	29/12/2008	27/12/2018			
n.034 - Lato A	0	24/01/2009	22/01/2019	<b>3</b>	2.009	6
n.026 - Lato A	0	21/04/2009	19/04/2019			
n.025 - Lato A	0	30/04/2009	28/04/2019			
n.024 - Lato A	0	11/06/2009	09/06/2019			
n.023 - Lato A	0	03/09/2009	01/09/2019			
n.046 - Lato A	0	17/09/2009	15/09/2019			
n.045 - Lato A	0	04/01/2010	02/01/2020	<b>4</b>	2.010	3
n.044 - Lato A	0	09/04/2010	06/04/2020			
n.043 - Lato A	0	18/04/2010	15/04/2020			
n.042 - Lato A	0	19/03/2011	16/03/2021	<b>5</b>	2.011	10
n.041 - Lato A	0	02/04/2011	30/03/2021			
n.040 - Lato A	0	10/04/2011	07/04/2021			
n.039 - Lato A	0	24/04/2011	21/04/2021			
n.038 - Lato A	0	26/04/2011	23/04/2021			
n.037 - Lato A	0	28/05/2011	25/05/2021			
n.036 - Lato A	0	30/05/2011	27/05/2021			
n.035 - Lato A	0	20/06/2011	17/06/2021			
n.001 - Lato B	0	29/07/2011	26/07/2021			
n.002 - Lato B	0	17/08/2011	14/08/2021			
n.003 - Lato B	0	16/04/2012	14/04/2022	<b>6</b>	2.012	2
n.004 - Lato B	0	28/06/2012	26/06/2022	<b>7</b>	2.013	6
n.006 - Lato B	0	08/02/2013	06/02/2023			
n.007 - Lato B	0	05/03/2013	03/03/2023			
n.008 - Lato B	0	10/04/2013	08/04/2023			
n.009 - Lato B	0	19/06/2013	17/06/2023			
n.010 - Lato B	0	03/09/2013	01/09/2023			
n.005 - Lato B	0	02/10/2013	30/09/2023	<b>8</b>	2.014	6
n.011 - Lato B	0	07/01/2014	05/01/2024			
n.012 - Lato B	0	27/02/2014	25/02/2024			
n.013 - Lato B	0	07/03/2014	04/03/2024			
n.014 - Lato B	0	07/08/2014	04/08/2024			
n.015 - Lato B	0	20/08/2014	17/08/2024			
n.016 - Lato B	0	10/11/2014	07/11/2024	<b>9</b>	2.015	3
n.017 - lato B	0	19/01/2015	16/01/2025			
n.18 campo B	0	06/07/2015	06/07/2025			
N.19 LATO B	0	02/09/2015	02/09/2025	<b>10</b>	2.016	2
N.20 LATO B	0	08/01/2016	08/01/2026			
N.21 LATO B	0	01/10/2016	01/10/2026			

Append. Tab. 32 Tombe decennali degli ultimi 10 anni. Cimitero di Siziano

## Seguito di APPENDICE 9

CIMITERO DI SIZIANO - TOMBE VENTICINQUENNALI NEGLI ULTIMI 10 ANNI						
Ubicazione	Contratto	Data inumazione	Data scadenza	Anno progressivo	Anno inumazione	Numero
n.024 - lato A	900/2007	24/04/2007	17/04/2032	<b>1</b>	2.007	3
n.027 - lato A	926/2007	17/11/2007	10/11/2032			
n.025 - lato A	934/2008	04/12/2007	27/11/2032			
n.028 - lato A	923/2007	29/02/2008	22/02/2033	<b>2</b>	2.008	3
n.030 - lato A	954/2008	01/07/2008	25/06/2033			
n.001 - campo 1	0	20/11/2008	14/11/2033			
n.029 - lato A	923/2007	23/02/2009	17/02/2034	<b>3</b>	2.009	4
n.038 - lato A	862/2006	30/04/2009	24/04/2034			
n.040 - lato A	990/2009	16/06/2009	10/06/2034			
n.033 - lato A	849/2006	06/10/2009	30/09/2034			
n.006 - campo 1	1023/2010	22/02/2010	16/02/2035	<b>4</b>	2.010	2
n.034 - campo 2	019/1978	21/06/2010	15/06/2035			
n.007 - campo 1	082/1990	30/04/2011	23/04/2036	<b>5</b>	2.011	2
n.039 - lato A	862/2006	06/10/2011	29/09/2036			
n.023 - lato A	896/2007	23/01/2012	16/01/2037	<b>6</b>	2.012	2
n.001 - lato B	1155/2012	17/10/2012	11/10/2037			
n.012 - campo 1	180/1992	18/06/2013	12/06/2038	<b>7</b>	2.013	1
2014				<b>8</b>	2.014	0
n.088 - campo 1	1250/2015	25/05/2015	18/05/2040	<b>9</b>	2.015	1
n.035 - lato A	856/2006	17/03/2016	11/03/2041	<b>10</b>	2.016	7
n.034 - lato A	856/2006	17/03/2016	11/03/2041			
n.032 - lato A	849/2006	solo acquisto	non usato			
n.036 - lato A	861/2006	solo acquisto	non usato			
n.026 - lato A	934/2008	solo acquisto	non usato			
n.031 - lato A	954/2008	solo acquisto	non usato			
n.002 - lato B	1155/2012	solo acquisto	non usato			

Append. Tab. 33 Tombe venticinquennali degli ultimi 10 anni. Cimitero di Siziano

## APPENDICE 10: TOMBE NEGLI ULTIMI 10 ANNI NEL CIMITERO DI CAMPOMORTO

CIMITERO DI CAMPOMORTO - TOMBE DECENNALI NEGLI ULTIMI 10 ANNI						
Ubicazione	Nessun contratto	Data inumazione	Data scadenza	Anno progr.vo	Anno inumaz.	Numero
nessuno				<b>1</b>	2.007	0
nessuno				<b>2</b>	2.008	0
nessuno				<b>3</b>	2.009	0
nessuno				<b>4</b>	2.010	0
nessuno				<b>5</b>	2.011	0
nessuno				<b>6</b>	2.012	0
nessuno				<b>7</b>	2.013	0
nessuno				<b>8</b>	2.014	0
nessuno				<b>9</b>	2.015	0
nessuno				<b>10</b>	2.016	0

Append. Tab. 34 Tombe decennali degli ultimi 10 anni. Cimitero di Campomorto

CIMITERO DI CAMPOMORTO - TOMBE VENTICINQUENNALI NEGLI ULTIMI 10 ANNI						
Ubicazione	Numero contratto	Data inumazione	Data scadenza	Anno progr.vo	Anno inumaz.	Numero
nessuno				<b>1</b>	2.007	0
n.007 - campo 1	**	07/11/2033	07/11/2033	<b>2</b>	2.008	1
nessuno				<b>3</b>	2.009	0
nessuno				<b>4</b>	2.010	0
nessuno				<b>5</b>	2.011	0
nessuno				<b>6</b>	2.012	0
nessuno				<b>7</b>	2.013	0
nessuno				<b>8</b>	2.014	0
n.003 - campo 2	521/1999	24/01/2015	18/01/2040	<b>9</b>	2.015	4
n.030 - campo 3	1241/2015	Non ancora usato				
n.009 - campo 6	1241/2015	Non ancora usato				
n.009 - campo 6	1241/2015	Non ancora usato				
nessuno				<b>10</b>	2.016	0

Append. Tab. 35 Tombe venticinquennali degli ultimi 10 anni. Cimitero di Campomorto

## APPENDICE 11:CAPPELLE IN SCADENZA: CIMITERO DI SIZIANO

Titolare	scadenza	Titolare	scadenza	Titolare	scadenza
CERONI TAGLIABUE	Perpetuo	GRISOSTOMI CODAZZI	Perpetuo	FRANZI BRAGADIN	01/01/2097
GARLASCHI	Perpetuo	GRISOSTOMI CODAZZI	Perpetuo	FRANZI BRAGADIN	01/07/2097
MAGGI CANTALUPI	Perpetuo	MACCAGNI	Perpetuo	GRANZINI PAGLIARO	07/02/2098
FRANZI	Perpetuo	MARONI MARIONI BADULLI SEGALINI	Perpetuo	GRANZINI PAGLIARO	31/12/2100
CAZZINI SCABINI - BOSCHETTI	Perpetuo	LANFRANCHI	Perpetuo	MAMBRETTI	20/04/2101
CARBONINI	Perpetuo	CAZZINI SCABINI - BOSCHETTI	Perpetuo	MAMBRETTI	20/04/2101
VECCHIO MAZZOCCHI	Perpetuo	CAZZINI SCABINI - BOSCHETTI	Perpetuo	NATALE	06/06/2102
CAVEZZALI	Perpetuo	CAPUZZONI	Perpetuo	BERTOCCI	04/08/2102
NAVONI	Perpetuo	GARLASCHI	Perpetuo	CAPECCIA	18/08/2102
GUSMAROLI CASTELLI	Perpetuo	VIDE'	Perpetuo	MARABELLI	19/08/2102
FRANZI	Perpetuo	LOMBARDINI	Perpetuo	MASCHERPINI	19/08/2102
FRANZI	Perpetuo	CAPUZZONI	Perpetuo	PAGLIARO	19/08/2102
PASI SANDRINI	Perpetuo	MIGLIAVACCA	Perpetuo	PAGLIARO	19/08/2102
VENTURA	Perpetuo	PASI SANDRINI	Perpetuo	MAMBRETTI	25/08/2102
ROGANTI	Perpetuo	PASI SANDRINI	Perpetuo	MARABELLI	19/04/2103
DI LORENZO	Perpetuo	VIDE'	Perpetuo	ARRIGHETTI	03/05/2103
PASI SANDRINI	Perpetuo	CERRINI	Perpetuo	BERTOCCI	31/08/2103
BARBIERI	Perpetuo	VENTURA	Perpetuo	BERTOGLIO	19/10/2103
MARONI MARIONI BADULLI SEGALINI	Perpetuo	SANGALLI	Perpetuo	GRANZINI PAGLIARO	09/11/2103
BARBIERI	Perpetuo	CAPUZZONI	Perpetuo	FRANZI BRAGADIN	22/10/2105
ASTORI SACCHI PASCUCCI	Perpetuo	PATE'	Perpetuo	PASSERINI	04/04/2014
MACCAGNI	Perpetuo	CLERICI GIAMBELLI	Perpetuo	MANTOVANI MAMBRETTI	13/05/2015
TRAVAINI SIGOTTI CALZATI	Perpetuo	SANGALLI	Perpetuo	roganti	21/08/2015
ROMANONI SILVA SEGALINI	Perpetuo	GARLASCHI	Perpetuo	RAMAIOLI	02/10/2015
COGNI	Perpetuo	FRANZI	Perpetuo	ROGANTI	17/11/2015
GARLASCHI	Perpetuo	CAZZINI SCABINI - BOSCHETTI	Perpetuo	DE CARO	24/03/2016
FRANCIOLI DEL ROSSO	Perpetuo	SACCHI	Perpetuo	natale	29/03/2016
LANFRANCHI	Perpetuo	CAPUZZONI	Perpetuo	CROVETTO	23/05/2016
LANFRANCHI	Perpetuo	MIGLIAVACCA	Perpetuo	BERTOCCI	24/09/2016
BARBIERI	Perpetuo	VIDE'	Perpetuo	MAZZUCCO	27/09/2016
CERONI TAGLIABUE	Perpetuo	PASI SANDRINI	Perpetuo	BERTOCCI	20/05/2017
CERRINI	Perpetuo	MARONI MARIONI BADULLI SEGALINI	Perpetuo	SACCHI	05/07/2017
FRANZI	Perpetuo	GARLASCHI	Perpetuo	MARABELLI	17/07/2017
GUSMAROLI CASTELLI	Perpetuo	GARLASCHI	Perpetuo	BERTUZZI	11/10/2017
MACCAGNI	Perpetuo	CLERICI GIAMBELLI	Perpetuo	CASCINA BERTUZZI	11/10/2017
GARLASCHI	Perpetuo	ASTORI SACCHI PASCUCCI	Perpetuo	VIDE'	26/07/2036
GARLASCHI	Perpetuo	ROGANTI MARONI	Perpetuo	GUSMAROLI	11/03/2041
CERRINI	Perpetuo	ASTORI SACCHI PASCUCCI	Perpetuo	ARRIGHETTI	20/07/2041
SACCHI	Perpetuo	SCARABELLI ARIOLI	Perpetuo	FRANZI BRAGADIN	22/11/2107
CARBONINI	Perpetuo	CLERICI GIAMBELLI	Perpetuo	PIZZAMIGLIO	27/01/2108
ROI GHIRARDI	perpetuo	ASTORI SACCHI PASCUCCI	Perpetuo	RUSTICHELLI BENSI	13/07/2109
CERONI TAGLIABUE	Perpetuo	CHIESA	Perpetuo	BERTUZZI	10/10/2110
MIGLIAVACCA	Perpetuo	ROI GHIRARDI	Perpetuo	PIZZAMIGLIO	15/10/2110
MIGLIAVACCA	Perpetuo	PAGHINI GARIBOLDI	Perpetuo	PASSERINI	21/10/2110
CERRINI	Perpetuo	CERONI TAGLIABUE	Perpetuo	VINCIS	24/10/2110
PASI SANDRINI	Perpetuo	GARLASCHI	Perpetuo	CROVETTO	28/10/2110
PASI SANDRINI	Perpetuo	CLERICI GIAMBELLI	Perpetuo	MEANI	31/10/2110
LOMBARDINI	Perpetuo	NAVONI AGAZZI NEGRI	Perpetuo	MAFFEZZONI	20/02/2111
GARLASCHI	Perpetuo	RUSTICHELLI CATTANEO	03/02/1995	PEDRAZZINI	16/02/2112
CERRINI	Perpetuo	CAPUZZONI	12/03/1996	MEANI	01/08/2112
CERRINI	Perpetuo	RUSTICHELLI CATTANEO	30/01/1999	MEANI	01/08/2112
GARLASCHI	Perpetuo	MARONI	25/10/2001	BERTOGLIO	13/09/2112
MARONI MARIONI BADULLI SEGALINI	Perpetuo	FRANZI BRAGADIN	24/11/2096		

Append. Tab. 36 Cappelle in scadenza nel cimitero di Siziano (NESSUNA SCADENZA)

## APPENDICE 12:CAPPELLE IN SCADENZA: CIMITERO DI CAMPO-MORTO

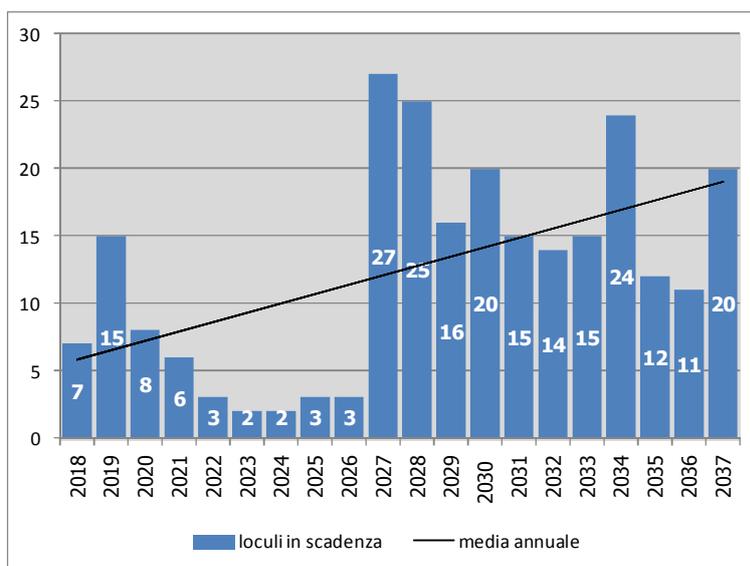
TITOLARE	scadenza	TITOLARE	scadenza
VISMARA	Perpetuo	COSIMIRO COSIMO	11/03/2089
MAURO IRENE	Perpetuo	VALENTI ELLA	11/03/2089
VISMARA ALBINO	Perpetuo	SACCHI ANGELA	15/01/2091
DANIOTTI ACHILLE	Perpetuo	FAM. CAPETTI	12/04/2091
AGUZZI ROSANGELA	Perpetuo	CAPETTI ANTONIO	12/04/2091
FAM. FESTORAZZI	Recesso	CAPETTI MARTINO	12/04/2091
TITOLARE CONTRATTO	scadenza	FAM.MAZZUCCO	12/04/2091
FINIZIA ANTONIO	24/12/1924	BELLAN PIERINA	12/04/2091
CINERARI FRANCESCO CARLO	06/12/1998	MAZZUCCO GINO	12/04/2091
PELLI ELENA	06/12/1998	VISMARA GIUSEPPINA	06/12/2091
SIORI MARIA	06/12/1998	BARONI MARIA MARTINA	03/02/2092
CINERARI PIETRO	06/12/1998	MONDELLI GIULIA	09/02/2092
LAVEZZI STEFANO	06/12/1998	CASTELLI ATTILIO	16/04/2092
DEL SERTO LUIGI	06/12/1998	ANDRELLO DESOLINA	19/03/2093
SACCO IVONE	06/12/1998	GHIONI MARIA	08/01/2094
SACCO LEONTINO	03/07/2040	FIOCCHI EUGENIO	25/03/2094
VECCHIO CLEMENTINA	07/12/2053	PELLI MARIA LUISA	25/03/2094
FAM. BERTOLA VECCHIO	24/01/2080	POLLAROLI ANNAMARIA	19/01/2095
FAM. MASCHERPA CORNALBA	24/01/2080	CASTALDI LILIANA	22/03/2095
CORNALBA MARGHERITA	24/01/2080	SIMONINI PAOLO OVIDIO VALENTINO	30/07/2095
CORNALBA CARLO	24/01/2080	CASTELLI GIUDITTA	11/10/2095
LUCCHINI PIERINA	24/01/2080	GIANETTI MARIA	27/12/2096
CORNALBA RENATA	24/01/2080	DEL SERTO ENRICO	10/05/2097
CORNALBA GIUSEPPE	24/01/2080	MONETA TERESITA	23/06/2098
FAM. PASI PESTONI	03/04/2080	BAZZOCCHI ORNELLA	09/10/2099
PASI VITTORIA	03/04/2080	FEZZI GIULIO CARLO	09/01/2100
PASI ANGELO	03/04/2080	CASTELLI ATTILIA	05/03/2100
PASI FIORENTINA	03/04/2080	GENERALI ANGELA	02/01/2101
FAM. VALENTI	12/06/2080	NALDI FLORA	05/11/2101
VALENTI ENRICA	12/06/2080	CERRI MARINO FRACASSI LINDA	20/11/2101
VALENTI GUALBERTA	12/06/2080	CERRI RUGGERO	20/11/2101
ZANABONI LILIANA	12/06/2080	CASTELLI FRANCESCO	15/08/2102
FAM. BRUSONI BARDONE - ROMANINI ZANABONI	12/06/2080	RUSSOMANNO MASSIMILIANO	03/12/2102
BRUSONI ANGELA	12/06/2080	CASTALDI RENATA	06/06/2103
VIGHI ROSA	12/06/2080	MORANDI NATALIA MARIA	15/06/2103
FAM. VALENTI	12/06/2080	PACCHIARINI ROSA GIUSEPPINA	18/02/2104
FAM. MIRAGOLI	31/01/2082	FEZZI CARLO	12/04/2106
MIRAGOLI EMILIA	31/01/2082	D'ONISIA ROMANI	10/10/2107
CABASSI GIOVANNI	31/01/2082	TESTA ROBERTO	01/12/2107
CABASSI GIANENRICO	31/01/2082	DEL SERTO EMILIO	28/08/2112
MIRAGOLI ENRICO	31/01/2082	GIOVANNI CASTELLI CARLA VALENTI	31/10/2113
COMINETTI CATERINA	15/04/2082	GIOVANINETTI MARIA GIOVANNA VD FIOCCHI	07/02/2114
COMINETTI ANGELO	15/04/2082	LUIGI GATTONI	05/09/2114
BONESCHI ADA	15/04/2082	LAURA CASTELLI	05/09/2114
FAM. COMINETTI	15/04/2082	DEL SERTO FAUSTO	14/03/2115
FERRARA MAURIZIO EGIDIO	15/04/2082	MAZZUCCO GIUSEPPE	04/09/2115
FAM. RICCARDI ROCCA - BARONI	15/04/2082	NEGRONI ALESSANDRINA	23/10/2115
ROCCA GIUSEPPE	15/04/2082	RUFFONI ANNA	07/03/2116
FAM. VALENTI FINIZIA	11/03/2089	RICCARDI PIETRO	10/12/2116

Append. Tab. 37 Cappelle in scadenza nel cimitero di Campomorto (NESSUNA SCADENZA)

## APPENDICE 13: LOCULI IN SCADENZA NEI PROSSIMI 20 ANNI

### 1. Loculi in scadenza nel Cimiteri di Siziano

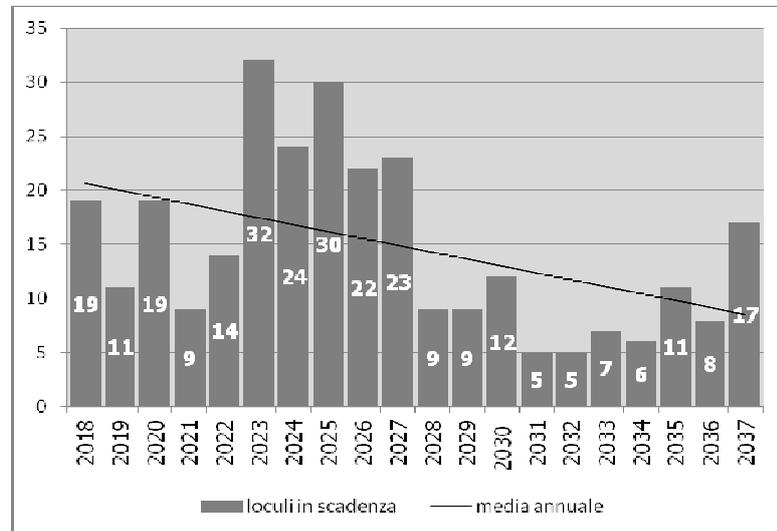
anno	loculi in scadenza
	Siziano
2018	7
2019	15
2020	8
2021	6
2022	3
2023	2
2024	2
2025	3
2026	3
2027	27
2028	25
2029	16
2030	20
2031	15
2032	14
2033	15
2034	24
2035	12
2036	11
2037	20
<b>totale</b>	<b>248</b>
<b>MEDIA</b>	<b>12,40</b>



Append. Tab. 38 Loculi in scadenza (Solo loculi in porticato) del cimitero di Siziano

### 2. Loculi in scadenza nel Cimiteri di Campomorto

anno	loculi in scadenza
	Campo morto
2018	19
2019	11
2020	19
2021	9
2022	14
2023	32
2024	24
2025	30
2026	22
2027	23
2028	9
2029	9
2030	12
2031	5
2032	5
2033	7
2034	6
2035	11
2036	8
2037	17
<b>totale</b>	<b>292</b>
<b>MEDIA</b>	<b>14,60</b>

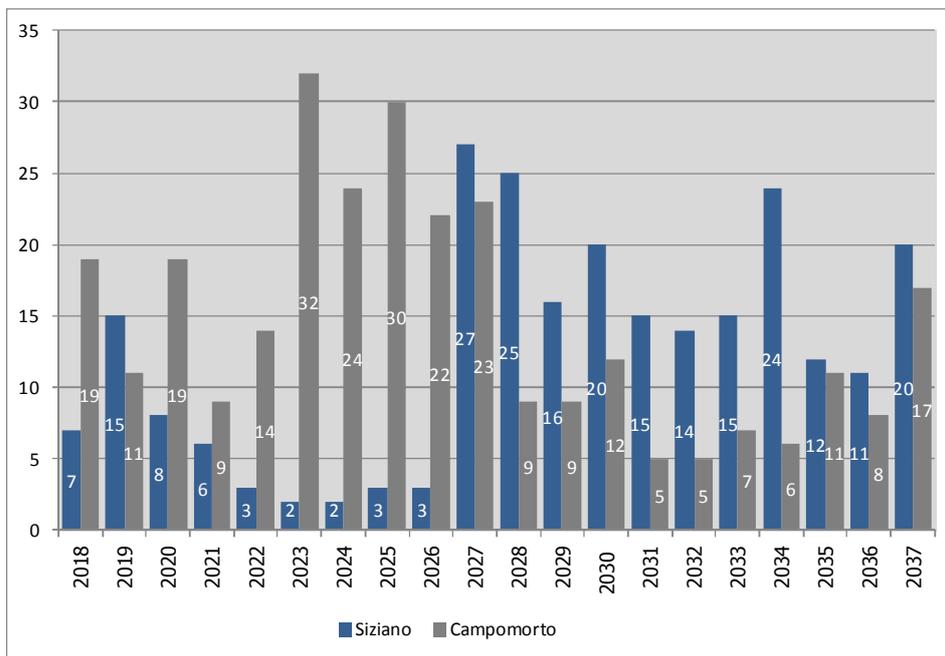


Append. Tab. 39 Loculi in scadenza (Solo loculi in porticato) del cimitero di Campomorto

Seguito di: APPENDICE 13

### 3. Loculi in scadenza in tutti e due i Cimiteri di Siziano

anno	loculi in scadenza		
	Siziano	Campomorto	Totale
2018	7	19	26
2019	15	11	26
2020	8	19	27
2021	6	9	15
2022	3	14	17
2023	2	32	34
2024	2	24	26
2025	3	30	33
2026	3	22	25
2027	27	23	50
2028	25	9	34
2029	16	9	25
2030	20	12	32
2031	15	5	20
2032	14	5	19
2033	15	7	22
2034	24	6	30
2035	12	11	23
2036	11	8	19
2037	20	17	37
totale	248	292	540
MEDIA annuale	12,40	14,60	27,00



Append. Tab. 40 Loculi in scadenza (Solo loculi in porticato) di entrambi i cimiteri (Siziano e Campomorto)

## APPENDICE 14: UTILIZZAZIONE DEI LOCULI IN CAMPATA E DEI LOCULI IN CAPPELLA PRIVATA NEI DUE CIMITERI

Tipologia loculi	In uso	%
Loculi in porticato	728	72%
Loculi in cappelle	281	28%
<b>Totale</b>	<b>1.009</b>	<b>100%</b>

Append. Tab. 41 Loculi in porticato e loculi in cappelle nel cimitero di Siziano

Tipologia loculi	In uso	%
Loculi in porticato	726	87%
Loculi in cappelle	105	13%
<b>Totale</b>	<b>831</b>	<b>100%</b>

Append. Tab. 42 Loculi in porticato e loculi in cappelle nel cimitero di Campomorto

Tipologia loculi in uso	Siziano	Campo morto	media
Loculi in porticato	728	726	79%
Loculi in cappelle	281	105	21%
<b>Totale</b>	<b>1.009</b>	<b>831</b>	

Append. Tab. 43 Loculi in porticato e loculi in cappelle in entrambi i cimiteri di Siziano e di Campomorto

## APPENDICE 15: RAPPORTO QUANTITATIVO E PERCENTUALE FRA I DUE CIMITERI

### Criterio 1: numero di sepolture avvenute negli ultimi 23 anni (1995/2017=periodo noto)

Cimitero	sepulture	%
Siziano	629	61%
Campomorto	397	39%
Totale	1.026	100%

Append. Tab. 44 Numero di sepolture ultimi 23 anni (Siziano e Campomorto)

### Criterio 2: numero di tombe presenti oggi (utilizzate e no)

Cimitero	tombe presenti	%
Siziano	1.892	58%
Campomorto	1.391	42%
Totale	3.283	100%

Append. Tab. 45 Numero di tombe presenti oggi (Siziano e Campomorto)

### Media tra i due criteri

Siziano	Criterio 1	Criterio 2	Media 1-2	Valore
Siziano	61,0%	58,0%	59,5%	###
Campomorto	39,0%	42,0%	40,5%	###
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	###

Append. Tab. 46 Rapporto percentuale fra i due cimiteri (Siziano e Campomorto)

## APPENDICE 16: TIPOLOGIE DEI LOCULI LIBERI E OCCUPATI E DEI DUE CIMITERI

### 1 - TIPOLOGIE DI LOCULO

Tipologia sepolture	Occupati	Liberi
Loculi in porticato	728	254
Loculi in cappelle	281	322
<b>TOTALE</b>	<b>1.009</b>	<b>576</b>

Append. Tab. 47 Tipologia di loculo presente oggi nel cimitero di Siziano

Tipologia	Occupati	Liberi
Loculi in	726	72
Loculi in	105	140
<b>TOTALE</b>	<b>831</b>	<b>212</b>

Append. Tab. 48 Tipologia di loculo presente oggi nel cimitero di Campomorto

Tipologia sepolture	Occupati	Liberi	Totale
Loculi in porticato	1.454	326	1.780
Loculi in cappelle	386	462	848
<b>TOTALE</b>	<b>1.840</b>	<b>788</b>	<b>2.628</b>

Append. Tab. 49 Tipologia di loculo presente oggi nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto

### 2 – DISPONIBILITÀ

Loculi liberi	presenti e liberi	grado di disponibilità	disponibilità
Loculi in porticato	254	100%	254
Loculi in cappelle	322	20%	64
<b>Sommano</b>	<b>576</b>		<b>318</b>

Append. Tab. 50 Tipologia di loculo e disponibilità oggi del cimitero di Siziano

Loculi liberi	presenti e liberi	grado di disponibilità	disponibilità
Loculi in porticato	72	100%	72
Loculi in cappelle	140	20%	28
<b>Sommano</b>	<b>212</b>		<b>100</b>

Append. Tab. 51 Tipologia di loculo e disponibilità oggi del cimitero di Campomorto

Loculi liberi	presenti e liberi	grado di disponibilità	disponibilità
Loculi in porticato	326	100%	326
Loculi in cappelle	462	20%	92
<b>Sommano</b>	<b>788</b>		<b>418</b>

Append. Tab. 52 Tipologia di loculo e disponibilità oggi dei due cimiteri di Siziano e di Campomorto

**APPENDICE 17:LOCULI IN SCADENZA E RINNOVI NEI DUE CIMITERI**

loculi in scadenza	N.
SIZIANO	248
CAMPOMORTO	292
<b>TOTALE</b>	<b>540</b>

*Append. Tab. 53 Loculi i scadenza nei due cimiteri*

Loculi in scadenza	%
loculi rinnovati	22%
loculi non rinnovati	78%
<b>Sommano</b>	<b>100%</b>

*Append. Tab. 54 Percentuale di loculi rinnovati e no rispetto ai loculi in scadenza*

Loculi in scadenza=	248	% rinnovo	disponib.
loculi rinnovati		22%	55
loculi non rinnovati		78%	193
<b>Sommano</b>		<b>100%</b>	<b>248</b>

*Append. Tab. 55 Calcolo dei loculi rinnovati nel cimitero di Siziano nei prossimi 20 anni*

Loculi in scadenza-TOTALI	292	% rinnovo	disponibilità
loculi rinnovati		22%	64
loculi non rinnovati		78%	228
<b>Sommano</b>		<b>100%</b>	<b>292</b>

*Append. Tab. 56 Calcolo dei loculi rinnovati nel cimitero di Siziano nei prossimi 20 anni*

**APPENDICE 18: LOCULI DISPONIBILI NEI DUE CIMITERI**

loculi disponibili nel cimitero di <b>Siziano al 2037</b>	n.
Loculi in porticato	254
Loculi in cappelle	64
loculi rinnovati	55
<b>Sommano</b>	<b>373</b>

*Append. Tab. 57 Rilievo dei loculi disponibili oggi nel cimitero di Siziano*

loculi disponibili nel cimitero di <b>Campomorto al 2037</b>	n.
Loculi in porticato	72
Loculi in cappelle	28
loculi rinnovati	64
<b>Sommano</b>	<b>164</b>

*Append. Tab. 58 Rilievo dei loculi disponibili oggi nel cimitero di Campomorto*

loculi disponibili nei <b>due cimiteri di Siziano al 2037</b>	n.
Loculi in porticato	326
Loculi in cappelle	92
loculi rinnovati	119
<b>Sommano</b>	<b>537</b>

*Append. Tab. 59 Rilievo dei loculi disponibili oggi nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto*

**APPENDICE 19:LOCULI: CALCOLO DEL FABBISOGNO AL 2037**

Sepulture necessarie	Totale	Siziano		Campomorto	
		%	numero	%	numero
decessi	1.263	60,0%	758	40%	505
incremento per ospitalità 4,50%	57	60,0%	34	40%	23
<b>Sommano</b>	<b>1.320</b>	<b>60,0%</b>	<b>792</b>	<b>40%</b>	<b>528</b>

Append. Tab. 60 Calcolo del fabbisogno complessivo al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto

Tipologia sepoltura	Totale = 1.320		Siziano		Campomorto	
	%	numero	%	numero	%	numero
destinazione a tombe	15%	198	60,0%	119	40%	79
destinazione a loculi	85%	1.122	60,0%	673	40%	449
<b>Sommano</b>		<b>1.320</b>	<b>60,0%</b>	<b>792</b>	<b>40%</b>	<b>528</b>

Append. Tab. 61 Suddivisione del fabbisogno complessivo al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto suddiviso fra tombe e loculi

Tipologia loculi	totale loculi = 673		
	80%	20%	100%
Loculi in porticato	539		
Loculi in cappelle		135	
<b>Sommano</b>			<b>673</b>

Append. Tab. 62 Suddivisione del fabbisogno complessivo al 2037 nel cimitero di Siziano suddiviso fra loculi in porticato e loculi in cappella

Tipologia loculi	totale loculi = 449		
	80%	20%	100%
Loculi in porticato	359		
Loculi in cappelle		90	
<b>Sommano</b>			<b>449</b>

Append. Tab. 63 Suddivisione del fabbisogno complessivo al 2037 nel cimitero di Campomorto suddiviso fra loculi in porticato e loculi in cappella

Tipologia loculi	totale loculi = 1.122		
	80%	20%	100%
Loculi in porticato	898		
Loculi in cappelle		224	
<b>Sommano</b>			<b>1.122</b>

Append. Tab. 64 Suddivisione del fabbisogno complessivo al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto suddiviso fra loculi in porticato e loculi in cappella

**APPENDICE 20: LOCULI: VERIFICA DELLA DISPONIBILITÀ AL 2018**

Tipologia loculi	LIBERI + RINNOVATI		%
Loculi in porticato	254	309	83%
loculi rinnovati	55		
Loculi in cappelle	64	64	17%
Sommano	373	373	100%

*Append. Tab. 65 Rilievo della disponibilità di loculi in porticato (liberi e rinnovati) e in cappella ad oggi nel cimitero di Siziano*

Tipologia loculi	LIBERI + RINNOVATI		%
Loculi in porticato	72	136	83%
loculi rinnovati	64		
Loculi in cappelle	28	28	17%
Sommano	164	164	100%

*Append. Tab. 66 Rilievo della disponibilità di loculi in porticato (liberi e rinnovati) e in cappella ad oggi nel cimitero di Campomorto*

Tipologia loculi	LIBERI + RINNOVATI		%
Loculi in porticato	326	445	83%
loculi rinnovati	119		
Loculi in cappelle	92	92	17%
Sommano	537	537	100%

*Append. Tab. 67 Rilievo della disponibilità di loculi in porticato (liberi e rinnovati) e in cappella ad oggi nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto*

## APPENDICE 21:LOCULI: RAPPORTO TRA FABBISOGNO E DISPONIBILITÀ AL 2037 – INDICAZIONI DEL PIANO CIMITERIALE

Cimitero	totale	Loculi in porticato	Loculi in cappelle
	100%	80%	20%
Siziano	400	320	80
Campomorto	400	320	80
Sommano	800	640	160

Append. Tab. 68 Loculi previsti nelle tavole del Piano Cimiteriale

Tipologia loculi	necessari 2037	disponibili 2037	aggiuntivi da realizzare	indicati dal Piano Cimiteriale
Loculi in porticato	898	326	572	< 640
Loculi in cappelle	224	92	132	< 160
Sommano	1.122	418	704	< 800

Append. Tab. 69 Calcolo del numero di loculi necessari per soddisfare il fabbisogno al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto

Tipologia loculi	necessari 2037	disponibili 2037	aggiuntivi da realizzare (minimo)	indicati dal Piano Cimiteriale
Loculi in porticato	539	309	230	< 320
Loculi in cappelle	135	64	70	< 80
Sommano	673	373	300	< 400

Append. Tab. 70 Calcolo del numero di loculi necessari per soddisfare il fabbisogno al 2037 nel cimitero di Siziano

Tipologia loculi	necessari 2037	disponibili 2037	aggiuntivi da realizzare (minimo)	indicati dal Piano Cimiteriale
Loculi in porticato	359	136	223	< 320
Loculi in cappelle	90	28	62	< 80
Sommano	449	164	285	< 400

Append. Tab. 71 Calcolo del numero di loculi necessari per soddisfare il fabbisogno al 2037 nel cimitero di Campomorto

## APPENDICE 22: OSSARI: RAPPORTO TRA FABBISOGNO E DISPONIBILITÀ AL 2037 – INDICAZIONI DEL PIANO CIMITERIALE

Anno	sepulture (tumulazioni + inumazioni)	ossari		totale
		numero	% rispetto alle sepulture	
1998	22	4	18,2%	26
1999	22	2	9,1%	24
2000	20	9	45,0%	29
2001	20	3	15,0%	23
2002	40	2	5,0%	42
2003	49	14	28,6%	63
2004	40	4	10,0%	44
2005	25	8	32,0%	33
2006	32	10	31,3%	42
2007	37	4	10,8%	41
2008	31	8	25,8%	39
2009	35	7	20,0%	42
2010	21	4	19,0%	25
2011	31	9	29,0%	40
2012	27	4	14,8%	31
2013	30	8	26,7%	38
2014	27	7	25,9%	34
2015	25	10	40,0%	35
2016	24	10	41,7%	34
2017	18	11	61,1%	29
<b>SOMMANO</b>	<b>576</b>	<b>138</b>	<b>24,0%</b>	<b>714</b>

Append. Tab. 72 OSSARI: rapporto tra il numero di ossari e sepulture negli ultimi 20 anni nel cimitero di Siziano

Anno	sepulture (tumulazioni + inumazioni)	ossari		totale
		numero	% rispetto alle sepulture	
1998	33	4	12,1%	37
1999	25	1	4,0%	26
2000	28	3	10,7%	31
2001	18	5	27,8%	23
2002	22	0	0,0%	22
2003	19	2	10,5%	21
2004	11	1	9,1%	12
2005	16	0	0,0%	16
2006	13	4	30,8%	17
2007	9	2	22,2%	11
2008	24	11	45,8%	35
2009	11	3	27,3%	14
2010	11	4	36,4%	15
2011	4	7	175,0%	11
2012	12	1	8,3%	13
2013	12	6	50,0%	18
2014	13	7	53,8%	20
2015	12	4	33,3%	16
2016	10	5	50,0%	15
2017	9	4	44,4%	13
<b>SOMMANO</b>	<b>312</b>	<b>74</b>	<b>23,7%</b>	<b>386</b>

Append. Tab. 73 OSSARI: rapporto tra il numero di ossari e sepulture negli ultimi 20 anni nel cimitero di Campomorto

## Seguito di APPENDICE 22

Tipologia	Ubicazione	Occupati		Liberi	
Ossari	Lato sinistro	35	268	13	110
	Lato destro	33		9	
	Lato A	34		6	
	Lato B	16		4	
	Lato C	17		3	
	Lato D	39		1	
	Lato E	20		0	
	Lato F	19		1	
	Lato H	20		0	
	Blocco F	23		49	
Blocco G	12	24			
Sommano		268		110	

Append. Tab. 74 OSSARI: disponibilità nel cimitero di Siziano

Tipologia	Ubicazione	Occupati		Liberi	
Cellette ossario	Lato A1	14	372	2	254
	Lato A2	4		12	
	Braccio B1	25		3	
	Lato C	9		7	
	Lato D	175		17	
	Lato E	8		8	
	Braccio A	116		64	
	Braccio B	21		141	
Sommano		372		254	

Append. Tab. 75 OSSARI: disponibilità nel cimitero di Campomorto

Cimitero	tombe (inumazioni)		loculi e cappelle (tumulazioni)	TOTALE sepolture (tumulazioni + inumazioni)
	10 nnali	25 nnali		
Siziano	79	57	673	809
Campomorto	18	18	449	485
Totale	97	75	1.122	1.294

Append. Tab. 76 Disponibilità complessiva del Piano Cimiteriale nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto

Cimitero	TOTALE sepolture (tumulazioni + inumazioni)	Cellette ossario				
		% rispetto alle sepolture	numero	disponibili 2037	aggiuntive da realizzare (minimo)	indicate dal Piano Cimiteriale
Siziano	809	25%	202	110	92	100
Campomorto	485	25%	121	254	-	100
Totale	1.294	25%	324	364	92	200

Append. Tab. 77 Numero di OSSARI indicati dal Piano Cimiteriale al 2037 nei due cimiteri di Siziano e di Campomorto